

**ALTO
VICENTINO
AMBIENTE
S.R.L.**

BILANCIO DI ESERCIZIO 2024

STATO PATRIMONIALE

01

ATTIVO			
A) Crediti v/Soci per versamenti ancora dovuti:			
I	parte già richiamata		
II	parte da richiamare		
B) Immobilizzazioni			
I Immobilizzazioni immateriali:			
1)	costi di impianto e di ampliamento	29.084	38.778
2)	costi di sviluppo		
3)	diritti di brevetto industriale e di util.ne di opere dell'ingegno	117.122	129.906
4)	concessioni, licenze, marchi e diritti simili	168.330	172.569
5)	avviamento		
6)	immobilizzazioni in corso e acconti	46.500	31.578
7)	altre	35.247	41.732
	Totale Immobilizzazioni immateriali	396.283	414.563
II Immobilizzazioni materiali:			
1)	terreni e fabbricati	7.650.777	7.603.917
2)	impianti e macchinario	19.354.444	19.527.821
3)	attrezzature industriali e commerciali	39.197	44.329
4)	altri beni	5.230.197	4.314.967
5)	immobilizzazioni in corso e acconti	1.405.471	2.393.070
	Totale Immobilizzazioni materiali	33.680.086	33.884.104
III Immobilizzazioni finanziarie:			
1)	partecipazioni in:		
a)	imprese controllate		
b)	imprese collegate		
c)	imprese controllanti		
d)	imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d)bis	altre imprese	19.984	21.440
2)	crediti verso:		
a)	imprese controllate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
b)	imprese collegate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
c)	imprese controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
d)	imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
d) bis	altri		
3)	altri titoli		
4)	strumenti finanziari derivati attivi	20.058	59.193
	Totale Immobilizzazioni finanziarie	40.042	80.633
	Totale Immobilizzazioni	34.116.411	34.379.300
C) Attivo circolante			
I Rimanenze:			
1)	materie prime, sussidiarie e di consumo	1.446.324	1.306.149
2)	prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3)	lavori in corso su ordinazione		
4)	prodotti finiti e merci		
5)	acconti		
	Totale Rimanenze	1.446.324	1.306.149
II Crediti:			
1)	verso clienti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	8.858.709	5.647.258
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	209.879	265.665
2)	verso imprese controllate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
3)	verso imprese collegate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
4)	verso imprese controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
5)	verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		

		BILANCIO 2024	BILANCIO 2023
5 bis)	tributari		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	862.758	357.850
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	10.240	64.053
5 ter)	per imposte anticipate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	1.747.265	1.660.824
5) quater	verso altri		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	1.198.802	186.625
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	Totale Crediti	12.887.653	8.182.275
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
1)	partecipazioni in imprese controllate		
2)	partecipazioni in imprese collegate		
3)	partecipazioni in imprese controllanti		
3bis)	partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4)	altre partecipazioni		
5)	strumenti finanziari derivati attivi		
6)	altri titoli		
	Totale Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV	Disponibilità liquide:		
1) a)	depositi bancari e postali	869.354	4.400.663
1) b)	deposito bancario vincolato Amm.ne Prov.le - scarica di Asiago		0
1) c)	depositi bancari vincolati a breve termine		
2)	assegni		
3)	denaro e valori in cassa	6.782	10.591
	Totale Disponibilità liquide	876.136	4.411.254
	Totale Attivo circolante	15.210.113	13.899.678
D)	Ratei e risconti	510.829	586.843
TOTALE ATTIVO		49.837.353	48.865.821

PASSIVO			
A)	Patrimonio netto		
I	Capitale	3.526.199	3.526.199
II	Riserve da sovrapprezzo delle azioni	1.345.644	1.345.644
III	Riserva di rivalutazione		
IV	Riserva legale	705.240	705.240
V	Riserve statutarie		
VI	Altre riserve		
1)	Riserva da avanzo di fusione	1.201.717	1.201.717
2)	Altre riserve	16.691.273	12.970.612
VII	Riserva per operazioni di copertura flussi finanziari	15.244	44.987
	Riserva oneri futuri contenziosi		
	Riserva spese dismissioni impianti		
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	0	1.113.149
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	1.970.200	3.707.512
	Totale patrimonio netto	25.455.517	24.615.060
B)	Fondi per rischi ed oneri		
1)	per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2)	per imposte anche differite	0	
3)	strumenti finanziari derivati passivi	0	
4)	altri	9.682.009	9.270.704
	Totale fondi per rischi ed oneri	9.682.009	9.270.704
C)	Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	1.067.647	1.081.673
D)	Debiti		
1)	obbligazioni		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
2)	obbligazioni convertibili		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
3)	verso soci per finanziamenti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
4)	debiti verso banche		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	816.667	943.345
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	3.362.500	4.179.167
5)	debiti verso altri finanziatori		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
6)	acconti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
7)	debiti verso fornitori		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	6.197.207	5.365.293
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
8)	debiti rappresentati da titoli di credito		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
9)	debiti verso imprese controllate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
10)	debiti verso imprese collegate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
11)	debiti verso controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
11) bis	debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
12)	debiti tributari		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	387.498	563.753
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
13)	debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	609.474	542.562
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
14)	altri debiti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	2.144.701	2.118.817
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	Totale Debiti	13.518.047	13.712.937
E)	Ratei e risconti	114.133	185.447
TOTALE PASSIVO		49.837.353	48.865.821

CONTO ECONOMICO

02

Alto Vicentino Ambiente s.r.l.
CONTO ECONOMICO

		BILANCIO 2024	BILANCIO 2023
A) Valore della produzione			
1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni	35.071.523	33.357.704
2)	variazioni delle rimanenze di prod. in corso di lav.ne semilavorati e finiti		
3)	variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4)	incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	42.373	71.613
5) a)	altri ricavi e proventi	1.594.897	1.159.584
b)	contributi c/esercizio	46.060	47.478
	Totale Valore della produzione	36.754.853	34.636.379
B) Costi della produzione			
6)	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.782.625	3.184.619
7)	per servizi	11.170.997	10.019.898
8)	per godimento di beni di terzi	82.264	38.327
9)	per il personale:		
a)	salari e stipendi	6.777.479	6.508.740
b)	oneri sociali	2.348.976	2.269.949
c)	trattamento di fine rapporto	450.733	433.132
d)	trattamento di quiescenza e simili		
e)	altri costi	425.581	355.225
	Totale costo per il personale	10.002.769	9.567.046
10)	ammortamenti e svalutazioni:		
a)	ammortamento immobilizzazioni immateriali	116.094	97.662
b)	ammortamento immobilizzazioni materiali	5.775.734	5.645.336
c)	altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d)	sval.ni dei crediti compresi nell'attivo circ. e delle disp. liquide	48.682	109.434
	Totale ammortamenti e svalutazioni	5.940.510	5.852.432
11)	variazione rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-140.175	-217.262
12)	accantonamenti per rischi		
13)	altri accantonamenti	1.361.766	833.287
14)	oneri diversi di gestione	759.178	438.938
	Totale Costi della produzione	33.959.934	29.717.285
	Differenza tra Valore e Costi della produzione (A - B)	2.794.919	4.919.094
C) Proventi e Oneri finanziari			
15)	proventi da partecipazioni:		
a)	in imprese controllate		
b)	in imprese collegate		
c)	in altre imprese		
16)	altri proventi finanziari:		
a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso:		
	- imprese controllate		
	- imprese collegate		
	- imprese controllanti		
	- altri		
b)	da titoli iscritti nelle immob. che non costituiscono partecipazioni		
c)	da titoli iscritti nell'attivo circ. che non costituiscono partecipazioni		
d)	proventi diversi dai precedenti da:		
	- imprese controllate		
	- imprese collegate		
	- imprese controllanti		
	- altri	118.727	141.935
17)	interessi ed altri oneri finanziari verso:		
	- imprese controllate		
	- imprese collegate		
	- imprese controllanti		
	- altri	-92.232	-126.405
17 bis)	utili e perdite su cambi		
	Totale Proventi e Oneri finanziari	26.495	15.530
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18)	rivalutazioni:		
a)	di partecipazioni		
b)	di immob. fin.rie che non costituiscono partecipazioni		
c)	di titoli iscritti nell'attivo circ. che non costituiscono partecipazioni		
d)	di strumenti finanziari derivati		
19)	svalutazioni:		
a)	di partecipazioni	-1.456	0
b)	di immob. fin.rie che non costituiscono partecipazioni		
c)	di titoli iscritti nell'attivo circ. che non costituiscono partecipazioni		
d)	di strumenti finanziari derivati		
	Totale delle Rettifiche	-1.456	0
	Risultato prima delle imposte	2.819.958	4.934.624
E) Imposte sul reddito d'esercizio			
	imposte correnti	853.913	1.434.684
	imposte esercizi precedenti	72.893	0
	differite/anticipate	-77.048	-207.572
	Totale imposte sul reddito d'esercizio	849.758	1.227.112
	Utile / perdita dell'esercizio	1.970.200	3.707.512

RENDICONTO FINANZIARIO

03

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	2024 (euro)	2023 (euro)
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto):		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.970.200	3.707.513
Imposte sul reddito	849.758	1.227.112
Interessi passivi/(attivi)	-26.494	-15.530
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	378.259	-96.881
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	3.171.723	4.822.215
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.361.767	833.287
Ammortamenti delle immobilizzazioni	5.891.827	5.742.998
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	1.456	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	39.136	64.760
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	7.294.186	6.641.045
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	10.465.908	11.463.260
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	-140.175	-217.262
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	-3.226.109	1.855.420
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	831.914	483.726
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	76.014	-16.170
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	-71.314	-34.109
Incremento/(Decremento) di altri debiti	166.238	1.254.565
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	-28.174	-268.188
Totale variazioni del capitale circolante netto	-2.391.606	3.057.980
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	8.074.302	14.521.240
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	26.494	15.530
(Imposte sul reddito pagate)	-1.477.109	-1.464.529
Dividendi incassati	0	0
Variazione TFR	-14.026	-109.170
(Utilizzo dei fondi)	-950.460	-579.933
Altri incassi/(pagamenti)	0	-36
Totale altre rettifiche	-2.415.101	-2.138.138
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	5.659.201	12.383.103
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-6.005.951	-7.645.468
Disinvestimenti	57.971	257.636
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-99.834	-196.314
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-1.000.000	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-7.047.814	-7.584.146
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	-929.167	-1.614.046
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
Variazione di riserva per operazioni di copertura flussi finanziari propri	-29.743	-49.218
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-1.187.596	-1.040.642
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-2.146.505	-2.703.906
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-3.535.119	2.095.050
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	4.400.663	2.314.923
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	10.591	1.281
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	4.411.254	2.316.204
Di cui non liberamente utilizzabili	0	2.124.935
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	869.354	4.400.663
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	6.781	10.591
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	876.136	4.411.254
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

RELAZIONE SULLA GESTIONE

04



1. ASSETTO SOCIETARIO

Alto Vicentino Ambiente s.r.l. (di seguito AVA) è costituita nel 1999 a seguito della trasformazione del “Consorzio Smaltimento Rifiuti”, a sua volta fondato nel 1978 dai Comuni dell’Alto Vicentino per la gestione dei rifiuti solidi urbani, è partecipata da 31 Comuni e dalla Unione Montana “Spettabile Reggenza dei Sette Comuni”, di cui fanno parte i Comuni dell’Altopiano di Asiago.

AVA

- è iscritta a Utilitalia, AIRU (Associazione Italiana Riscaldamento Urbano), Confservizi Veneto-Friuli Venezia Giulia e Confindustria Vicenza;
- è socia, con n. 10 azioni del valore nominale di 5,16 euro ciascuna, della Banca di Credito Cooperativo - BCC Veneta;
- è socia, sin dalla sua costituzione, della rete di imprese, denominata “Rete Ambiente Veneto”, partecipata da AVA s.r.l., AIM Vicenza s.p.a., Contarina s.p.a., Ecoambiente s.r.l., ETRA s.p.a. e Veritas s.p.a.

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato in data 07/10/2024 e rimarrà in carica fino all’approvazione del bilancio al 31/12/2026.

Il Collegio Sindacale è stato nominato in data 03/05/2023 e rimarrà in carica per i tre esercizi successivi alla nomina.

Il Revisore Legale dei Conti è stato nominato in data 03/05/2023 e rimarrà in carica fino all’approvazione del bilancio al 31/12/2025.

L’Organismo di Vigilanza, che ha il compito di vigilare sul funzionamento e sull’osservanza del “Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. 231/01” in materia di responsabilità di impresa, nominato in data 08/02/2023 per due anni, risulta in carica in regime di “prorogatio”.

In data 20/11/2024 il Consiglio di Amministrazione ha nominato il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), ai sensi della Legge 190/2012 e del D. Lgs. 33/2013 e s.m.i., cui compete predisporre le misure organizzative per la prevenzione della corruzione, nonché curare l’adempimento degli obblighi di pubblicazione di dati, documenti e informazioni riguardanti l’attività della società.

La sede legale della società è in Schio, via Lago di Pusiano, 4. Sono presenti inoltre n. 3 unità locali:

- Asiago, malga Melagon (discarica per rifiuti urbani – in gestione post-operativa);
- Thiene, via Bassano del Grappa, 5 (discarica per rifiuti inerti – in fase di ricomposizione finale);
- Schio, via Lago di Molveno, 23 (impianto di stoccaggio rifiuti e deposito veicoli).

2. FATTI DI RILIEVO NEL CORSO DEL 2024

2.1 RIFIUTI PRODOTTI DAI COMUNI SOCI

Nel periodo in esame, la società ha garantito la continuità di tutti i servizi di raccolta, trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti. Nel 2024, i comuni soci hanno prodotto un totale di 70.725 tonnellate di rifiuti, con un incremento dell'3,3% rispetto al 2023.

Tabella 1: Rifiuti prodotti comuni soci.

Tipo Rifiuto	Cons 2023 (ton)	Cons 2024 (ton)	Var (ton)	Var % (ton)
Secco	16.549	16.978	429	2,6%
Umido	11.665	13.335	1.669	14,3%
Verde	6.111	5.899	-213	-3,5%
Vetro	7.841	7.557	-284	-3,6%
Carta	8.859	8.721	-138	-1,6%
Multimateriale	4.984	5.078	93	1,9%
Spazzamento	2.102	2.201	99	4,7%
Metalli	1.398	1.235	-163	-11,6%
Altro	8.989	9.723	734	8,2%
Totale rifiuti prodotti*	68.499	70.725	2.227	3,3%
Popolazione*	179.003	178.879	-124	-0,1%
Rifiuti prodotti/Abitante (Kg)	382,7	395,4	12,7	3,3%

* I dati dei rifiuti prodotti nel 2024 sono ancora in fase di validazione da parte di ARPAV.

AVA ha raggiunto gli obiettivi per la percentuale di raccolta differenziata e la produzione pro-capite di rifiuto stabiliti dal Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti.

Tabella 2: Indicatori di produzione rifiuti e % di raccolta differenziata. Fonte: Rapporto Rifiuti Urbani Ed. 2024 – ARPAV Osservatorio Regionale Rifiuti.

	Obiettivo Regionale 2023	Cons 2023 Regione Veneto	Cons 2023 Bacino Vicenza	Cons 2023 AVA	Cons 2024 AVA*
% Raccolta Differenziata	>77,6	77,6	79,1	77,8	77,6
Rifiuti Urbani Totali (Kg/ab)	<482	463,0	407,9	382,7	399,7
Rifiuto Urbano Residuo (kg/ab)	<105	110,0	89,5	92,5	97,1

* Dati provvisori, in corso di validazione da parte di ARPAV.

In relazione alla qualità della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, con riferimento alle principali filiere, nel 2024 si evidenzia un miglioramento rispetto a quanto registrato nel 2023. Per la filiera del vetro è stata effettuata nel corso del 2024 una campagna di sensibilizzazione per la corretta raccolta differenziata.

Tabella 3: Qualità della raccolta differenziata nel bacino di AVA. Percentuali di frazioni estranea rilevate per filiera. Fonte: analisi qualitative su base campionaria

	Cons 2023	Cons 2024
Multimateriale	21,1%	19,2%
Carta e Cartone	3,2%	1,6%
Vetro	F.E. <3,0%	F.E. <3,0%
	Infusibili <0,5%	Infusibili <0,5%



2.2 CONTESTO REGOLATORIO

2.2.1 REGOLAZIONE TARIFFARIA DEL SERVIZIO INTEGRATO DEI RIFIUTI URBANI – MTR-2

Con deliberazione 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 ARERA ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2022-2025 (MTR-2). Il metodo tariffario definisce i criteri di predisposizione dei piani economico finanziari del servizio integrato dei rifiuti urbani o di sue singole porzioni.

AVA ha predisposto i piani economico finanziari (PEF) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025, applicando il MTR-2 e ha effettuato l'aggiornamento biennale degli stessi per il periodo 2024-2025 sulla base delle disposizioni dell'ARERA di cui alla deliberazione 389/2023/R/RIF del 03/08/2023. Per l'aggiornamento biennale 2024-2025, il metodo tariffario ha introdotto la facoltà per l'E.T.C. di innalzare il "limite di crescita" delle tariffe all'utente sino al +9,6% (sia per il 2024 che per il 2025) per consentire di trasferire sulle tariffe all'utenza il recupero, ancorché non integrale, delle componenti inflative maturate nel periodo.

I PEF 2024-2025 sono stati validati dal Consiglio di Bacino "Vicenza" in data 02/04/2024. Il valore dei costi ammessi a riconoscimento tariffario (lato gestore) per il 2024 ammonta a 17,199 mln di euro, di cui 15,732 mln di euro applicabili nel PEF 2024 (in quanto contenuti entro il limite di crescita necessario a mantenere l'equilibrio economico-finanziario della gestione) e 1,470 mln di euro da rimodulare nei PEF degli esercizi successivi. L'incremento rispetto al 2023 è risultato pari a +9,3%. Nelle more dell'approvazione da parte dell'ARERA (sinora non intervenuta neppure per gli esercizi 2020-2023) la società ha applicato i PEF validati dall'E.T.C.

2.2.2 PIANIFICAZIONE DEI FLUSSI DI RIFIUTI ALL'IMPIANTO DI TERMOVALORIZZAZIONE

Il 22/10/2021 è stata stipulata una Convenzione tra il Consiglio di Bacino "Vicenza" e AVA per il trattamento, nei limiti della capacità autorizzata e dei piani operativi dell'impianto, del rifiuto urbano residuo prodotto nel bacino "Vicenza". La Convenzione stabilisce che l'impianto di termovalorizzazione di AVA sia destinato prioritariamente al trattamento del rifiuto urbano residuo prodotto nei Comuni del Consiglio di Bacino "Vicenza" oltre che dei rifiuti derivanti dal trattamento della frazione differenziata (scarti della selezione dei rifiuti ingombranti, multimateriale e carta), limitatamente ai Comuni per cui AVA gestisce il ciclo integrato dei rifiuti urbani.

La Regione del Veneto, con DGR n. 310 del 28/12/2023, ha pianificato per il 2024 i flussi di RUR e scarti da trattamento dei RUR da destinare agli impianti di Piano, tra cui l'impianto di termovalorizzazione di AVA, recependo la priorità di trattamento all'impianto di AVA dei flussi prodotti nel Consiglio di Bacino "Vicenza". La pianificazione regionale ha quantificato in 71 mila ton i rifiuti conferibili all'impianto di termovalorizzazione di Schio, compresi i rifiuti prodotti nei Comuni soci di AVA, a fronte di una capacità di trattamento risultata pari, a consuntivo, a 81,7 mila ton.

2.2.3 TARIFFA DI SMALTIMENTO ALL'IMPIANTO DI TERMOVALORIZZAZIONE

La deliberazione ARERA n. 363 del 03/08/2021 (MTR-2) disciplina i criteri di determinazione delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento di chiusura del ciclo dei rifiuti urbani. Il MTR-2 demanda agli strumenti di programmazione settoriale previsti dalla normativa vigente la qualificazione degli impianti di trattamento, ripartendo gli stessi tra impianti "integrati", "minimi" e "aggiuntivi".

La Regione del Veneto ha stabilito di considerare quali impianti "minimi"¹ per il territorio regionale, gli impianti autorizzati per il trattamento del rifiuto urbano non differenziato prodotto nella Regione costituiti da discariche e termovalorizzatori (definiti anche come "impianti di Piano"), tra i quali l'impianto di

¹ Per impianti minimi (in tutto o in parte) si intendono gli impianti ritenuti indispensabili alla chiusura del ciclo dei rifiuti e che, in ragione di ciò, abbiano una capacità di trattamento impegnata sulla base di strumenti di programmazione o altri atti amministrativi. Per tali impianti è prevista l'applicazione di una tariffa regolata.



termovalorizzazione di AVA. Il quadro programmatico regionale è basato sul presupposto che l'ambito territoriale ai fini dell'ottimale organizzazione, coordinamento e controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani è l'intero territorio regionale, come stabilito al comma 1 dell'art. 2 della L.R. n. 52/2012 e pertanto tutti gli impianti di Piano, individuati dall'Aggiornamento di Piano (D.G.R. n. 988 del 09/08/2022), sono da intendersi impianti di chiusura del ciclo "minimi", come definiti nella deliberazione di ARERA n. 363 del 3 agosto 2021.

Con DDR della Direzione Ambiente n.377 del 18/12/2024 la Regione Veneto ha approvato le tariffe per lo smaltimento dei rifiuti urbani presso l'impianto di termovalorizzazione per gli anni 2024 e 2025. La tariffa per il 2024 è stata definita in 131,40 euro/ton e trova applicazione a tutti i conferimenti pianificati dalla Regione Veneto di rifiuto urbano residuo, agli scarti di trattamento del rifiuto urbano residuo, nonché agli scarti da trattamento delle raccolte differenziate. In relazione ai conferimenti dei Comuni soci, i costi di trattamento sono valorizzati applicando la tariffa regolata e sono inclusi nel PEF del servizio integrato.

Nelle more della conclusione dell'iter regionale, AVA ha mantenuto nel corso del 2024 l'applicazione della tariffa di conferimento approvata dalla Regione Veneto per il 2021 e pari a 123,50 euro/ton. Il conguaglio nei confronti dei clienti per le fatture emesse nel 2024 è stato quantificato in 0,337 mln di euro e stanziato nel bilancio di esercizio 2024 a titolo di fatture da emettere. L'emissione delle fatture di conguaglio è stata effettuata nel corso dei primi mesi del 2025.

2.3 GESTIONE DELLA TARIFFA E DEL RAPPORTO CON GLI UTENTI

L'Assemblea dei Soci, con deliberazione del 17/11/2022, ha approvato lo studio di fattibilità per *"l'internalizzazione della gestione degli utenti"* e il progetto definitivo denominato *"Internalizzazione dei servizi di gestione della tariffa e rapporti con gli utenti"*.

Il progetto individua le azioni, la tempistica e i costi di progetto per il subentro di AVA ai Comuni nella gestione della tariffa e del rapporto con gli utenti. Il progetto considera inoltre le azioni necessarie per garantire il contestuale adempimento agli obblighi di qualità tecnica e contrattuale stabiliti dalla deliberazione ARERA n. 15/2022/R/RIF del 18/01/2022.

A partire dalla fine del 2023 AVA è subentrata ai Comuni Soci nella gestione della tariffa e del rapporto con gli utenti:

- da novembre 2023: Caltrano, Cogollo del Cengio, Malo, Marano Vicentino, Monte di Malo, Pedemonte;
- da febbraio 2024: Calvene, Lastevasse, Lugo di Vicenza, Posina, Sarcedo, Valdastico, Zugliano;
- da maggio 2024: Thiene;
- da settembre 2024: Schio;
- da ottobre 2024: Breganze, Laghi, Salcedo, Velo d'Astico, Tonezza del Cimone;
- da dicembre 2024: Arsiero, Carrè, San Vito di Leguzzano, Torrebelvicino, Valli del Pasubio e Zanè;
- da febbraio 2025: Chiuppano, Fara Vicentino, Piovene Rocchette, Santorso e Villaverla.

Le attività gestite da AVA a seguito del subentro sono regolate da appositi protocolli d'intesa sottoscritti con i Comuni, integrativi del contratto di servizio. Ad AVA compete l'emissione della bollettazione della TARI e la gestione del rapporto contrattuale con l'utente (consegna attrezzatura per la raccolta domiciliare, attivazioni e cessazioni), mentre i Comuni rimangono titolari del rapporto tributario, gestiscono l'incasso del tributo, la riconciliazione contabile e mantengono le attività di accertamento per infedele dichiarazione e mancato/parziale pagamento.

2.4 AGGIORNAMENTO DEI CONTRATTI DI SERVIZIO

Con deliberazione n. 385 del 03/08/2023 ARERA ha adottato, ai sensi dell'art. 1 co. 527 lett. e) della Legge 205/17 (legge istitutiva di ARERA) e secondo le previsioni di cui all'art. 7 co. 2 del D. Lgs. 201/22 (riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica) lo schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani.



Il nuovo schema di contratto stabilisce l'impegno delle parti ad assicurare, per la durata dell'affidamento, l'assolvimento degli obblighi di servizio pubblico e l'equilibrio economico-finanziario della gestione secondo criteri di efficienza. Il contratto di servizio deve contenere, quale allegato, il Piano Economico Finanziario esteso per l'intera durata dell'affidamento (PEFA), mediante il quale deve essere verificato il rispetto delle condizioni di equilibrio economico-finanziario della gestione. La redazione e l'aggiornamento del PEFA competono al gestore, mentre all'E.T.C ne compete la validazione e l'adozione.

In attuazione delle disposizioni ARERA, il Consiglio di Bacino "Vicenza", con deliberazione n.5 del 30/07/2024, ha adottato le linee guida per l'aggiornamento dei contratti di servizio, stabilendo che lo stesso sarà sottoscritto tra Consiglio di Bacino, Comune e Gestore, in ragione delle specifiche competenze che l'assetto normativo vigente assegna a ciascuna delle parti.

Con deliberazione n.12 del 13/12/2024 l'Assemblea del Consiglio di Bacino "Vicenza" ha approvato lo schema tipo di contratto di servizio per le gestioni *in house providing* del bacino Vicenza.

E' in corso la predisposizione del disciplinare tecnico al contratto di servizio e del Piano Economico Finanziario di Affidamento. La stipula dei contratti di servizio per ciascun Comune avverrà nel corso del 2025.

2.5 GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI DISCARICA

2.5.1 DISCARICA PER RIFIUTI URBANI DI ASIAGO MELAGON

Con determinazione del Dirigente del Servizio Rifiuti VAS n. 1393 del 03/10/2022 la Provincia di Vicenza ha disposto l'avvio della gestione post operativa della discarica di Asiago Melagon, rilasciando la nuova Autorizzazione Integrata Ambientale. La durata della gestione post operativa è fissata in 30 anni e comunque, sulla base delle disposizioni di cui al comma 2 art. 13 D.lgs. 36/2003, *"la manutenzione, la sorveglianza e i controlli della discarica devono essere assicurati anche nella fase della gestione successiva alla chiusura, fino a che l'ente territorialmente competente accerti che la discarica non comporta rischi per la salute e l'ambiente"*.

I costi sostenuti nel corso del 2024 per la gestione post-operativa della discarica (smaltimento percolati, analisi e controlli, manutenzioni) sono risultati pari a 0,164 mln di euro e sono stati coperti a conto economico tramite l'utilizzo del fondo oneri futuri accantonato nel periodo di gestione operativa.

I costi di gestione post operativa sostenuti nei primi due anni di gestione (2023 e 2024) sono risultati superiori, in entrambi gli esercizi, ai costi annui stimati nel Piano finanziario della discarica (+0,070 mln di euro nel 2023 e +0,094 mln di euro nel 2024). Nelle more dell'aggiornamento del piano finanziario della discarica, si è ritenuto di adeguare il fondo per la gestione post-operativa nella seguente misura:

- 0,164 mln di euro a fronte di maggiori utilizzi del fondo avvenuti nel biennio 2023-2024 rispetto alle proiezioni del piano finanziario vigente;
- 0,340 mln di euro per considerare i maggiori costi delle garanzie finanziarie (fidejussioni e assicurazioni per il danno ambientale) rispetto alle proiezioni del piano finanziario, dal 2025 al termine della gestione post-operativa, essendo tale maggiore costo puntualmente quantificabile alla data del bilancio;
- 0,028 mln di euro a titolo di rivalutazione monetaria, essendo il piano finanziario vigente espresso a valori 2021.

2.5.2 DISCARICA PER INERTI DI THIENE LOC. QUATTRO STRADE

A partire dal 2021 sono cessati i conferimenti di rifiuti inerti alla discarica, allo scopo di eseguire gli interventi di riempimento dell'invaso e ricomposizione ambientale, come da progetto approvato con determinazione n. 942 del Dirigente del servizio Suolo, Rifiuti, Acqua del 27/06/2019 della Provincia di Vicenza.

In data 31/12/2019 il Comune di Thiene e AVA hanno stipulato una Convenzione per dare attuazione al progetto di chiusura della discarica e, in attuazione della stessa, il 04/12/2020 hanno sottoscritto una Convenzione con la ditta Mastrotto s.r.l. per il riempimento del residuo volume di discarica e la realizzazione dei lavori di ripristino finale. A seguito dei ritardi maturati dalla ditta nell'esecuzione dei lavori,



AVA e Comune di Thiene hanno risolto la Convenzione, escutendo le garanzie prestate dall'operatore economico.

A seguito di richiesta di AVA e Comune di Thiene, la Provincia di Vicenza, con la determinazione n. 925 del 28/06/2023, ha prorogato al 31/12/2025 il termine dei lavori di chiusura e realizzazione del *capping* finale.

AVA, in qualità di gestore della discarica, ha avviato il riempimento dell'invaso con terre e rocce da scavo conferiti da operatori privati

Nel mese di dicembre 2024 AVA ha approvato l'aggiornamento del quadro economico di progetto di completamento e sistemazione finale della discarica, finalizzato all'appalto dei lavori. Il quadro economico è in corso di revisione (+0,055 mln di euro) a seguito della prescrizione degli enti di controllo di realizzare nuovi piezometri per il monitoraggio della falda acquifera.

Sono in corso di definizione tra AVA e Comune di Thiene i criteri di riparto dei costi di ripristino e di gestione post-operativa. Nelle more della definizione di tali accordi, si è provveduto ad aggiornare il fondo di ripristino e gestione post mortem a carico di AVA, considerando:

- l'aggiornamento del quadro economico di progetto per gli interventi di ripristino, tenendo conto dei costi emergenti per attuazione delle prescrizioni degli enti di controllo;
- il sostenimento da parte della Società dei costi di ripristino finale in proporzione al periodo di gestione operativa della discarica, come stabilito dai preesistenti rapporti convenzionali con il Comune di Thiene;
- il sostenimento da parte della Società dei costi di gestione post-operativa in proporzione ai volumi conferibili nel periodo di gestione operativa.

Gli effetti economici nel bilancio 2024 sono di seguito evidenziati.

Tabella 4: Effetti economici sul bilancio 2024 riferiti agli interventi di ripristino finale della discarica di Thiene

IV Direttiva	Ricavi (Costi)	Importo
A1	Ricavi conferimento terre e rocce 2024	0,204 mln €
A1	Rettifica ricavi terre e rocce 2023	0,029 mln €
A5	Insussistenze del passivo	0,072 mln €
B14	(Rettifica ricavi terra e rocce 2024)	-0,059 mln €
B13	(Accantonamenti a fondo ripristino)	-0,713 mln €
	Totale	-0,467 mln €

2.6 RICORSI GIUDIZIALI PER IL RICONOSCIMENTO DEL C.D. "TEMPO TUTA"

Con diversi ricorsi avanti al Tribunale di Vicenza, instaurati tra il 2020 e il 2022, n.76 lavoratori addetti ai servizi di raccolta rifiuti hanno chiesto al Giudice del lavoro di accertare il diritto a vedersi riconosciuti, a titolo di retribuzione per lavoro straordinario, il tempo convenzionalmente impiegato per le attività di vestizione (a inizio turno) e svestizione (fine turno) degli indumenti di lavoro. La vertenza riguarda l'interpretazione del CCNL Fise-Assoambiente, applicato al personale operaio del settore raccolta sino al 31/03/2018.

I ricorsi instaurati hanno avuto esiti differenti nel primo grado di giudizio. AVA ha provveduto a corrispondere ai lavoratori quanto riconosciuto dal giudice di primo grado, appellando successivamente le sentenze ad essa sfavorevoli. E' stato quindi costituito, a partire dal bilancio 2021, uno specifico fondo rischi per far fronte alle spese legate alla vertenza nel caso di soccombenza.

Valutato l'esito non univoco delle sentenze dei giudizi di primo grado, a partire dal 2023 sono stati definiti accordi transattivi con i lavoratori: 24 accordi nel 2023 e 52 accordi nel 2024. Gli accordi transattivi hanno comportato il riconoscimento ai lavoratori di una quota parte di quanto vantato dagli stessi e, nei casi in cui la Società avesse già corrisposto delle somme ai lavoratori a esito della sentenza di primo grado, il rimborso a favore della Società delle somme eccedenti l'importo transato. A esito delle transazioni non sono pendenti ulteriori vertenze.

Il costo complessivo sostenuto dalla Società per la vertenza, a partire dal 2020 e sino alla sua completa chiusura, è risultato pari a 0,790 mln di euro.

Tabella 5: Costo totale del contenzioso per il riconoscimento del "tempo tuta"

Descrizione	Valore
Retribuzioni corrisposte a esito di sentenza giudiziale	0,749 mln €
Retribuzioni corrisposte a esito di transazione	0,074 mln €
Importi retrocessi da lavoratori per effetto di transazione	-0,243 mln €
Sub-totale retribuzioni	0,580 mln €
Spese legali e consulenze	0,209 mln €
Totale spese della vertenza	0,790 mln €

Gli effetti specifici del contenzioso sul conto economico 2024 sono riportati nella successiva tabella.

Tabella 6: Effetti del contenzioso per il riconoscimento del "tempo tuta" sul Conto Economico 2024

IV Dir.	Ricavi (Costi)	Importo
A5	Retrocessioni da lavoratori per effetto di transazione	0,243 mln €
A5	Utilizzo del fondo rischi legali	0,025 mln €
A5	Insussistenze del passivo (rilascio del fondo rischi legali)	0,051 mln €
B7	Spese legali e consulenze	-0,065 mln €
B9	Costo per retribuzioni	0,000 mln €
	Totale	0,255 mln €

2.7 AGGREGAZIONE AVA-SORARIS E GESTORE UNICO DI BACINO

Con deliberazione del 16/05/2023 l'Assemblea dei Soci ha approvato le "Linee guida per l'eventuale aggregazione tra Soraris s.p.a. e Alto Vicentino Ambiente s.r.l. – Autorizzazione al Consiglio di Amministrazione per la nomina di un advisor economico, finanziario, giuridico". Le linee guida identificano la governance della società *in house providing* che risulterà per effetto della aggregazione.

È stata condotta una due diligence di AVA e Soraris che è stata sottoposta in data 30/08/2024 all'Assemblea dei Soci di AVA, che ne ha approvato gli esiti. L'Assemblea ha quindi incaricato gli Amministratori di redigere il progetto di fusione e gli atti necessari all'aggregazione, subordinando tali attività all'acquisizione del parere favorevole sull'aggregazione da parte di Soraris. L'Assemblea dei soci di Soraris del 26/11/2024 ha approvato la fattibilità dell'aggregazione con AVA dando mandato al proprio Consiglio di Amministrazione di redigere il progetto di fusione.

E' in corso di affidamento, alla data di redazione del bilancio, l'incarico agli *advisors* per la redazione del progetto di fusione per incorporazione di Soraris in AVA. L'efficacia dell'operazione, ove approvata dagli Enti soci delle società aggregande, avverrà a inizio 2026.

Con riferimento alla gestione del servizio integrato dei rifiuti urbani nel Bacino "Vicenza", nel mese di novembre 2024 i gestori, con nota congiunta, hanno comunicato formalmente al Consiglio di Bacino "Vicenza" la propria disponibilità ad assumere l'affidamento del servizio a valle di un processo di aggregazione, chiedendo che sia mantenuto il modello organizzativo *in house providing* a scadenza degli attuali affidamenti. AVA, Agno Chiampo Ambiente e Soraris hanno avviato interlocuzioni finalizzate alla creazione di un gestore unico, con l'auspicio che a tale percorso si avvicinino anche altri gestori del territorio oltre che i Comuni attualmente serviti da operatori individuati con gara.

L'Assemblea del Consiglio di Bacino "Vicenza", in data 13/12/2024 ha confermato la volontà di pervenire a un affidamento unitario a livello di bacino del servizio di gestione integrata nella forma del *in house providing*, con efficacia dal 2030, in corrispondenza della cessazione degli affidamenti di AVA, Soraris e ACA.



2.8 MASTERPLAN E PIANO INDUSTRIALE PLURIENNALE

In data 30/08/2024 l'Assemblea ha esaminato lo "Studio sull'ottimizzazione ambientale della piattaforma di gestione rifiuti di Alto Vicentino Ambiente s.r.l." redatto da LEAP scarl. Lo studio analizza sia l'opzione di dismissione della Linea 2 dell'impianto di termovalorizzazione, sia diversi scenari di configurazione delle linee dell'impianto, finalizzato al loro ammodernamento.

L'Assemblea, nella seduta del 30/08/2024, ha individuato nella "Opzione 4 – Dimissione della Linea 2 e revamping della Linea 3" quella che garantisce a medio-lungo termine, sia dal punto di vista ambientale, che dal punto di vista tecnico-economico e gestionale, le migliori prestazioni e garanzie sulla continuità del servizio e sul mantenimento di un adeguato livello di redditività aziendale.

L'Assemblea ha quindi incaricato il Consiglio di Amministrazione di redigere un Piano Industriale pluriennale che consideri la realizzazione degli investimenti indicati nella Opzione 4 e che dovrà esaminare i profili ambientali, autorizzativi, tecnici e gestionali degli investimenti, valutarne la sostenibilità economica, patrimoniale e finanziaria. Il Piano Industriale pluriennale dovrà considerare inoltre seguenti indirizzi:

1. perseguire in tutti i Comuni il miglioramento della raccolta per incrementare il livello di differenziazione del rifiuto e la qualità dello stesso;
2. privilegiare il recupero del rifiuto prima di qualsiasi forma di smaltimento;
3. eliminare il conferimento di rifiuti in discarica, scongiurando l'apertura di nuove discariche;
4. migliorare e ridurre le emissioni in atmosfera sfruttando le migliori tecnologie esistenti;
5. dimensionare l'impianto di termovalorizzazione sulla base dei volumi di rifiuti riferiti all'area della provincia di Vicenza e comunque all'interno della pianificazione regionale;
6. prevedere nel lungo termine la dismissione della Linea 1;
7. costituire un gruppo di lavoro dei Sindaci che affiancherà gli Amministratori per la redazione del piano industriale.

2.9 EMISSION TRADING SYSTEM (ETS): TERMOVALORIZZATORE

La Direttiva 2003/87/CE (Direttiva EU ETS) ha introdotto il sistema di scambio delle quote di emissioni di gas effetto serra, obbligando gli impianti che svolgono le attività definite nell'Allegato, a limitare le emissioni dei gas effetto serra entro un "tetto" massimo stabilito. La direttiva EU ETS è stata modificata attraverso la Direttiva 2008/101/CE e la Direttiva 2009/29/CE, con l'obiettivo di perfezionare il sistema EU ETS e di estenderlo sia ad attività ulteriori e diverse rispetto a quelle considerate inizialmente, sia a gas diversi dal biossido di carbonio.

Gli impianti di termovalorizzazione di rifiuti urbani non rientrano nell'ETS. E' tuttavia stabilito che i gestori di tali impianti predispongano piani di monitoraggio e che a tali impianti siano assegnate quote gratuite di emissione di CO₂. La normativa potrà in futuro prevederne la valorizzazione.

AVA ha presentato al Comitato nazionale per la gestione della direttiva 2003/87/CE il piano di monitoraggio delle emissioni di CO₂, che è stato approvato con Deliberazione n. 112/2024.



3. RISULTATI ECONOMICI

3.1 CRITERI DI RAPPRESENTAZIONE

Il Conto Economico, lo Stato Patrimoniale, il Rendiconto Finanziario e i relativi dettagli riportati nella presente relazione sono presentati secondo prospetti riclassificati.

Per facilitare l'analisi degli scostamenti tra un esercizio e l'altro, i dati del 2024 sono stati sistematicamente confrontati con quelli del 2023. Inoltre, ove necessario, i dati dell'esercizio 2023 sono stati integrati e/o rettificati per garantire una piena confrontabilità con l'esercizio 2024.

I ricavi derivanti dal servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, svolto per i Comuni soci e regolato dal regime tariffario ARERA, sono indicati separatamente rispetto ai ricavi per altri servizi. Il valore del PEF per ciascun Comune è applicato "a corpo", a remunerazione integrale dei servizi resi nel corso dell'esercizio.

Per quanto riguarda le attività escluse dalla regolazione, svolte sia per i Comuni soci sia per clienti pubblici e privati, i ricavi sono rappresentati per area di business.

3.2 CONTO ECONOMICO

Si rappresenta di seguito il conto economico riclassificato a valore aggiunto, con l'obiettivo di evidenziare la redditività attraverso indicatori di risultato, aggregati e margini intermedi. L'esercizio 2024 si conclude con un risultato netto positivo di 1,970 mln di euro, corrispondente al 5,4% del valore della produzione.

Si rinvia ai successivi paragrafi per il commento alle principali voci di Conto Economico.

Tabella 7: Conto economico riclassificato.

Conto economico riclassificato	Cons 2023		Cons 2024		Var 2024 vs. 2023	
	euro	(%)	euro	(%)	euro	(%)
Ricavi di vendita	33.357.704	96,3%	35.071.523	95,5%	1.713.820	5,1%
Altri ricavi e proventi	1.278.213	3,7%	1.637.271	4,5%	359.058	28,1%
Tot. VdP	34.635.917	100,0%	36.708.794	100,0%	2.072.878	6,0%
Costi della produzione	-13.373.524	-38,6%	-16.182.539	-44,1%	-2.809.014	21,0%
Valore aggiunto	21.262.392	61,4%	20.526.256	55,9%	-736.136	-3,5%
Costo del personale	-9.582.987	-27,7%	-10.044.886	-27,4%	-461.899	4,8%
Reddito operativo lordo (EBITDA)	11.679.405	33,7%	10.481.369	28,6%	-1.198.035	-10,3%
Ammortamenti	-5.817.588	-16,8%	-6.277.457	-17,1%	-459.869	7,9%
Accantonamenti	-942.722	-2,7%	-1.410.448	-3,8%	-467.726	49,6%
Reddito operativo netto (EBIT)	4.919.095	14,2%	2.793.464	7,6%	-2.125.631	-43,2%
Proventi e oneri finanziari	15.530	0,0%	26.494	0,1%	10.964	70,6%
Risultato ante imposte	4.934.625	14,2%	2.819.958	7,7%	-2.114.667	-42,9%
Imposte correnti	-1.434.684	-4,1%	-926.806	-2,5%	507.878	-35,4%
Imposte differite/anticipate	207.572	0,6%	77.048	0,2%	-130.523	-62,9%
Risultato netto	3.707.513	10,7%	1.970.200	5,4%	-1.737.313	-46,9%

Tabella 8: Indici di bilancio.

	Cons 2023	Cons 2024
ROE	15,9%	7,9%
ROI	19,0%	10,5%
ROS	14,2%	7,6%

3.3 RICAVI DELLE VENDITE

I ricavi di vendita complessivi ammontano a 35,071 mln di euro, registrando un aumento di 1,714 mln di euro (+5,1%) rispetto all'esercizio precedente.

Per consentire un confronto omogeneo dei ricavi rispetto al 2023, vengono separatamente evidenziati i ricavi derivanti dalla cessione di attrezzature di raccolta ai Comuni beneficiari di finanziamenti PNRR (ricavi non ripetibili). Tali ricavi, pari a 1,902 mln di euro, riguardano la cessione delle suddette attrezzature ai Comuni di Caltrano, Chiuppano, Fara Vicentino e Malo, acquistate da AVA in qualità di soggetto realizzatore nell'ambito di un finanziamento PNRR.

Al netto di questa componente non ripetibile, la variazione dei ricavi di vendita rispetto al 2023 risulta pari a -0,188 mln di euro (-0,6%).

Tabella 9: Ricavi per area di business.

Area di business	Cons 2023	Cons 2024	Var 2024 vs. 2023	
	(euro)	(euro)	(euro)	(%)
Servizio integrato RU – MTR	14.398.962	15.731.854	1.332.892	9,3%
Raccolta e trasporto rifiuti	739.440	2.588.988	1.849.548	250,1%
Recupero e smaltimento	248.947	216.113	-32.833	-13,2%
Valorizzazione rifiuti recuperabili	2.220.502	2.394.099	173.597	7,8%
Termovalorizzazione	8.778.279	8.501.323	-276.956	-3,2%
Smaltimento discariche di supporto	276.314	448.225	171.911	62,2%
Cessione energia elettrica	4.985.353	3.177.069	-1.808.284	-36,3%
Cessione energia termica	1.669.797	1.780.807	111.010	6,6%
Gestione discariche	40.110	233.045	192.935	481,0%
Totale ricavi di vendita	33.357.704	35.071.523	1.713.820	5,1%
Totale ricavi di vendita NO PNRR*	33.357.704	33.169.884	-187.820	-0,6%

* Ricavi di vendita al netto della rifatturazione ai Comuni delle forniture di attrezzature finanziate mediante contributo del PNRR.

Il fatturato derivante dalla gestione del servizio integrato dei rifiuti urbani per gli Enti soci (esclusa la rifatturazione ai Comuni per il finanziamento PNRR) è pari a 15,732 mln di euro e rappresenta il 47,4% dei ricavi di vendita, con un incremento di +1,333 mln di euro rispetto al 2023 (+9,3%)

Il fatturato relativo ai servizi non inclusi nel servizio di gestione dei rifiuti urbani ammonta a 17,438 mln di euro, in diminuzione di -1,521 mln di euro rispetto al 2023 (-8,0%), e costituisce il 52,6% dei ricavi di vendita.

Tabella 10: Ricavi derivanti dalla gestione del servizio integrato dei rifiuti urbani nei Comuni soci (esclusa la rifatturazione per il finanziamento PNRR) e da servizi diversi dalla gestione dei rifiuti urbani.

Area di business	Cons 2023	Cons 2024	Var 2024 vs. 2023	
	(euro)	(euro)	(euro)	(%)
Servizio integrato – MTR	14.398.962	15.731.854	1.332.892	9,3%
Servizio non integrato	18.958.741	17.438.029	-1.520.712	-8,0%
Totale ricavi di vendita	33.357.704	33.169.884	-187.820	-0,6%

3.3.1. SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

I ricavi verso i Comuni derivano dall'applicazione del PEF 2024, validato dal Consiglio di Bacino "Vicenza" in data 02/04/2024 in quanto Ente Territorialmente Competente, e crescono del +9,3% rispetto al 2023.

I PEF 2024 sono stati determinati prevedendo la rimodulazione agli esercizi successivi dei costi ammessi a tariffa eccedenti il c.d. "limite di crescita" definito ai sensi del MTR-2, nei limiti in cui tale rinvio consente il mantenimento dell'equilibrio economico finanziario del servizio integrato. I costi aggregati ammessi a riconoscimento per il 2024 e rinviati a esercizi successivi sono pari a 1,470 mln di euro e non sono stati contabilizzati quali ricavi, non sussistendo ragionevole certezza in ordine ai tempi di recuperabilità degli stessi ei PEF degli esercizi futuri, che potrà dipendere dalla capienza del limite di crescita tariffario.

3.3.2 RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI

RACCOLTA DI PROSSIMITA' E PORTA A PORTA

I ricavi del servizio di raccolta e trasporto rifiuti si riferiscono ai servizi erogati ai Comuni soci, per la quota esclusa dal piano economico-finanziario del servizio integrato, e ad altri clienti, sia pubblici che privati.

Nel corso dell'ultimo trimestre 2024 è stata avviata la fornitura di attrezzature di raccolta zonale dotate di sistemi di rilevazione puntuale dei conferimenti degli utenti per i rifiuti differenziati e indifferenziati, nei Comuni assegnatari di finanziamento con i fondi del P.N.R.R (Caltrano, Chiuppano, Fara Vicentino, Malo). I sistemi di rilevazione consentiranno l'applicazione della tariffazione puntuale. AVA è stata nominata dai Comuni quale "soggetto realizzatore", cui compete l'esecuzione degli interventi. Le attrezzature di raccolta acquistate saranno trasferite nella proprietà dei Comuni beneficiari del finanziamento. Alla data del 31/12/2024 sono state iscritte fatture da emettere per un importo pari a 1,902 mln di euro relative alle attrezzature di raccolta acquistate e posizionate sul territorio e per le quali AVA non ha ancora emesso fattura nei confronti dei Comuni.

I ricavi derivanti dai servizi di raccolta esterni al perimetro del servizio integrato dei rifiuti urbani ammontano a 0,687 mln di euro, con un decremento di -0,052 mln di euro rispetto al 2023 (-7,0%). I ricavi relativi alla cessione di attrezzature PNRR sono stati riportati separatamente per garantirne una chiara identificazione.

Tabella 11: Ricavi raccolta, trasporto e servizi accessori. La tabella riporta esclusivamente i ricavi per servizi esterni al perimetro del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani (già remunerati nel PEF).

Area di business	Cons 2023	Cons 2024	Var 2024 vs. 2023	
	(euro)	(euro)	(euro)	(%)
PNRR	0	1.901.640	1.901.640	0,0%
Servizi di raccolta	739.440	687.348	-52.092	-7,0%
Totale ricavi	739.440	2.588.988	1.849.548	250,1%

RACCOLTA MEDIANTE CCR

Nei CCR di proprietà di AVA sono state raccolte 22.008 ton di rifiuti, registrando un aumento di 1.128 ton rispetto al 2023 (+5,4%). Tale variazione è dovuta principalmente all'incremento dei quantitativi di rifiuti legnosi (+463 ton) e ingombranti (+461 ton) rispetto all'anno precedente. I rifiuti raccolti nei CCR di AVA rappresentano il 31,1% del totale dei rifiuti prodotti dai Comuni soci (30,5% nel 2023).

Le ore di custodia, correlate agli orari di apertura dei CCR, ammontano a 34.342, con un incremento di 2.482 ore (+7,2% rispetto al 2023). L'incremento è riferibile principalmente all'estensione degli orari di apertura del CCR di Marano Vicentino, aperto nel mese di dicembre 2023.

I ricavi derivanti dai servizi di raccolta nei CCR sono interamente inclusi nel PEF, in quanto relativi a servizi per i rifiuti urbani svolti a favore degli Enti Soci.

Tabella 12: Quantità di rifiuti raccolte nei CCR.

Tipo rifiuti	Cons 2023	Cons 2024	Var 2024 vs. 2023	
	(ton)	(ton)	(ton)	(%)
Verde	5.251	5.224	-26	-0,5%
Inerti	4.746	4.696	-50	-1,1%
Ingombranti	3.158	3.618	461	14,6%
Legno	3.816	4.279	463	12,1%
RAEE	864	924	60	6,9%
Carta	936	1.016	80	8,5%
Altri rifiuti	2.109	2.250	140	6,7%
Totale	20.880	22.008	1.128	5,4%

3.3.3 RECUPERO E SMALTIMENTO

VALORIZZAZIONE DEI RIFIUTI DA RACCOLTA DIFFERENZIATA

La gestione degli imballaggi di carta, vetro, multimateriale e acciaio è regolata dalla convenzione ANCI-CONAI e dalle Convenzioni con i Consorzi di filiera. L'accordo ANCI-CONAI è stato rinnovato nel 2020 per tutte le filiere, a eccezione del legno. Per il 2024, sono confermate le modalità di valorizzazione dei rifiuti da raccolta differenziata in vigore nel 2023, con l'eccezione dei rifiuti tessili (EER 20.01.11) e degli indumenti usati (EER 20.01.10) raccolti tramite contenitori stradali.

I rifiuti avviati a valorizzazione hanno raggiunto circa 24,1 mila ton, registrando un incremento del 3,9% rispetto al 2023. I ricavi derivanti dalla valorizzazione dei rifiuti recuperabili, relativi alla cessione dei rifiuti urbani da raccolta differenziata ai consorzi di filiera o sul libero mercato, ammontano a 2,394 mln di euro, con un aumento di 0,174 mln di euro (+7,8% rispetto al 2023). L'incremento dei ricavi è principalmente attribuibile all'aumento delle quantità valorizzate e dei prezzi, in particolare nelle filiere di carta (+421 tonnellate, +0,025 mln di euro), multimateriale (+187 tonnellate, +0,053 mln di euro) e ferro (+85 tonnellate, +0,059 mln di euro).

Ai sensi del MTR, i Comuni partecipano ai ricavi derivanti dalla valorizzazione dei rifiuti (fattore di *sharing*), attraverso una riduzione del costo del servizio all'interno del PEF.

Tabella 13: Quantità di rifiuti avviati a valorizzazione e relativi ricavi.

	Cons 2023		Cons 2024		Var 2024 vs. 2023		Var % 2024 vs. 2023	
	(ton)	(euro)	(ton)	(euro)	(ton)	(euro)	(ton)	(euro)
Carta	8.483	446.386	8.903	471.350	421	24.964	5,0%	5,6%
Vetro	7.841	526.995	7.762	534.023	-79	7.029	-1,0%	1,3%
Multimateriale	5.043	797.623	5.230	850.972	187	53.349	3,7%	6,7%
Ferro	1.168	321.675	1.253	380.783	85	59.109	7,2%	18,4%
RAEE	567	47.614	610	53.127	43	5.513	7,5%	11,6%
Olii vegetali	50	15.009	65	18.295	16	3.287	31,6%	21,9%
Accumulatori	28	5.676	41	18.673	13	12.997	45,0%	229,0%
Pile	23	466	25	1.806	2	1.340	7,5%	287,7%
Indumenti usati	0	0	215	8.915	215	8.915	0,0%	0,0%
Altri rifiuti	25	59.060	26	56.155	2	-2.905	6,4%	-4,9%
Totale	23.228	2.220.502	24.130	2.394.099	902	173.597	3,9%	7,8%

RECUPERI E SMALTIMENTI

Le quantità avviate a recupero e smaltimento presso impianti terzi sono state pari a 35.242 ton, registrando un incremento rispetto all'esercizio precedente (+1.320 ton rispetto al 2023, +3,9%). L'incremento è riferibile principalmente alle filiere del legno e degli ingombranti.

Tabella 14: Rifiuti avviati a recupero per le principali filiere di rifiuti.

Tipo rifiuto	Cons 2023	Cons 2024	Var 2024 vs. 2023	
	(ton)	(ton)	(ton)	(%)
Umido	11.666	11.910	244	2,1%
Verde	6.183	6.054	-129	-2,1%
Inerti	5.000	4.982	-18	-0,4%
Ingombranti	3.381	4.049	668	19,7%
Legno	3.908	4.369	461	11,8%
T e/o F	42	38	-4	-8,8%
Spazzamento	2.206	2.403	198	9,0%
Residui da caditoie	759	639	-120	-15,8%
Altri rifiuti	778	797	19	2,5%
Totale	33.922	35.242	1.320	3,9%



I ricavi dell'area recupero e smaltimento derivano sia dai servizi offerti ai Comuni, per la parte non remunerata nell'ambito del PEF, sia dai servizi prestati ad altri clienti, pubblici e privati, per attività di stoccaggio, selezione, trasporto a destino, recupero e/o smaltimento effettuate presso impianti diversi dal termovalorizzatore di Schio.

Tabella 15: Ricavi per i servizi di recupero e smaltimento. La tabella riporta esclusivamente i ricavi per servizi esterni al perimetro del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, già remunerati nel PEF.

Area di business	Cons 2023	Cons 2024	Var 2024 vs. 2023	
	(euro)	(euro)	(euro)	(%)
Altri clienti	248.947	216.113	-32.833	-13,2%

3.3.4 SMALTIMENTO E RECUPERO ENERGETICO

IMPIANTO DI TERMOVALORIZZAZIONE

AVA è proprietaria e gestore di un impianto di termovalorizzazione con recupero di energia costituito da tre linee:

- linea 1 da 72 t/g*;
- linea 2 da 60 t/g*
- linea 3 da 100 t/g*

(*) capacità di trattamento per rifiuti con potere calorifico inferiore pari a 3.500 kcal/kg.

I giorni di funzionamento dell'impianto sono stati n. 302 (media ponderata delle tre linee), con un decremento di n. 6 giornate rispetto al 2023. Il decremento è da imputare principalmente al fermo prolungato della linea 2 avvenuto nel corso del primo semestre in occasione del rifacimento dei refrattari.

Tabella 16: Giorni di funzionamento dell'impianto di termovalorizzazione per Linea.

	Cons 2023	Cons 2024	Var 2024 vs 2023	
	(gg)	(gg)	(gg)	(%)
Linea 1	306	327	21	6,9%
Linea 2	311	222	-89	-28,7%
Linea 3	307	331	24	-7,8%
Media ponderata	308	302	-6	-2,0%

In relazione al minore numero di giornate di funzionamento dell'impianto, la quantità di rifiuto in ingresso all'impianto di termovalorizzazione è risultata pari a c.ca 81,2 mila ton, -1,5 mila ton rispetto 2023 (-1,9%). Le quantità di rifiuti in ingresso soggetti a regolazione dei flussi da parte della Regione Veneto sono risultate pari a circa 66 mila ton (81,3% del totale dei rifiuti in ingresso), cui si aggiungono circa 3 mila ton deviate alla discarica di supporto.

Tabella 17: Rifiuti in ingresso all'impianto di termovalorizzazione.

	Cons 2023	Cons 2024	Var 2024 vs 2023	
	(ton)	(ton)	(ton)	(%)
200301 – Secco Residuo	57.506	55.318	-2.188	-3,8%
191212 – Scarti Da Trattamento RU	20.438	21.152	714	3,5%
Rifiuti Speciali	1.256	1.211	-45	-3,6%
RSO	3.406	3.382	-24	-0,7%
Altri Rifiuti (Cimiteriali, Medicinali...)	160	159	-1	-0,7%
Totale	82.767	81.223	-1.544	-1,9%

**Tabella 18:** Incidenza degli scarti dell'impianto di termovalorizzazione.

	Cons 2023	Cons 2024	Var 2024 vs 2023	
	(ton)	(ton)	(ton)	(%)
Scorie	13.313	12.963	-350	-2,6%
Polveri	3.231	3.280	49	1,5%
Metalli	344	435	91	26,5%
Totale	16.888	16.678	-210	-1,2%
Incidenza sul rifiuto trattato	20,5%	20,4%		

Il rifiuto eccedente la capacità di trattamento dell'impianto di termovalorizzazione, durante i periodi di fermata temporanea per manutenzioni, è stato conferito alla discarica di Grumolo delle Abbadesse (VI) ed è riferito alla produzione di clienti diversi dagli Enti soci. Nel 2024 sono state conferite alla discarica 2.898 ton di rifiuto secco residuo (2.339 ton nel 2023).

Con riferimento ai ricavi, relativamente ai Comuni soci il servizio è remunerato nell'ambito del PEF (ai sensi del MTR-2).

Diversamente, i ricavi per il trattamento del rifiuto urbano residuo, cui viene applicata la tariffa "regolata" sono determinati tenendo conto dei corrispettivi applicati nel corso del 2024 in forza dei contratti in essere, nonché dei conguagli 2024 riferiti all'applicazione della tariffa di smaltimento fissata dalla Regione Veneto in 131,40 euro/ton per l'anno 2024 (complessivamente 0,337 mln di euro). I relativi conguagli rispetto al prezzo di fatturazione sono stati stanziati quali fatture da emettere sulla base delle tariffe approvate dalla Regione Veneto con DDR della Direzione Ambiente n.377 del 18/12/2024.

Tabella 19: Ricavi per i servizi di recupero energetico mediante termovalorizzazione e per smaltimento presso discarica di supporto.

Area di business	Cons 2023	Cons 2024	Var 2024 vs 2023	
	(euro)	(euro)	(euro)	(%)
Termovalorizzazione	8.778.279	8.501.323	-276.956	-3,2%
Smaltimento discariche di supporto	276.314	448.225	171.911	62,2%
Totale ricavi	9.054.593	8.949.548	-105.045	-1,2%

ENERGIA ELETTRICA

Nel 2024, la produzione di energia elettrica è stata pari a 36.773 MWh_e, in riduzione di 995 MWh_e (-2,6%) rispetto al 2023. La riduzione è principalmente dovuta a un minor numero di giornate di funzionamento e alla conseguente diminuzione della quantità di rifiuti trattati.

L'energia elettrica ceduta ammonta a 24.366 MWh_e, registrando una variazione limitata rispetto al 2023.

Tabella 20: Quantità e ricavi di energia elettrica prodotta e ceduta.

	Cons 2023	Cons 2024	Var 2024 vs 2023	
	(MWh)	(MWh)	(MWh)	(%)
Energia prodotta	37.768	36.773	-995	-2,6%
Energia acquistata	20	73	53	268,8%
Energia autoconsumata	12.996	12.481	-516	-4,0%
Energia ceduta	24.792	24.366	-426	-1,7%

Nel 2024, i ricavi dalla cessione di energia ammontano a 3,177 mln di euro, in diminuzione di 1,808 mln di euro (-36,3%) rispetto all'anno precedente. Il calo del fatturato è attribuibile principalmente alla riduzione del prezzo medio di cessione, risultato pari a 130,4 euro/MWh_e, rispetto al prezzo medio di cessione del 2023 (pari a 201,1 euro/MWh_e).

ENERGIA TERMICA

AVA gestisce anche il servizio di teleriscaldamento, alimentato mediante il calore prodotto dall'impianto di termovalorizzazione.

Tabella 21: Quantità di energia termica ceduta.

	Cons 2023		Cons 2024		Var 2024 vs 2023		Var 2024 vs 2023	
	(MWh)	(euro)	(MWh)	(euro)	(MWh)	(%)	(euro)	(%)
Ospedale canone		412.299		434.563			22.264	5,4%
Ospedale calore	11.948	757.112	11.832	562.849	-116	-1,0%	-194.263	-25,7%
Ospedale raffrescamento	8.640	83.963	8.653	81.496	13	0,2%	-2.467	-2,9%
Altre utenze calore	5.456	416.424	9.941	701.898	4.485	82,2%	285.475	68,6%
E.T. autoconsumata	511	0	532	0	21	4,1%	0	n.a.
Totale energia termica	26.555	1.669.797	30.957	1.780.807	4.403	16,6%	111.010	6,6%

L'aumento delle quantità cedute rispetto al 2023 (+4.403 MWh_t, +16,6%) è imputabile all'incremento dei consumi di calore per riscaldamento delle altre utenze in zona industriale del Comune di Schio, per effetto degli interventi di estensione della rete e dell'attivazione di nuove utenze nella stagione termica 2023-2024 (+4.485 MWh_t, +82,2% sul 2023). Il calore erogato alle nuove utenze allacciate nel corso del 2024 ammonta a 2.214 MWh_t. A fine 2024 si contano n.40 utenze attive in zona industriale del Comune di Schio (n.32 a fine 2023).

I ricavi 2024 ammontano a 1,781 mln di euro, +0,111 mln di euro, +6,6% sul 2023. La variazione positiva dei ricavi è imputabile all'incremento delle quantità di calore erogato, a fronte di una riduzione del prezzo medio di vendita, legato all'andamento del mercato energetico (58,53 €/MWh_t nel 2024, 64,11 €/MWh_t nel 2023).

3.3.5 GESTIONE DELLE DISCARICHE

AVA non ha conseguito ricavi per il conferimento di rifiuto alle discariche.

Presso la discarica di Thiene sono state conferiti terra e rocce da scavo da parte di operatori privati, funzionali al riempimento dell'invaso propedeutico alla successiva realizzazione del *capping* della discarica, in conformità al progetto autorizzato dalla Provincia di Vicenza. I ricavi conseguiti sono stati pari a 0,204 mln di euro.

Ai sensi del MTR-2 i Comuni, nell'ambito del PEF, concorrono alla copertura dei costi di gestione delle discariche: i ricavi sono inclusi nel PEF 2024.

Si rinvia al par. 2.5 per le informazioni relative alla gestione degli impianti di discarica di Asiago loc. Melagon e Thiene.

3.4 ALTRI RICAVI

3.4.1 PROVENTI DIVERSI

Gli altri ricavi e proventi ammontano complessivamente a 1,268 mln di euro (+0,411 mln di euro rispetto al 2023, +47,9%).

Tabella 22: Dettaglio altri ricavi.

Raggruppamento	Descrizione	Valore
Insussistenze del passivo:	Rilascio fondi rischi legali: contenzioso AVA-Comef	0,495 mln €
	Rilascio fondi rischi legali: "tempo tuta"	0,052 mln €
	Rilascio fondi rischi legali: altro	0,075 mln €
	Insussistenze su gestione discarica di Thiene	0,072 mln €
Sopravvenienze attive:	Restituzione somme causa "tempo tuta"	0,243 mln €
	Altre sopravvenienze attive	0,002 mln €
Contributi:	Contributo in conto impianti	0,069 mln €
Ricavi diversi:	Recupero delle accise sui carburanti	0,106 mln €
	Altri proventi, plusvalenze, rimborsi, insussistenze	0,153 mln €
Totale		1,268 mln €

Il rilascio del fondo rischi legali e contenziosi per 0,495 mln di euro è conseguente alla sentenza del 23/03/2025 con la quale la Corte di Appello di Venezia ha respinto la richiesta della ditta Comef s.r.l. di riforma della sentenza di primo grado del Tribunale delle imprese, relativamente alla regolamentazione dei rapporti pendenti relativi all'appalto di rifacimento della Linea 1 del termovalorizzatore.

Il giudice di appello ha riconosciuto le ragioni di AVA sia in ordine alla corretta applicazione delle penali contrattuali e delle detrazioni nella contabilità dei lavori, sia in ordine alla determinazione degli interessi legali e di mora. Sussistendo ancora il rischio di accoglimento giudiziale delle pretese di Comef (è pendente sia il termine per proporre il ricorso in Cassazione contro la citata sentenza, sia il giudizio di primo grado avanti al Tribunale di Vicenza avente per oggetto l'opposizione di AVA al precetto di Comef sul pagamento degli interessi di mora), si è ritenuto di liberare il 50% del fondo rischi legali accantonato negli esercizi precedenti.

In relazione alla chiusura della vertenza sul "tempo tuta" sono stati rilevati sia il rilascio del fondo rischi legali (0,052 mln di euro), sia sopravvenienze attive conseguenti alla restituzione di somme da parte dei lavoratori (0,243 mln di euro). Nel merito si rinvia al par. 2.6.

3.4.2 UTILIZZO DI FONDI ACCANTONATI IN ESERCIZI PRECEDENTI

L'utilizzo di fondi accantonati in esercizi precedenti ammonta a 0,327 mln di euro (0,350 mln di euro nel 2023). L'utilizzo di fondi è riferito per:

- 0,164 mln di euro all'utilizzo del fondo rischi legali;
- 0,164 mln di euro all'utilizzo dei fondi per la gestione post-operativa e il ripristino finale della discarica di Asiago Melagon.

3.4.3 INCREMENTI PER LAVORI INTERNI

Gli incrementi per lavori interni sono riferiti a capitalizzazioni di costi del personale di AVA impiegato per attività di progettazione e direzione lavori nell'ambito di investimenti realizzati dalla Società. Gli incrementi per lavori interni ammontano complessivamente a 0,042 mln di euro (-0,029 mln di euro sul 2023).

3.5 COSTI DELLA PRODUZIONE

3.5.1 COSTI INDUSTRIALI

I costi industriali comprendono l'acquisto di beni e servizi necessari per l'erogazione dei servizi aziendali, incluse le attività di raccolta e trasporto, recupero e smaltimento, gestione degli impianti aziendali (termovalorizzazione e discariche) e teleriscaldamento.

Per garantire un confronto omogeneo con il 2023, sono stati indicati separatamente i costi relativi alle forniture di attrezzature di raccolta destinate alla cessione ai Comuni beneficiari di finanziamenti PNRR (Caltrano, Chiuppano, Fara Vicentino, Malo), per un importo di 1,902 mln di euro, essendo tali costi sostenuti per conto dei Comuni, a cui le forniture sono successivamente cedute.



Al netto di tale componente non ripetibile, i costi industriali ammontano a 12,534 mln di euro, pari al 36,0% del valore della produzione. Rispetto al 2023, si registra un incremento di 0,589 mln di euro (+4,9%).

Tabella 23: Costi operativi destinati ad attività industriali.

	Cons 2023 (euro)	Cons 2024 (euro)	Var 2024 vs 2023 (euro) (%)	
Acquisto carburante/lubrificanti	1.344.888	1.365.078	20.189	1,5%
Assicurazioni veicoli	78.045	71.011	-7.034	-9,0%
Manutenzioni veicoli	683.153	851.648	168.496	24,7%
Servizi di recupero e smaltimento	1.892.677	1.691.735	-200.942	-10,6%
Smaltimento residui di processo	1.762.931	2.110.125	347.194	19,7%
Discarica di supporto	279.610	448.523	168.913	60,4%
Servizi industriali	696.567	1.049.175	352.608	50,6%
Chemicals	1.196.326	994.081	-202.245	-16,9%
Manutenzione impianti e macchinari	1.440.658	1.267.610	-173.048	-12,0%
Servizi di custodia CCR	643.010	691.286	48.276	7,5%
Sicurezza e DPI	144.523	231.400	86.877	60,1%
Assicurazioni attività industriali	528.479	557.416	28.937	5,5%
Altri costi industriali	1.254.753	3.107.048	1.852.295	147,6%
Totale costi industriali	11.945.620	14.436.136	2.490.517	20,8%
Totale costi industriali NO PNRR*	11.945.620	12.534.496	588.877	4,9%

* Al netto dei costi per la fornitura di attrezzature finanziate mediante contributo del PNRR.

Gli scostamenti più significativi risultano i seguenti:

- I costi per **carburanti e lubrificanti** si riferiscono all'acquisto di carburante per autotrazione dei veicoli adibiti ai servizi di raccolta e di combustibile per il riscaldamento dei forni dell'impianto di termovalorizzazione. I costi risultano in linea rispetto al 2023 (+1,5%);
- I costi per la **manutenzione dei veicoli aziendali** si riferiscono ai servizi di manutenzione effettuati presso officine di terzi e non includono i costi (personale e ammortamenti) per la manutenzione effettuata nell'officina interna. I costi di manutenzione (considerati al netto delle manutenzioni incrementative effettuate sui mezzi) sono in aumento rispetto all'esercizio precedente (+24,7%), per effetto dei rinnovi contrattuali con le officine avvenuti nel corso del primo semestre 2024;
- La spesa per i **servizi di recupero e smaltimento** dei rifiuti presso impianti terzi è stata pari a 1,692 mln di euro, con un risparmio di 0,201 mln di euro rispetto al 2023 (-10,6%). Questa riduzione dei costi è principalmente attribuibile ai minori prezzi di recupero nei contratti di smaltimento del legno e al mancato sostenimento di costi diretti di smaltimento di rifiuti da pulizia delle caditoie (i relativi costi sono sostenuti nell'ambito dei servizi di pulizia e spazzamento appaltati a terzi, ricompresi nella voce servizi industriali);
- **Smaltimento dei residui di processo:** 2,110 mln di euro (+0,347 mln di euro rispetto al 2023, +19,7%). L'aumento della spesa è attribuibile sia al maggior costo di smaltimento delle ceneri leggere (+0,207 mln di euro, per effetto dell'aumento dei prezzi) sia al trattamento di un volume più elevato di percolati di discarica (+0,089 mln di euro). L'incremento dei percolati (circa 2.000 ton in più) è riconducibile a una maggiore piovosità registrata nel 2024 rispetto al 2023;
- **Smaltimento dei rifiuti presso la discarica di supporto:** 0,449 mln di euro (+0,169 mln di euro, +60,4%), compensato da maggiori ricavi per pari importo;
- **Servizi industriali:** risultano pari a 1,049 mln di euro, con un incremento di 0,353 mln di euro rispetto al 2023 (+50,6%). L'aumento è dovuto al maggiore ricorso a trasporti e altri servizi esternalizzati a terzi per effetto di scoperture nell'organico della società: +0,111 mln di euro per la raccolta del rifiuto umido in alcuni comuni, +0,098 mln di euro per il trasporto di alcune filiere dagli ecocentri agli impianti di destino e +0,142 mln di euro per il lavaggio delle campane e la pulizia delle caditoie;
- I costi per l'acquisto di **chemicals**, destinati principalmente all'impianto di termovalorizzazione, ammontano a 0,994 mln di euro, in riduzione di -0,202 mln di euro rispetto al 2023 (-16,9%). La spesa riguarda principalmente l'acquisto di ammoniaca e bicarbonato, con risparmi derivanti principalmente da economie nei prezzi delle forniture;



- I costi per **manutenzioni di impianti e macchinari** sono risultati pari a 1,268 mln di euro (-0,173 mln di euro sul 2023, -12,0%): la diminuzione è riferibile principalmente a economie sulle manutenzioni meccaniche;
- I costi per **sicurezza e DPI** ammontano a 0,231 mln di euro, con un incremento di 0,087 mln di euro rispetto al 2023 (+60,1%). L'aumento è attribuibile, in particolare, a un consistente rinnovo di dispositivi di protezione individuale;
- I costi **assicurativi delle attività industriali** sono in linea con il 2023. La variazione in aumento (+5,5%) è riferita alla regolazione premio attiva registrata nell'anno 2023 (-0,027 mln di euro) sulla polizza "All Risks Property";
- **Altri costi industriali:** 3,107 mln di euro (+1,852 mln di euro sul 2023). Questa voce include le forniture delle attrezzature di raccolta PNRR per un importo di 1,902 mln di euro. Inoltre, raggruppa costi non ricompresi nelle altre categorie, tra cui i più significativi sono: materiali di consumo (0,124 mln di euro), energia elettrica (0,140 mln di euro), analisi (0,119 mln di euro), acqua (0,126 mln di euro) e consulenze industriali (0,133 mln di euro).

3.5.2 COSTI COMMERCIALI

I costi commerciali, riferibili all'acquisto di beni e servizi finalizzati alla commercializzazione delle attività aziendali, alla gestione della tariffa e al rapporto con gli utenti del servizio integrato dei rifiuti urbani, ammontano a 0,270 mln di euro, registrando un incremento di 0,144 mln di euro rispetto al 2023.

I **costi di pubblicità** sono diminuiti del 51,5%, passando da 0,051 mln di euro nel 2023 a 0,025 mln di euro nel 2024 (-0,026 mln di euro).

Gli **altri costi commerciali** hanno registrato un significativo aumento, passando da 0,075 mln di euro nel 2023 a 0,245 mln di euro nel 2024 (+0,170 mln di euro), conseguente all'organizzazione del servizio di gestione della tariffa e rapporto con gli utenti e al subentro ai Comuni. L'incremento dei costi è riferito, in particolare, alla postalizzazione degli avvisi TARI (+0,073 mln di euro), consulenze commerciali (+0,035 mln di euro), ai costi di gestione degli sportelli nei Comuni di Schio e Thiene (+0,045 mln di euro).

Complessivamente, il **totale dei costi commerciali** è aumentato di 0,144 mln di euro rispetto all'anno precedente.

Tabella 24: Costi operativi destinati ad attività commerciali.

	Cons 2023 (euro)	Cons 2024 (euro)	Var 2024 vs 2023 (euro) (%)	
Costi di pubblicità	50.873	24.662	-26.210	-51,5%
Altri costi commerciali	74.528	244.890	170.362	228,6%
Totale costi commerciali	125.401	269.553	144.152	115,0%

3.5.3 COSTI GENERALI

I costi generali riguardano l'acquisto di beni e servizi necessari per il funzionamento della struttura centrale della società. Questi costi ammontano a 1,477 mln di euro, con un incremento di 0,174 mln di euro rispetto al 2023 (+13,4%).

Tabella 25: Costi operativi generali.

	Cons 2023 (euro)	Cons 2024 (euro)	Var 2024 vs 2023 (euro) (%)	
Assicurazioni generali	54.704	60.037	5.333	9,7%
Manutenzioni generali	184.136	215.098	30.961	16,8%
Consulenze generali	246.064	253.463	7.399	3,0%
Spese telefoniche	22.304	20.968	-1.335	-6,0%
Altri costi generali	718.090	841.099	123.009	17,1%
Compensi Organi sociali	77.207	86.186	8.979	11,6%
Totale costi Generali	1.302.504	1.476.850	174.346	13,4%



La voce **consulenze generali** ammonta a 0,253 mln di euro, in incremento del 3,0% rispetto al 2023. La spesa è relativa a incarichi professionali in ambito fiscale, legale (incluso il contenzioso giudiziale ed extra-giudiziale), giuslavoristico, organizzativo, assicurativo, nonché in materia di qualità, ambiente e sicurezza.

La voce **altri costi generali** ammonta a 0,841 mln di euro, in aumento di 0,123 mln di euro rispetto al 2023 (+17,1%). Questa categoria comprende costi eterogenei legati alle spese della struttura centrale, tra cui i più significativi sono:

- Sopravvenienze passive: 0,027 mln di euro (-0,125 mln di euro rispetto al 2023);
- Insussistenze dell'attivo: 0,054 mln di euro (+0,054 mln di euro rispetto al 2023);
- Aggiornamento e formazione del personale: 0,047 mln di euro (-0,018 mln di euro rispetto al 2023);
- Servizi di elaborazione paghe: 0,048 mln di euro (+0,005 mln di euro rispetto al 2023);
- Contributi associativi: 0,048 mln di euro (+0,005 mln di euro rispetto al 2023);
- Spese per pulizia impianti e uffici: 0,057 mln di euro (+0,006 mln di euro rispetto al 2023);
- Servizio sostitutivo mensa: 0,113 mln di euro (+0,023 mln di euro rispetto al 2023);
- Liberalità: 0,200 mln di euro (+0,193 mln di euro rispetto al 2023).

Le spese per **liberalità** sono riferite alla convenzione stipulata in agosto 2024 tra AVA e Fondazione di Comunità Vicentina per la Qualità di Vita (QuVi), in attuazione delle decisioni dei Soci, destinata a finanziare un progetto di educazione di minori con problematiche sociali legate a difficoltà personali e familiari sul territorio dei Comuni soci di AVA.

3.5.4 PERSONALE

A tutto il personale non dirigente è applicato il CCNL Utilitalia. In data 18/05/2022 è stato sottoscritto il nuovo CCNL scaduto il 31/12/2024 e attualmente in fase di rinnovo. Il 23/10/2023 è stato definito l'accordo sul premio di risultato aziendale, valido per il triennio 2023-2025.

Ai Dirigenti è applicato il CCNL Dirigenti delle Imprese di Servizi Pubblici Locali, rinnovato il 13/11/2024 con efficacia dal 01/01/2025 sino al 31/12/2027.

L'organico alla data del 31/12/2024 è pari a complessive n. 187 unità dipendenti. Sono altresì presenti n. 5 contratti di lavoro interinale a tempo determinato (n. 3 al 31/12/2023).

Il costo complessivo del personale è risultato pari a 10,045 mln di euro (+0,462 mln di euro, +4,8% sul 2023). L'incidenza del costo del lavoro sul valore della produzione è pari al 27,4%.

3.5.5 AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI

I costi di **ammortamento** si riferiscono ai cespiti in essere al 31/12/2023 e agli investimenti entrati in funzione nel corso dell'esercizio 2024.

Il loro valore complessivo è pari a 6,277 mln di euro, con un aumento di 0,460 mln di euro (+7,9%) rispetto al 2023. La variazione è riferibile principalmente alla flotta dei mezzi di raccolta (+0,114 mln di euro), alla rilevazione di svalutazione per dismissione del refrattario della linea 2 del termovalorizzatore, sostituito integralmente nel corso del 2024 (0,370 mln di euro).

Si segnala che, a seguito dell'aggiornamento del principio contabile OIC n.31 "Fondi per rischi e oneri e Trattamento di Fine Rapporto" sono state modificate le modalità di rappresentazione dei costi futuri per lo smantellamento dell'impianto di termovalorizzazione. Il cambio di criterio contabile comporta i seguenti effetti:

- nello Stato Patrimoniale, l'iscrizione di una immobilizzazione materiale di importo corrispondente al costo di smantellamento finale dell'impianto (4,595 mln di euro), determinato con il progetto approvato dall'Assemblea dei soci di AVA nel corso del 2021. In contropartita all'attivo, la rilevazione di un fondo oneri futuri di pari importo, corrispondente al costo che la società dovrà sostenere al momento della dismissione;
- nel Conto Economico la riclassificazione dell'accantonamento annuale al fondo oneri futuri in ammortamento di immobilizzazioni materiali.

La voce **svalutazione crediti**, pari a 0,048 mln di euro, considera il saldo tra accantonamenti a rischi su crediti e svalutazioni. Le partite più rilevanti sono riferite a:



- accantonamenti ordinari al fondo svalutazione crediti, senza destinazione specifica, pari a 0,048 mln di euro;
- perdite su crediti, coperte interamente dall'utilizzo del relativo fondo rischi, per 0,127 mln di euro.

Gli **accantonamenti** ammontano a 1,410 mln di euro (+0,468 mln di euro sul 2023, +49,6%).

Gli accantonamenti al fondo di gestione post operativa della discarica di Asiago sono pari a 0,532 mln di euro. Si veda il paragrafo 2.5.1 per maggiori dettagli.

Gli accantonamenti al fondo di ripristino della discarica di Thiene ammontano a 0,713 mln di euro. Si veda il paragrafo 2.5.2 per maggiori dettagli.

Gli accantonamenti per altri rischi, pari a 0,117 mln di euro (-0,280 mln di euro sul 2023, -70,4%), sono riferiti a:

- accantonamenti per rivalutazione monetaria al fondo di smantellamento dell'impianto di termovalorizzazione di Schio per 0,028 mln di euro, essendo il valore di progetto espresso in moneta del 2021;
- accantonamenti al fondo rischi legali per 0,063 mln di euro;
- accantonamenti a fondo rivalutazione debiti di natura regolatoria, pari a 0,026 mln di euro.

3.5.6 GESTIONE FINANZIARIA

Gli oneri finanziari ammontano a 0,092 mln di euro (-0,034 mln di euro rispetto al 2023, -27,0%) e sono riferiti per 0,073 mln di euro a interessi passivi su mutui chirografari e su contratti derivati (0,101 mln di euro nel 2023) e per 0,019 mln di euro a oneri finanziari su anticipazioni a breve termine e costi per fidejussioni.

I proventi finanziari risultano pari a 0,119 mln di euro, -0,023 mln di euro rispetto al 2023, e si riferiscono a interessi attivi maturati su saldi di conti corrente e su conti deposito a breve termine attivati sulla liquidità disponibile.

Il costo medio dell'indebitamento bancario è risultato pari al 1,5% su base annua, riferito agli oneri finanziari per mutui a tasso fisso, a tasso variabile e ai contratti derivati per copertura del rischio tasso (1,7% nel 2023).

Il quoziente tra margine operativo lordo e oneri finanziari totali è risultato pari a 108,3 (92,4 nel 2023).

3.5.7 IMPOSTE

Le imposte sul reddito d'esercizio sono state determinate tenendo conto delle aliquote vigenti. La loro incidenza sul risultato ante imposte è del 30,1% (24,9% nel 2023).



4. SITUAZIONE PATRIMONIALE

Si rappresenta di seguito lo stato patrimoniale al 31/12/2024 riclassificato per fonti/impieghi. Lo stesso è confrontato con lo stato patrimoniale al 31/12/2023, riclassificato con i medesimi criteri.

Tabella 26: Stato patrimoniale riclassificato per fonti e impieghi.

	Cons 2023		Cons 2024		Var 2024 vs 2023	
	(euro/000)	(%)	(euro/000)	(%)	(euro/000)	(%)
IMPIEGHI:						
Crediti commerciali	5.842	23,1%	8.998	32,4%	3.156	54,0%
Debiti commerciali	-5.366	-21,2%	-6.197	-22,3%	-831	15,5%
Debiti vs. soci c/dividendi	-178	-0,7%	-90	-0,3%	88	-49,2%
Rimanenze di magazzino	1.306	5,2%	1.446	5,2%	140	10,7%
Altre attività (passività) a breve	-319	-1,3%	235	0,8%	554	-173,7%
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	1.285	5,1%	4.392	15,8%	3.107	241,7%
Imm. immateriali e materiali	34.568	136,6%	34.346	123,7%	-222	-0,6%
Immobilizzazioni finanziarie	21	0,1%	20	0,1%	-1	-6,8%
Fondo TFR e previdenziali	-1.082	-4,3%	-1.068	-3,8%	14	-1,3%
Fondo rischi ed altri	-9.271	-36,6%	-9.682	-34,9%	-411	4,4%
Strumenti finanziari derivati passivi	59	0,2%	20	0,1%	-39	-66,1%
Altre attività (passività) non onerose	-269	-1,1%	-269	-1,0%	0	0,0%
Fondo imposte differite	0	0,0%	0	0,0%	0	n.a.
CAPITALE IMMOBILIZZATO	24.027	94,9%	23.367	84,2%	-660	-2,7%
CAPITALE INVESTITO NETTO	25.312	100,0%	27.759	100,0%	2.446	9,7%
FONTI:						
Capitale sociale	3.526	13,9%	3.526	12,7%	0	0,0%
Utili	3.708	14,6%	1.970	7,1%	-1.737	-46,9%
Riserve	16.135	63,7%	18.742	67,5%	2.608	16,2%
Avanzo di fusione	1.202	4,7%	1.202	4,3%	0	0,0%
Riserva copertura flussi finanziari attesi	45	0,2%	15	0,1%	-30	-66,1%
PATRIMONIO NETTO	24.615	97,2%	25.456	91,7%	840	3,4%
Debiti (Crediti) vs Banche	5.108	20,2%	4.179	15,1%	-929	-18,2%
Depositi bancari vincolati	0	0,0%	-1.000	-3,6%	-1.000	n.a.
Disponibilità e Conti di deposito bancari	-4.411	-17,4%	-876	-3,2%	3.535	-80,1%
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	697	2,8%	2.303	8,3%	1.606	230,4%
TOTALE FONTI	25.312	100,0%	27.759	100,0%	2.446	9,7%

4.1 CAPITALE CIRCOLANTE NETTO

Il valore dei crediti commerciali al 31/12/2024 è pari a 8,998 mln di euro (con un aumento di 3,156 mln di euro sul 2023). La variazione è riferita, tra l'altro, ai seguenti fattori:

- crediti riferiti a conguagli tariffari per l'anno 2024 dell'impianto di termovalorizzazione, pari complessivamente a 0,337 mln di euro, stanziati come fatture da emettere al 31/12/2024;
- crediti verso Comuni riferiti alla cessione di attrezzature di raccolta finanziate mediante contributo del PNRR, pari complessivamente a 1,902 mln di euro, stanziati come fatture da emettere al 31/12/2024.



Il valore dei debiti commerciali al 31/12/2024 è pari a 6,197 mln di euro, con un aumento di 0,831 mln di euro rispetto al 31/12/2023 (+15,5%). La variazione è riferita principalmente ai debiti connessi a fatture per l'acquisto di attrezzature di raccolta finanziate mediante contributo del PNRR.

I debiti verso Soci, pari a 0,090 mln di euro, sono riferiti alla rata di saldo dei dividendi deliberati a valere sul Bilancio dell'esercizio 2023.

Le rimanenze di magazzino al 31/12/2024 sono pari a 1,446 mln di euro, +0,140 mln di euro rispetto al saldo al 31/12/2023. L'incremento è riferibile principalmente all'acquisto di ricambi per l'impianto di termovalorizzazione.

Il saldo tra altre attività e passività a breve passa da -0,319 mln di euro al 31/12/2023 a +0,235 mln di euro al 31/12/2024, con un incremento di 0,554 mln di euro. La variazione è principalmente riferibile ai maggiori acconti IRES e IRAP versati nell'esercizio.

Il Capitale Circolante Netto al 31/12/2024 risulta pari a 4,392 mln di euro, con un incremento di 3,107 mln di euro rispetto al 31/12/2023.

4.2 CAPITALE IMMOBILIZZATO NETTO

Le immobilizzazioni materiali e immateriali passano da 34,568 mln di euro al 31/12/2023 a 34,346 mln di euro al 31/12/2024, con una variazione negativa di -0,222 mln di euro (-0,6%). Nel 2024 sono stati realizzati investimenti per 6,581 mln di euro (7,899 mln di euro nel 2023).

Tabella 27: Investimenti realizzati.

Area di Business	Tipo investimento	Cons 2024 (euro/1000)
Raccolta e recupero	Attrezzatura raccolta	568
Raccolta e recupero	Automezzi	1.307
Raccolta e recupero	Impianto via L. Molveno	83
Raccolta e recupero	Altro	165
Raccolta e recupero Totale		2.124
TLR	Rete TLR	740
TLR	Rete co-finanziata PNRR	712
TLR Totale		1.452
Termovalorizzatore	Nuovo depuratore	235
Termovalorizzatore	Opere civili	57
Termovalorizzatore	Refrattari	1.341
Termovalorizzatore	Rivestimento Caldaia L1	206
Termovalorizzatore	Illuminazione emergenza	270
Termovalorizzatore	Altro	575
Termovalorizzatore Totale		2.683
Discarica Thiene	Ricomposizione finale	21
Discarica Thiene Totale		21
Struttura centrale	Sistemi informativi HW e SW	80
Struttura centrale	Efficientamento energetico	91
Struttura centrale	Altro	129
Struttura centrale Totale		300
Totale investimenti		6.581



Il valore dei fondi rischi e oneri al 31/12/2024 è pari a 9,682 mln di euro (9,271 mln di euro al 31/12/2023) e comprende gli accantonamenti per gli interventi di ripristino finale e la gestione post mortem delle discariche di Asiago-Melagon e Thiene (4,257 mln di euro, con un incremento di 1,081 mln di euro rispetto al 31/12/2023), il fondo per interventi sulla sicurezza (0,124 mln di euro), il fondo rischi contenziosi e legali (0,558 mln di euro, -0,724 mln di euro rispetto al 31/12/2023), il fondo rivalutazione oneri futuri per lo smantellamento dell'impianto di termovalorizzazione (0,086 mln di euro), il fondo rivalutazione debiti di natura regolatoria (0,062 mln di euro).

Il *fair value* al 31/12/2024 dei contratti derivati stipulati a copertura del rischio tasso su mutui a tasso variabile risulta positivo per +0,020 mln di euro (0,059 mln di euro al 31/12/2023), per effetto del permanere di aspettative di tassi variabili sostenuti a medio-lungo termine. Tale valore è rilevato nell'attivo dello stato patrimoniale in contropartita alla costituzione di una riserva di patrimonio netto (positiva) per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi, di importo pari al *mark to market* attivo, al netto dell'effetto della fiscalità differita. Gli strumenti derivati di copertura sono stati valutati come efficaci ai sensi dell'OIC n. 32.

Il capitale immobilizzato al 31/12/2024 è pari a 23,367 mln di euro (-0,660 mln di euro rispetto al 31/12/2023, -2,7%) e rappresenta l'84,2% del capitale netto investito, in decremento rispetto al 2023.

4.3 POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

La posizione finanziaria netta (PFN) comprende i debiti finanziari della società, al netto degli investimenti in titoli, dei depositi vincolati e delle disponibilità liquide. La PFN passa da un saldo netto (debiti meno disponibilità) pari 0,697 mln di euro al 31/12/2023 a 2,303 mln di euro al 31/12/2024, con un incremento pari a 1,606 mln di euro. L'incremento è dovuto ad una diminuzione delle disponibilità (-3,535 mln di euro rispetto al 2023), parzialmente compensata dalla diminuzione dell'esposizione finanziaria verso terzi (-0,929 mln di euro rispetto il 2023) e dalla sottoscrizione di un conto deposito fruttifero (1,000 mln di euro).

Il capitale investito netto al 31/12/2024, pari a 27,759 mln di euro (25,312 mln di euro al 31/12/2023), è finanziato per il 91,7% con mezzi propri e per il restante 8,3% con finanziamenti bancari.

Il valore residuo in linea capitale dei mutui contratti per investimenti è riepilogato nella seguente tabella:

Tabella 28: Valore residuo in linea capitale dei mutui

	Valore residuo	Valore residuo	Var 2024 vs 2023	
	31/12/2023	31/12/2024	(euro)	(%)
	(euro)	(euro)		
Debiti vs. banche per circolante	€ 25	€ 0	€ 0	0,0%
Mutuo Unicredit 2021	€ 1.283.333	€ 916.667	-€ 366.667	-28,6%
Mutuo BVR 2021	€ 3.825.000	€ 3.262.500	-€ 562.500	-14,7%
Totale debiti finanziari	€ 5.108.358	€ 4.179.167	-€ 929.191	-18,2%

Il mutuo Unicredit è riferito a un'operazione di ristrutturazione del debito, effettuata nel 2021. Il nuovo finanziamento risultante (capitale originario pari a 2,2 mln di euro), della durata di n. 6 anni, è assistito da garanzia dello Stato concessa mediante il Fondo Centrale di Garanzia PMI (art. 13 del D.L. 08/04/2020 n. 23). Al mutuo, stipulato a tasso variabile, è abbinato un contratto di copertura del rischio tasso, corrispondente al finanziamento per nozionale, durata complessiva e date di regolazione dei pagamenti.

Le disponibilità liquide della Società al 31/12/2024 ammontano complessivamente a 0,876 mln di euro.



5. GESTIONE FINANZIARIA

Si rappresenta di seguito il Rendiconto finanziario di liquidità 2024, raffrontato ai fini comparativi con i dati dell'esercizio 2023. Il rendiconto finanziario è stato redatto utilizzando il metodo c.d. "indiretto" (flussi determinati mediante rettifica dell'utile netto).

Tabella 29: Rendiconto finanziario di liquidità.

	Cons 2023 (euro/000)	Cons 2024 (euro/000)	Var 2024 vs 2023 (euro/000)
SITUAZIONE DI CASSA INIZIALE	192 €	4.411 €	4.220 €
FLUSSI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA:			
Utile d'esercizio	€ 3.708	€ 1.970	-€ 1.737
Gestione finanziaria	-€ 16	-€ 26	-€ 11
Ammortamenti	€ 5.743	€ 5.892	€ 149
Variazione di capitale circolante netto	€ 2.820	-€ 3.019	-€ 5.839
Altri flussi operativi	€ 284	€ 822	€ 538
Totale flussi derivanti dall'attività operativa	€ 12.539	€ 5.639	-€ 6.900
FLUSSI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO:			
(Incremento)/Decremento investimenti	-€ 7.756	-€ 6.054	€ 1.702
Totale flussi derivanti dall'attività di investimento	-€ 7.756	-€ 6.054	€ 1.702
FLUSSO DI CASSA OPERATIVO	€ 4.783	-€ 415	-€ 5.199
FLUSSI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO:			
Variazione titoli e depositi di liquidità vincolata	€ 2.125	-€ 1.000	-€ 3.125
Proventi finanziari	€ 142	€ 119	-€ 23
Erogazione finanziamenti da banche per circolante	-€ 424	€ 0	€ 424
Erogazione finanziamenti da banche per investimenti	€ 0	€ 0	€ 0
Variazioni di patrimonio netto	-€ 49	-€ 30	€ 19
Totale flussi derivanti dall'attività di finanziamento	€ 1.794	-€ 911	-€ 2.705
FLUSSO DI CASSA A SERVIZIO DEL DEBITO	€ 6.577	-€ 1.326	-€ 7.903
SERVIZIO DEL DEBITO:			
Finanziamenti bancari:			
Rimborso finanziamento	-€ 1.191	-€ 929	€ 261
Oneri finanziari	-€ 126	-€ 92	€ 34
Totale servizio del debito	-€ 1.317	-€ 1.021	€ 295
FLUSSO DI CASSA NETTO	€ 5.260	-€ 2.348	-€ 7.608
FLUSSI A SERVIZIO DEGLI AZIONISTI:			
Rimborso cap. e riserve	€ 0	€ 0	€ 0
Pagamento dividendi	-€ 1.041	-€ 1.188	-€ 147
Flussi a servizio dei soci	-€ 1.041	-€ 1.188	-€ 147
FLUSSO DI CASSA TOTALE	€ 4.220	-€ 3.535	-€ 7.755
SITUAZIONE DI CASSA FINALE	4.411 €	876 €	-3.535 €

L'autofinanziamento generato nell'esercizio (flussi derivanti dall'attività operativa) ammonta a 5,639 mln di euro (12,539 mln di euro nel 2023). I flussi di cassa operativi risultano in diminuzione rispetto al 2023 (-6,900 mln di euro), principalmente in ragione all'aumento del capitale circolante, che ha assorbito liquidità per -5,839 mln di euro nel 2024.

La realizzazione degli investimenti ha comportato esborsi finanziari per 6,054 mln di euro, -1,702mln di euro rispetto al 2023. Il flusso di cassa operativo è risultato pari a -0,415 mln di euro.

La Società non è ricorsa a nuovo indebitamento bancario per finanziare la gestione operativa.



Il servizio del debito ha comportato esborsi finanziari complessivi per 1,021 mln di euro (1,317 mln di euro nel 2023), di cui 0,929 mln di euro per il rimborso di finanziamenti in linea capitale e 0,092 mln di euro per oneri finanziari.

I flussi finanziari a servizio degli azionisti sono relativi al pagamento di dividendi dell'esercizio 2023 e sono risultati pari 1,188 mln di euro.

Il flusso di cassa totale generato nell'esercizio, dopo il pagamento dei dividendi agli azionisti, è risultato pari a -3,535 mln di euro.



6. GESTIONE DEI RISCHI

I rischi di seguito illustrati interessano potenzialmente uno o più settori nei quali AVA è attiva.

6.1 RISCHI AMBIENTALI E DI PROCESSO

AUTORIZZAZIONI:

Impianto di termovalorizzazione di Schio, via Lago di Pusiano, 4: Autorizzazione Integrata Ambientale regionale rilasciata con Decreto del Segretario Regionale per l'Ambiente n. 158 del 14/06/2019, parzialmente revisionata con Decreto del Segretario Regionale per l'Ambiente n. 382 del 22/12/2022, con durata sino al 13/06/2035. L'impianto è autorizzato all'incenerimento di rifiuti urbani, speciali e sanitari (operazioni D10 e R1) e alla gestione del rifiuto residuo da spazzamento stradale (operazioni R12/D13 e R13 e D15) con durata sino al 13/06/2035. L'AIA è in fase di revisione da parte degli organi competenti;

Discarica per rifiuti urbani di Asiago, loc. Malga Melagon: Con Autorizzazione Integrata Ambientale in data 03/10/2022 la Provincia di Vicenza ha autorizzato l'avvio della gestione post operativa della discarica per rifiuti urbani di Asiago Melagon per un periodo di 30 anni, nel corso del quale AVA dovrà assicurare la manutenzione, la sorveglianza e i controlli sul sito. In relazione al rischio di incremento dei costi di gestione post operativa della discarica si rinvia al par. 2.5.1;

Discarica per rifiuti inerti di Thiene, loc. Quattro Strade: Autorizzazione provinciale rilasciata con Decreto del Dirigente del Settore Ambiente della Provincia di Vicenza n. 942 del 27/06/2019. Il provvedimento autorizza AVA all'esercizio della fase di chiusura della discarica come da progetto approvato dalla CTPA n. 03/0619. A seguito della risoluzione della Convenzione con l'operatore privato cui è stata affidata la ricomposizione finale della discarica (vedi par. 2.5.2), la Provincia di Vicenza, in data 30/12/2022, ha prorogato il termine finale per il completamento dei lavori di chiusura della discarica al 31/12/2025;

Impianto di stoccaggio di Schio, via Lago di Molveno, 23: Autorizzazione provinciale rilasciata con Decreto del Dirigente del Settore Ambiente della Provincia di Vicenza n. 1361 del 17/09/2019 con durata sino al 31/08/2029. L'impianto è autorizzato alle operazioni di messa in riserva (R13), deposito preliminare (D15), selezione, cernita e riduzione volumetrica mediante triturazione (R12) e ricondizionamento (D14);

Albo Nazionale Gestori Ambientali: la Società è iscritta all'Albo al nr. VE022377 nelle categorie 1 classe B (trasporto rifiuti urbani, scadenza 28/06/2029), 2 bis (trasporto di cose in conto proprio, scadenza 26/12/2030), 4 classe C (trasporto di rifiuti speciali non pericolosi, scadenza 28/06/2029), 5 classe F (trasporto di rifiuti speciali pericolosi, scadenza 28/06/2029), 8 classe F (intermediazione, scadenza 12/11/2026), 10A classe E (gestione amianto, scadenza 28/06/2029);

Iscrizione all'Albo Trasportatori di Cose per Conto Terzi: la Società è autorizzata al trasporto di cose per conto terzi, con certificato di autorizzazione all'esercizio della professione di trasportatore su strada di merci n. M0116044, rilasciato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 14/04/2015. L'autorizzazione non è soggetta a scadenza, ma è subordinata al permanere della capacità economico-finanziaria certificata annualmente dalla Società sulla base della capienza del patrimonio.

QUALITÀ AMBIENTE E SICUREZZA:

- Certificazione UNI EN ISO 9001:2015, il cui certificato avrà scadenza 20/10/2026;
- Certificazione UNI EN ISO 14001:2015, il cui certificato avrà scadenza 29/04/2025 ed è in fase di rinnovo;
- Certificazione UNI ISO 45001:2018, il cui certificato avrà scadenza 05/11/2027;
- Registrazione EMAS per l'impianto di Schio, via Lago di Pusiano, con scadenza 27/06/2027;
- Registrazione EMAS per l'impianto di Schio, via Lago di Molveno, con scadenza 30/06/2027.

ASSICURAZIONI:

La Società è assicurata per i danni ambientali da inquinamento per gli impianti di termovalorizzazione, discariche, stoccaggio e centri comunali di raccolta, nonché per i danni ambientali da operazioni di carico e scarico dei veicoli adibiti al trasporto dei rifiuti.



La Società è assicurata contro i danni diretti per rischi derivanti da incendio e fenomeni atmosferici presso gli impianti di Schio via Lago di Pusiano e via Lago di Molveno, nonché per i danni indiretti derivanti dai fenomeni sopra descritti e da guasto macchine e da interruzione di attività. I valori assicurati sono aggiornati annualmente mediante perizia di stima affidata a società specializzata.

GESTIONE RIFIUTI SU IMPIANTI DI TERZI:

I rischi operativi e di prezzo riferiti al trattamento di rifiuti sono mitigati dalla proprietà di impianti di stoccaggio e smaltimento per le principali tipologie di rifiuto. Per le filiere per le quali la Società non dispone di impianti di trattamento, sono adottate le seguenti azioni:

- sono stati raggiunti accordi annuali e pluriennali di reciprocità con il Consiglio di Bacino “Vicenza” e società pubbliche operanti a livello provinciale, finalizzati a garantire lo smaltimento/recupero di rifiuti nei rispettivi impianti. A partire dal 2023 la Regione Veneto stabilisce la programmazione annuale dei flussi di rifiuti urbani da destinare all'impianto di termovalorizzazione e il destino dei flussi di rifiuti da destinare a discarica nei casi di fermata dell'impianto di termovalorizzazione;
- la valorizzazione dei rifiuti è assicurata, nei casi di elevata volatilità delle condizioni di mercato rientrando nei consorzi nazionali di filiera (accordi ANCI-CONAI) al fine di vedere assicurato il ritiro dei rifiuti garantito dai consorzi obbligatori;
- per le filiere più rilevanti in termini di quantità di rifiuti gestiti, sono stipulati contratti di fornitura con differenti operatori, allo scopo di diversificare gli impianti di destino e assicurare il ritiro del rifiuto anche nelle condizioni di fermo degli impianti stessi.

6.2 RISCHIO DI CREDITO

L'Azienda esamina con frequenza prestabilita le posizioni creditizie aperte individuando eventuali criticità e adottando le azioni finalizzate al recupero del credito. I contratti attivi con controparti private, se di importo rilevante, sono assistiti da garanzie prestate mediante deposito cauzionale o fidejussioni di importo proporzionale al valore del contratto.

Per le posizioni creditorie di rilevante entità, fatto salvo l'utilizzo delle garanzie sopra indicate, sono definiti con la controparte piani di pagamento del credito, volti ad assicurare il pagamento integrale dello stesso. Non sono presenti piani di rientro con durata eccedente il 31/12/2024, a eccezione dell'accordo raggiunto con il Comune di Schio e avente per oggetto i conguagli dei PEF 2020-2021.

Per le posizioni valutate come inesigibili, se di rilevante entità, l'Azienda procede alla costituzione di specifici accantonamenti al fondo perdite su crediti.

I crediti commerciali sono esposti a bilancio al netto delle svalutazioni. L'ammontare del fondo svalutazione crediti al 31/12/2024 risulta pari a 0,462 mln di euro (0,418 mln di euro al 31/12/2023) ed è valutato adeguato rispetto all'ammontare complessivo dei crediti.

6.3 RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Il rischio di liquidità è gestito mediante la disponibilità di linee di finanziamento bancario a breve termine per un totale affidato pari a 4,125 mln di euro al 31/12/2024, di cui 1,525 mln di euro per cassa e 2,6 mln di euro per anticipo su contratti e/o fatture e smobilizzo crediti.

Le linee di credito sono distribuite su diversi gruppi bancari italiani, sia di dimensione nazionale sia di dimensione locale: tale diversificazione contribuisce a ridurre l'esposizione al rischio in parola.

6.4 RISCHIO DI PREZZO

La gestione dei rifiuti urbani è effettuata in un contesto regolato da parte dell'ARERA.



I PEF del servizio integrato di gestione dei rifiuti garantiscono la copertura dei costi di gestione operativa e di investimento riferiti ai servizi effettuati per conto dei Comuni soci. Nel caso di disequilibrio economico della gestione è prevista la facoltà del gestore di richiedere annualmente al Consiglio di Bacino, in qualità di E.T.C., la revisione straordinaria infra-periodo del PEF, allo scopo di ripristinare condizioni di equilibrio.

I prezzi di cessione del calore da teleriscaldamento sono determinati in base al criterio del c.d. "costo evitato", che riflette il costo che l'utente avrebbe sostenuto con utilizzo di una caldaia a gas. I prezzi sono soggetti a oscillazioni in funzione del prezzo di mercato del gas naturale utilizzato per riscaldamento. A partire dal 2024 ARERA ha avviato la regolazione tariffaria del servizio di teleriscaldamento. Il metodo tariffario "transitorio" per il 2024 non trova applicazione per la rete TLR gestita da AVA. A partire dal 2026 ARERA intende introdurre un sistema di regolazione tariffaria "cost-reflective".

La cessione della produzione elettrica viene di norma effettuata a un trader. Allo scopo di programmare i ricavi conseguibili, la Società stipula di norma contratti di durata annuale a prezzo fisso (o comunque con una ridotta incidenza della componente variabile).

6.5 RISCHIO DI TASSO

I contratti di mutuo per il finanziamento delle attività aziendali sono stipulati a tasso fisso.

Per i contratti di mutuo a tasso variabile, il rischio di variazione dei tassi di interesse è coperto mediante contratti derivati tipo IRS aventi nozionale iniziale e piano di ammortamento combacianti con quelli del relativo finanziamento.



7. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

7.1 AGGIORNAMENTO DEI CONTRATTI DI SERVIZIO

In seguito all'approvazione da parte dell'Assemblea del Consiglio di Bacino Vicenza dello schema tipo del contratto di servizio, nel corso del 2025 si procederà all'aggiornamento dei contratti in essere con i 31 Comuni Soci, provvedendo alla firma congiunta con i Comuni e il Consiglio di Bacino Vicenza.

Al contratto sarà allegato il Piano Economico Finanziario per la durata residua dell'affidamento (PEFA).

7.2 SERVIZI DI RACCOLTA

A partire dal mese di febbraio 2025 nei Comuni di Malo, Chiuppano, Caltrano, Fara Vicentino verranno introdotti gradualmente i nuovi sistemi di raccolta per il rifiuto secco indifferenziato e per le filiere di multimateriale, imballaggi in carta e vetro. I contenitori stradali sono dotati di sistemi di identificazione elettronica dell'utente tramite tessera e consentiranno la misurazione puntuale dei conferimenti.

7.3 REVISIONE INFRA-PERODO REGOLATORIO PEF 2025

AVA ha formulato all'Ente Territorialmente Competente istanza di revisione infra-periodo del PEF 2025 ai sensi dell'art. 8.5 della deliberazione ARERA 363/2021/R/Rif del 03/08/2021, essendo intervenute, successivamente alla validazione dei PEF 2024-2025, circostanze straordinarie tali da pregiudicare gli obiettivi di equilibrio economico-finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2025.

Tali circostanze sono riferite al sostenimento nel 2025 di costi emergenti per servizi aggiuntivi e per l'applicazione del contributo ambientale a favore dei Comuni sede di impianto, con riferimento all'impianto di termovalorizzazione.

7.4 GESTIONE DELLA TARIFFA E DEL RAPPORTO CON GLI UTENTI

Nel mese di febbraio 2025 AVA è subentrata nella gestione della tariffa e del rapporto con gli utenti nei Comuni di Chiuppano, Fara Vicentino, Piovene Rocchette, Santorso e Villaverla, completando il piano di subentro come da progetto approvato dall'Assemblea dei Soci di AVA in data 17/11/2022.

E' in corso di definizione una proposta di Regolamento di gestione della TARI che dovrà essere adottata dai Comuni soci.

7.5 GESTIONE DEGLI IMPIANTI

7.5.1 IMPIANTO DI TERMOVALORIZZAZIONE

La capacità di trattamento dell'impianto di termovalorizzazione è stimata in c.ca 82,4 mila ton.

Nel 2025 si prevede di cedere c.ca 24,4 mila MWh_e di energia elettrica, c.ca 23,4 mila MWh_t di energia termica per riscaldamento e c.ca 7,3 mila MWh_t di energia termica per raffrescamento.

La Delibera della Giunta Regionale del Veneto n. 422 del 16/04/2024 ha stabilito, a partire dal 2025, l'applicazione della tariffa unica regionale di conferimento agli impianti di Piano, la quale sarà determinata come media ponderata delle tariffe di conferimento agli impianti (tariffa industriale), cui andranno sommati:

- il contributo ambientale a favore dei Comuni sede di impianto (contributo per il disagio ambientale);



- l'ecotassa, limitatamente alle discariche;
- il contributo per il conferimento fuori bacino, finalizzato a compensare i bacini territoriali ai quali sono destinati rifiuti provenienti da bacini territoriali privi di capacità impiantistica;
- la quota destinata ad alimentare il Fondo regionale incentivante destinato alla concessione di contributi a soggetti pubblici e privati con le seguenti finalità: premialità ai Consigli di Bacino virtuosi (Linea 1), sostegno ad attività di prevenzione della produzione di rifiuti (Linea 2), sostegno alle politiche attive di recupero (Linea 3).

Sotto il profilo della gestione dei flussi finanziari, il gestore di ciascun impianto di Piano applicherà ai conferitori la tariffa industriale validata dalla Regione Veneto, il contributo per il disagio ambientale e l'ecotassa (se dovuta). Le restanti componenti (differenza tra tariffa unica e costo industriale, contributo fuori bacino e quota di fondo regionale incentivante) saranno riportate nel PEF del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, senza pertanto incidere nei rapporti finanziari tra impianto di Piano e soggetto conferitore.

7.5.2 DISCARICHE

Con riferimento alla discarica di Asiago Melagon, è in corso la gestione post-operativa dell'impianto, con facoltà di utilizzo degli accantonamenti effettuati al fondo oneri futuri a fronte ai costi di gestione del sito.

Con riferimento alla discarica per inerti di Thiene verrà ultimato nei primi mesi del 2025 il conferimento di terre e rocce finalizzato al riempimento della discarica e alla successiva realizzazione del capping.

È in corso di definizione con il Comune di Thiene la Convenzione per la regolare i rapporti economici relativi al ripristino finale della discarica e alla gestione post-operativa. A seguito della definizione della stessa e dell'approvazione dell'aggiornamento del progetto, si procederà ad appalto dei lavori e, ove necessario, alla richiesta alla Provincia di Vicenza di una proroga dell'autorizzazione (attualmente 31/12/2025).

7.6 INVESTIMENTI

Per il 2025 sono previsti investimenti complessivi per 15,261 mln di euro, di cui 12,931 mln riferiti a commesse già avviate nei precedenti esercizi e 2,330 mln di euro riferiti a nuove proposte di investimento.

AVA è soggetto attuatore di un investimento di complessivi 5,0 mln di euro per lo sviluppo della rete di teleriscaldamento, di cui 2,090 mln di euro finanziati nell'ambito del PNRR e 2,910 con finanziamento a carico della società.

È in corso di completamento lo "Studio sull'ottimizzazione ambientale della piattaforma di gestione rifiuti di Alto Vicentino Ambiente srl", finalizzato a valutare la conformità dell'impianto di termovalorizzazione alle "best available technologies" (BAT) ambientali/emissive ed energetiche e a valutare, sotto il profilo tecnico ed economico, differenti opzioni che possono essere perseguite per l'adeguamento alle BAT della Linea n.2. Gli esiti dello studio consentiranno di inserire l'investimento nel redigendo Piano Industriale pluriennale al fine di verificarne la sostenibilità tecnica, economica e finanziaria.

7.7 AGGREGAZIONE AVA-SORARIS

In seguito ad una convenzione stipulata tra le due Società AVA e Soraris, nel mese di marzo 2025 è stato individuato l'Advisor affidatario dell'incarico di redigere il progetto di fusione.

Nel corso del 2025 si procederà alla definizione del progetto di fusione, che sarà sottoposto all'approvazione degli organi amministrativi e, successivamente, delle rispettive Assemblee dei Soci. Si stima che l'aggregazione, in caso di approvazione, sia efficace dall'inizio del 2026.



7.8 MASTERPLAN E PIANO INDUSTRIALE PLURIENNALE

Sono stati individuati i soggetti affidatari dell'incarico di advisor per la redazione del Piano Industriale pluriennale della società.

Nel corso del 2025 pertanto si procederà alla stesura del Piano Industriale pluriennale, che dovrà considerare sia gli investimenti di ammodernamento dell'impianto di termovalorizzazione, sia la prospettata aggregazione con Soraris s.p.a., sia gli investimenti per la riorganizzazione dei sistemi di raccolta dei rifiuti urbani e per la gestione della tariffa/rapporto con gli utenti.

Schio, 31 marzo 2025

Per il Consiglio di Amministrazione
IL PRESIDENTE
Giovanni Cattelan

NOTA INTEGRATIVA 2024

05



PREMESSA

Il bilancio di Alto Vicentino Ambiente s.r.l. al 31/12/2024 è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili nazionali emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), come aggiornati a seguito del D.Lgs. n.139 del 18/08/2015 con cui è stata recepita la Direttiva 2013/34/UE. E' costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa che fornisce le indicazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile e dal Rendiconto Finanziario.

Ai sensi dell'art. 2423 del Codice Civile nello Stato Patrimoniale, nel Conto Economico e nella Nota Integrativa vengono fornite le informazioni obbligatorie che sono ritenute sufficienti a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda, nonché del risultato economico della gestione. Per una completa informazione sulla situazione finanziaria dell'Azienda, viene presentato il Rendiconto Finanziario.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe ai principi di redazione del bilancio di cui agli artt. 2423 e 2423 bis del Codice Civile.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Ai sensi dell'art. 2423 ter comma 5 del Codice Civile, ove necessario, le voci dell'esercizio precedente sono state riclassificate al fine di garantire la comparabilità con l'esercizio 2024.

Come previsto dall'ultimo comma dell'art. 2423 Codice Civile, gli importi contenuti nei prospetti di bilancio sono quantificati in unità di Euro senza cifre decimali.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2024 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei principi di natura civilistica.

Le valutazioni delle voci di bilancio sono state effettuate nel rispetto dei principi della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda, tenendo conto della sostanza delle operazioni o dei contratti, nonché nell'osservanza delle norme stabilite dall'art. 2426 Codice Civile e, ove necessario, facendo riferimento ai Principi Contabili OIC emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività e delle passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute – anche se riscontrate dopo la chiusura dell'esercizio - e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti numerari (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

A seguito dell'emendamento intervenuto nel corso del 2024 all'OIC 31 "Fondi per rischi e oneri e Trattamento di fine rapporto", è stata modificata, rispetto agli anni precedenti, la rappresentazione del Fondo dismissione impianto; si rinvia per i dettagli al commento esposto nella Sezione "Immobilizzazioni materiali".

- **Immobilizzazioni immateriali:** sono iscritte al costo d'acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori, con il consenso del Collegio Sindacale, ove previsto, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione.



Le aliquote applicate sono le seguenti:

Categoria	Aliquota %
Costi di impianto e di ampliamento	20%
Software	33,33%
Diritti di superficie	secondo la durata dei contratti
Avviamento	10%
Servitù teleriscaldamento	secondo la durata di amm.to della rete
Servitù collegamento fognario depuratori	secondo la durata di amm.to del collegamento fognario
Spese impianto sito Web	20%
Manutenzione straordinaria beni di terzi	secondo la durata delle autorizzazioni / contratti

- **Immobilizzazioni materiali:** sono iscritte al costo d'acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori e delle spese incrementative. I costi di manutenzione, aventi natura incrementativa, sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a conto economico.

In attuazione del OIC 31, a partire dal 2024 è iscritto tra le immobilizzazioni materiali il costo di smantellamento dell'impianto di termovalorizzazione e ripristino del sito di Schio, via Lago di Pusiano. A contropartita del costo del cespite è iscritto il fondo oneri per smantellamento e/o ripristino, per l'intero importo stimato della passività in oggetto.

In relazione alle discariche di Thiene e di Asiago, trattandosi di operazioni i cui accantonamenti sono in via di esaurimento, è stata mantenuta la modalità di contabilizzazione adottata nei bilanci sino al 2023, in forza della deroga consentita dal punto 85a del principio contabile OIC 31 come emendato in data 18 marzo 2024. Pertanto i relativi accantonamenti rilevati nel corso del 2024 sono stati iscritti a conto economico con contropartita il fondo di ripristino di ciascuna discarica.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate secondo piani di ammortamento stabiliti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni stessi.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono quelle risultanti dalla tabella di seguito riportata, in quanto ritenute rappresentative del normale periodo di deperimento e consumo dei beni con riferimento al settore in cui opera l'Azienda.

Relativamente al fondo smantellamento dell'impianto di termovalorizzazione, lo stesso è ammortizzato in n. 30 anni dalla sua costituzione (2021), sulla base delle decisioni assunte dall'Assemblea dei soci.

Categoria	Aliquota %
Immobili industriali	3%
Costruzioni leggere e vasche vano RUP	10%
Discarica e impianto di igienizzazione di Asiago	0% volume disponibile esaurito nel corso del 2018
Discarica Asiago – lavori completamento IV stralcio	100%
Impianti generici e specifici	10%
Refrattari linee 1 – 2 – 3	20%
Maniche filtranti linee 1 – 2 - 3	20%
Surriscaldatori linee 1 - 2 -3	20%
Impianto DCS e SME	20%
Rete teleriscaldamento	5%
Allacciamenti teleriscaldamento	5%
Centrale termica teleriscaldamento	10%
Sottostazione teleriscaldamento	10%



Impianto videosorveglianza	10%
Collegamento fognario depuratori	12%
Macchinari	10%
Attrezzature	25%
Mezzi di trasporto	20% - 25%
Mobili e arredi	12%
Personal computer e macchine d'ufficio	20%
Contenitori per rifiuti	20%
Campane tradizionali	20%
Campane Easy	20%
Impianto telefonico	20%
Telefoni cellulari	20%
Strumenti mobili vari	20%
Oneri futuri dismissione impianti	3,3%

Le aliquote applicate sui cespiti acquisiti con il ramo d'azienda CIAS Scarl nel dicembre 2009 e tuttora in ammortamento, sono le seguenti:

Categoria	Aliquota %
Fabbricato sede	5 %
Fabbricato recupero rifiuti 2	4 %
Fabbricato recupero rifiuti 3	3,3%
Impianti specifici	10 %
Cassonetti e campane	20 %
Autoveicoli da trasporto	33,33 %
Container da noleggiare	20 %

Per i cespiti acquisiti ed entrati in funzione nel 2024 le aliquote di ammortamento sono state ridotte alla metà, in quanto si ritiene che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio. Nei casi in cui l'ammortamento calcolato utilizzando l'aliquota dimezzata si discosti significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è pronto per l'uso, l'ammortamento è stato definito in ragione del periodo di effettiva disponibilità del bene nel ciclo produttivo.

In ordine alla valutazione di crediti, debiti e titoli immobilizzati riferiti ad operazioni effettuate in data antecedente il 01/01/2016, non è stato applicato il criterio del c.d. "costo ammortizzato".

- **Titoli:** i titoli immobilizzati sono iscritti al costo d'acquisto. Nel valore d'iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione;
- **Rimanenze:** sono valutate all'ultimo prezzo (FIFO), con riferimento ai magazzini dell'impianto di termovalorizzazione e carburante di Via Lago di Molveno. Gli altri magazzini sono valutati con il criterio del costo medio ponderato;
- **Partecipazioni:** le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie sono state valutate al costo di sottoscrizione e rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società;
- **Crediti:** sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzazione. I crediti verso la clientela sono stati iscritti nello Stato Patrimoniale al netto dei relativi fondi di svalutazione. I crediti diversi dai crediti verso la clientela, considerati totalmente realizzabili, sono iscritti al valore nominale.
I crediti riferiti a operazioni effettuate nel corso dell'esercizio 2024 sono stati valutati al valore nominale. I crediti originati da transazioni con scadenze di incasso dilazionate sono stati iscritti al valore nominale. I crediti con scadenza oltre i dodici mesi dal momento della rilevazione iniziale senza corresponsione di interessi o con interessi significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, sono stati contabilizzati applicando il criterio del costo ammortizzato ai sensi dell'art. 2426 comma 1 del Codice Civile;



- **Disponibilità liquide:** sono iscritte per la relativa ed effettiva consistenza che corrisponde al valore nominale;
- **Ratei e risconti:** sono stati determinati sulla base del principio della competenza temporale, mediante la ripartizione dei costi e dei proventi comuni a due o più esercizi;
- **Trattamento di fine rapporto:** è stato stanziato in base all'anzianità maturata dai singoli dipendenti alla data del bilancio in conformità alla legislazione vigente, ai contratti collettivi di lavoro e nel rispetto del disposto dell'art. 2120 del Codice Civile e del D. Lgs. n. 252/05 "Disciplina delle forme pensionistiche complementari";
- **Debiti:** sono iscritti per un importo pari al loro valore nominale;
- **Costi e ricavi:** sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza; sono iscritti al netto degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con i ricavi;
- **Imposte sul risultato d'esercizio:** le imposte correnti sul risultato d'esercizio sono calcolate secondo le aliquote e le norme vigenti in base a una realistica previsione dell'imponibile fiscale.
Le imposte differite sono contabilizzate, in osservanza del Principio Contabile OIC n. 25 "Imposte sul reddito", nel rispetto della competenza economica, equiparando il trattamento delle imposte sul reddito esposte a conto economico a quello degli altri costi sostenuti dall'impresa nella produzione del reddito. Conseguentemente le stesse sono da contabilizzare nello stesso esercizio in cui vengono evidenziati a conto economico i costi e i ricavi cui tali imposte si riferiscono indipendentemente dalla data di pagamento delle medesime.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

L'organico aziendale complessivo è di seguito illustrato con ripartizione per categorie.

Categorie	31.12.2023 (nr.)	31.12.2024 (nr.)	Variazioni (nr.)
Dirigenti	1	2	+1
Impiegati tecnici e amministrativi	52	57	+5
Operai	129	128	-1
Totale	182	187	5

Alla data del 31/12/2024 sono presenti in servizio cinque lavoratori interinali.

AVA applica, per tutto il personale non dirigente, il CCNL Utilitalia rinnovato e sottoscritto in data 18/05/2022 da Confindustria-Cisambiente, Legacoop (Produzione e Servizi), Confcooperative Lavoro e Servizi, Agci-Assoambiente e le Segreterie nazionali delle OO.SS. FP-CGIL, FIT CISL, UILTRASPORTI e FIADEL. Il contratto risulta scaduto alla data del 31/12/24.

Il 23/10/2023 è stato definito l'accordo sul premio di risultato aziendale, valido per il triennio 2023-2025.

Per i dirigenti il contratto di lavoro applicato è il C.C.N.L. Dirigenti delle Imprese di Servizi Pubblici Locali, rinnovato con accordo del 27/11/2024, valido per il triennio 2025-2027.

COMMENTI E DETTAGLI RELATIVI ALLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

Nell'esposizione che segue le informazioni sono strutturate, per chiarezza espositiva, seguendo l'ordine con cui le relative voci e sottovoci sono numerate dal Codice Civile. Eventuali informazioni obbligatorie sono inserite nel commento di ciascuna voce.

**ATTIVO****IMMOBILIZZAZIONI**

Per ciascuna delle tre classi delle immobilizzazioni sono stati predisposti appositi prospetti riportati di seguito nonché in apposite tavole (n.1, n.2 e n.3) allegate alla nota integrativa.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le stesse ammontano al 31/12/2024 a Euro 396.283 con un decremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 18.280.

Gli ammortamenti dell'esercizio ammontano a Euro 116.094.

Le immobilizzazioni immateriali sono così suddivise:

Voci	Esercizio 2024 (euro)	Esercizio 2023 (euro)
Costi di impianto e ampliamento	29.084	38.778
Software	117.122	129.906
Avviamento	0	0
Diritti di superficie	168.330	172.569
Migliorie beni di terzi	0	0
Servitù	33.287	38.172
Spese impianto sito WEB	1.960	3.560
Immobilizzazioni in corso e acconti	46.500	31.578
TOTALE	396.283	414.563

Nel corso del 2024 sono entrati in ammortamento:

- l'aggiornamento alla versione 12 del software di contabilità SAGE X3;
- il Software Fleeway finalizzato alla gestione della flotta mezzi.

La voce immobilizzazioni immateriali in corso e acconti è riferita a:

- studio di fattibilità e due diligence propedeutici alla aggregazione tra AVA e SORARIS;
- implementazione e automatizzazione per indicatori ARERA su software Board.

Di seguito si riporta il dettaglio di acquisti e giroconti effettuati nel corso del 2024:

Acquisizione beni immateriali	Anno 2024 (euro)
Software	84.912
TOTALE	84.912

Nel corso del 2024 sono stati ricevuti contributi in conto investimenti dal Comune di Marano Vicentino per il diritto di superficie del nuovo CCR per l'importo di Euro 2.022. Tale contributo è stato contabilizzato a rettifica del costo di acquisto del diritto di superficie stesso.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali, al netto dei rispettivi fondi ammortamento, ammontano a Euro 33.680.086 con una diminuzione rispetto all'esercizio precedente di Euro 204.018. Gli ammortamenti ordinari ammontano a Euro 5.775.734.

Le migliorie riferibili a taluni cespiti (manutenzioni capitalizzate linee 1 e 2, impianto linea 3 e refrattari, mezzi e altri) sono state capitalizzate per anno di intervento e ammortizzate autonomamente rispetto al cespite principale cui si riferiscono e ad aliquota intera.



Le immobilizzazioni materiali risultano così composte:

Voci	Esercizio 2024 (euro)	Esercizio 2023 (euro)
Terreni	1.695.093	1.695.093
Immobili industriali	5.941.326	5.900.042
Costruzioni leggere	14.358	8.782
Impianti generici e specifici	19.096.779	19.362.490
Macchinari	257.664	165.331
Attrezzature	39.197	44.329
Autoveicoli e relativa attrezzatura per raccolta e altri mezzi di trasporto	4.067.285	3.442.577
Mobili e arredi	43.069	22.939
PC e macchine d'ufficio	48.633	65.336
Impianto telefonico e telefoni cellulari	4.542	8.185
Strumenti mobili vari	80.000	36.251
Altre immobilizzazioni materiali	986.669	739.679
Immobilizzazioni in corso	1.405.471	2.393.070
TOTALE	33.680.086	33.884.104

Nella voce **immobili industriali** sono ricompresi:

- Palazzina uffici e fabbricato impianto;
- Fabbricato magazzino e centrale di teleriscaldamento;
- Fabbricato uffici tecnici e spogliatoi;
- Aie di stoccaggio e piazzale stoccaggio ceneri;
- Immobile industriale Linea 3;
- Immobile industriale Linea 1;
- Impianti centri comunali di raccolta;
- Interventi sulla viabilità di accesso all'impianto;
- Sistema barriere visive – prescrizione VIA;
- Fabbricati sede operativa via Lago di Molveno;
- Nuovo layout sede operativa via Lago di Molveno;
- Adeguamento recinzioni di Via Lago di Pusiano;
- Adeguamento recinzioni di Via Lago di Molveno.

Nel corso del 2024 si è verificata la conclusione dei seguenti lavori e forniture iscritti a immobilizzazioni in corso negli anni precedenti:

- entrata in funzione del nuovo CCR di Marano Vicentino;
- completamento dei lavori di adeguamento dell'impianto antincendio in Via Molveno;
- realizzazione di parte dello sviluppo reti di teleriscaldamento;
- entrata in funzione di automezzi acquistati nel 2023 ma immatricolati nel 2024;
- realizzazione impianto di illuminazione d'emergenza dell'impianto in Via Pusiano;
- rifacimento dell'impianto refrattario della linea 2.

La voce **immobilizzazioni materiali in corso e acconti** è riferita a:

- realizzazione nuovo CCR Piovone Rocchette/Chiuppano;
- sviluppo reti di teleriscaldamento;
- ampliamento rete antincendio di Via Pusiano;
- manutenzione straordinaria e acquisto nuovi componenti impianto linea 3;
- installazione nuova strumentazione misurazione polveri impianto Via Pusiano;
- studio tecnico per l'acquisto gruppo elettrogeno;
- progettazione tecnica per la chiusura della discarica di Thiene;
- studio per la realizzazione del nuovo depuratore;



- studio in merito alla riqualificazione del sito di Via Lago di Pusiano;
- miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti;
- pratiche per la manutenzione straordinaria degli edifici di Via Lago di Molveno;

Si riportano nella successiva tabella gli acquisti di immobilizzazioni materiali effettuati nel corso del 2024 e beni entrati in funzione nello stesso anno:

Acquisizione beni materiali e passaggi da imm.ni in corso	Anno 2024 (euro)
Capitalizzazioni su immobili industriali	23.330
Realizzazione nuovo CCR Marano	374.472
Impianti generici, specifici e macchinari	3.617.345
Attrezzature	14.672
Mobili e arredi	27.068
PC e macchine d'ufficio	15.650
Strumenti mobili vari	68.253
Macchinari	138.060
Mezzi di trasporto	2.120.710
Altre immobilizzazioni materiali	571.490
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	1.216.435
TOTALE	8.187.485

Si evidenzia che nel corso del 2024:

- sono state eseguite manutenzioni straordinarie sui fabbricati impianti di Via Lago di Pusiano e Molveno;
- è entrato in funzione il nuovo Centro Comunale di Raccolta di Marano Vicentino;
- sono stati completati i lavori di adeguamento dell'impianto antincendio di Via Molveno;
- sono state eseguite manutenzioni straordinarie sui refrattari linee 1 e 3;
- è stato eseguito il rifacimento totale del refrattario linea 2;
- sono state eseguite manutenzioni straordinarie agli impianti di via Lago di Pusiano;
- è stata ampliata la rete di teleriscaldamento e allacciati nuovi clienti alla rete;
- è stato integrato il sistema di videosorveglianza e adeguamento accessi di Via Lago di Pusiano;
- sono stati acquistati una pala, nuovi mezzi per la raccolta rifiuti ed effettuate capitalizzazioni straordinarie a veicoli di proprietà;
- sono state acquistate nuove strumentazioni ad uso dell'impianto di termovalorizzazione;
- sono stati acquistati articoli di attrezzatura varia, mobili, pc e macchine d'ufficio;
- sono stati acquisiti contenitori per rifiuti, campane easy, new cube e interrate;
- si è provveduto all'acquisto di containers per i settori Recupero e Raccolta.

In applicazione dell'OIC 31, come emendato in data 18 marzo 2024, è stato creato un cespite riclassificato tra gli impianti e denominato "Oneri futuri dismissione impianti" per il valore stimato di Euro 4.595.010 e riferito ai costi di smantellamento finale dell'impianto di termovalorizzazione in Schio, via Lago di Pusiano e di ripristino del sito. Il cespite ha come contropartita un apposito fondo oneri futuri. Il valore del cespite ammonta a 4.595.000 euro, valutati sulla base del progetto approvato dall'Assemblea dei Soci 06/04/2021, la quale ha altresì stabilito in 30 anni la vita utile residua dell'impianto.

In applicazione del precedente principio contabile, la Società, a partire dal 2021, aveva provveduto ad accantonare a un fondo oneri futuri una quota annuale pari a 1/30 del costo di smantellamento finale. In sede di bilancio 2024 si è pertanto provveduto a stornare le quote precedentemente accantonate a fondo negli anni 2021,2022 e 2023 al Fondo amm.to oneri futuri dismissione impianti. La quota a carico del 2024 è stata rilevata contabilmente quale costo di ammortamento del bene sopra descritto. Ai sensi dell'art. 2423 ter comma 5 del Codice Civile sono state riclassificate anche le voci relative al precedente esercizio al fine di garantirne la comparabilità.

Le voci *Mezzi di trasporto*, *Fabbricati industriali* e *Impianti generici e specifici* sono riportate al netto dei sotto specificati contributi in conto capitale, pari complessivamente a Euro 5.101.569:



- Fabbricati Industriali: Ecostazioni in ambito 5b per Euro 171.114 da Regione Veneto; Ecostazioni fuori ambito 5b per Euro 245.739 da Regione Veneto e Euro 632.321 da Comuni;
- Impianti Linea 3: importo complessivo di Euro 2.509.346 di cui Euro 106.054 quale contributo regionale ex impianto compostaggio, Euro 962.464 a fronte del Mutuo a Fondo perduto della Cassa Depositi e Prestiti, Euro 984.901 per Contributo Regione Veneto e Euro 455.928 per contributo Regione Veneto Carbon Tax;
- Immobile Industriale Linea 3: importo complessivo di Euro 346.297 di cui Euro 27.238 quale contributo Regione Veneto ex impianto compostaggio, Euro 127.776 a fronte del Mutuo a Fondo perduto della Cassa Depositi e Prestiti, Euro 130.755 per contributo Regione Veneto e Euro 60.528 quale Contributo Regione Veneto Carbon Tax;
- Teleriscaldamento: importo di Euro 682.703 quale contributo Regione Veneto POR-FESR 2007/2013. Il suddetto contributo, originariamente concesso per Euro 986.640 è stato rideterminato in data 16/05/16 con Decreto del Direttore della Sezione Lavori Pubblici nell'importo di Euro 682.703. Il finanziamento risulta completamente erogato nella misura rideterminata dalla Regione Veneto; ulteriore importo di Euro 97.128 dal Ministero Infrastrutture per fondo adeguamento prezzi;
- Nuovo CCR Comune di Thiene: contributo implementazione delle tettoie per a copertura dei rifiuti RAEE Euro 15.000 e contributo Ministero Infrastrutture e Trasporti per Euro 21.854 per il 1° SAL e Euro 9.972 per il 2° SAL – finalizzato a coprire l'incremento dei prezzi delle forniture e dei servizi inclusi nel quadro economico;
- Nuovo CCR Comune di Marano Vicentino per Euro 340.095 dal Comune di Marano e per Euro 30.000 quale contributo RAEE.

Nel corso del 2024 sono stati direttamente incassati e contabilizzati i seguenti contributi a diretta diminuzione del valore dei beni:

- Euro 9.972 dal Ministero Infrastrutture e Trasporti finalizzato a coprire l'incremento dei prezzi delle forniture e dei servizi per la realizzazione del CCR Thiene;
- Euro 30.000 contributo RAEE per la realizzazione del CCR di Marano Vicentino;
- Euro 340.095 contributo per opere, diritti di superficie e attrezzature dal Comune di Marano Vicentino per la realizzazione del nuovo CCR;
- Euro 97.128 dal Ministero Infrastrutture e Trasporti quale fondo adeguamento prezzi a ristoro dell'incremento dei costi delle forniture per l'ampliamento e la realizzazione di nuovi allacci alla rete TLR.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

La partecipazione iscritta a bilancio al 31/12/2024 al valore di Euro 9.984, è relativa a n. 10 azioni, del valore nominale di Euro 5,16 cadauna, della BCC Veneta Credito Cooperativo, acquisite nel mese di giugno 2002. Come previsto dal principio Contabile OIC n. 3 – Informazioni sugli strumenti finanziari – si segnala che il valore della partecipazione è stato adeguato sulla base dell'attestazione azioni sociali fornita dalla BCC Veneta in data 07/01/2025. Al 31/12/2023 la partecipazione risultava iscritta al valore di acquisto pari a Euro 11.440: è stata conseguentemente rilevata una svalutazione di natura finanziaria di Euro 1.456.

In data 17/11/2014 è stato sottoscritto, tra AVA srl, Contarina Spa, Aziende Industriali Municipali Vicenza Spa e Ecoambiente srl, un contratto per la costituzione di una rete d'impresе denominata "Rete Ambiente Veneto" al fine di realizzare, anche attraverso lo scambio reciproco di informazioni e servizi, forme stabili di collaborazione e coordinamento tra le medesime nel settore del ciclo integrato dei rifiuti, all'interno del bacino geografico di riferimento. Le imprese aderenti hanno istituito un fondo patrimoniale comune effettuando il conferimento in denaro della somma di Euro 10.000 ciascuna. Dal 2016 alla Rete ha aderito la società ETRA Spa, mentre dal 2022 ha aderito la società Veritas Spa. A fronte di tale versamento, è stata iscritta a bilancio la partecipazione di AVA alla Rete quale immobilizzazione finanziaria.

Voci	Esercizio 2024 (euro)	Esercizio 2023 (euro)
Part.ne BCC Veneta Credito Coop.	9.984	11.440
Part.ne Rete Ambiente Veneto	10.000	10.000
TOTALE	19.984	21.440



Tra le immobilizzazioni finanziarie è iscritto il credito per strumenti finanziari derivati attivi ammontante a Euro 20.058 al 31.12.2024. Il valore è riferito al *fair value* del contratto derivato stipulato a copertura del rischio tasso su mutuo Unicredit a tasso variabile. Il *fair value* del medesimo contratto, al 31/12/2023, risultava positivo per euro 59.193. Il valore del derivato è stato iscritto con contropartita la costituzione di una riserva di patrimonio netto (positiva) per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi, di importo pari al *mark to market* attivo, al netto dell'effetto della fiscalità differita. Gli strumenti derivati di copertura sono stati valutati come efficaci ai sensi dell'OIC n. 32.

Voci	Esercizio 2024 (euro)	Esercizio 2023 (euro)
Crediti per strumenti finanziari derivati attivi	20.058	59.193
TOTALE	20.058	59.193

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

Il totale delle rimanenze ammonta a Euro 1.446.324, con una variazione in aumento di Euro 140.175 rispetto all'esercizio precedente.

Le rimanenze sono valutate con il criterio del costo medio ponderato (ad eccezione del magazzino a servizio dell'impianto di termovalorizzazione e del magazzino carburante di via Lago di Molveno, valutati al FIFO).

Voci	Esercizio 2024 (euro)	Esercizio 2023 (euro)
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.446.324	1.306.149
Prodotti finiti e merci	0	0
TOTALE	1.446.324	1.306.149

CREDITI

I crediti ammontano complessivamente a Euro 12.887.697 con una variazione in aumento di Euro 4.705.422 rispetto all'esercizio precedente. I crediti verso clienti sono evidenziati al netto dei fondi svalutazione, complessivamente pari a Euro 667.813.

La globalità dei crediti risulta così composta:

Voci	Esercizio 2024 (euro)	Esercizio 2023 (euro)	Variazioni (euro)
Clienti	9.068.588	5.912.923	+3.155.665
Crediti Tributarî	873.042	421.903	+451.139
Per imposte anticipate	1.747.265	1.660.824	+86.441
Crediti verso altri	1.198.802	186.625	+1.012.177
TOTALE	12.877.697	8.182.275	+4.705.422

La situazione dei crediti commerciali v/clienti con l'evidenziazione dei fondi svalutazione è la seguente:

Voci	Esercizio 2024 (euro)			Esercizio 2023 (euro)		
	Credito lordo	F.do sval.ne	Credito netto	Credito lordo	F.do sval.ne	Credito netto
Clienti	9.736.401	667.813	9.068.588	6.690.166	777.243	5.912.923



Il movimento dei fondi svalutazione è il seguente:

Voce	F.do al 01.01.24 (euro)	Accantonamenti (euro)	Utilizzo fondo svalutazione crediti (euro)	Rilascio fondo svalutazione crediti (euro)	F.do al 31.12.24 (euro)
F.do svalutazione crediti	777.243	48.682	126.758	31.354	667.813

Si riporta nella successiva tabella l'importo dei crediti verso clienti ripartito per categorie e il valore dei fondi accantonati per la svalutazione degli stessi:

Categoria cliente	Credito entro esercizio (euro)	Credito oltre esercizio (euro)	Credito totale (euro)
Crediti verso Soci	1.741.028	0	1.741.029
Crediti privati persone fisiche	2.509	0	2.509
Crediti aziende	4.532.133	0	4.532.133
Crediti studi medici	34.905	0	34.905
Crediti ASL	3.068	0	3.068
Crediti settore pubblico	39.781	0	39.781
Portafoglio RIBA	52.993	0	52.993
TOTALE CREDITI	6.406.417	0	6.406.417
Fatture da emettere	3.029.748	304.843	3.334.591
Note di accredito da emettere	-4.607	0	-4607
TOTALE CREDITI LORDI	9.431.558	304.843	9.736.402
F.S.C.	-442.696	-19.026	461.722
F.do Rilevanza Civile	-130.153	-75.938	206.091
TOTALE FONDI DI SVALUTAZIONE CREDITI	-572.849	-94.964	667.813
TOTALE CREDITI NETTI	8.858.709	209.879	9.068.589

Si riporta nella successiva tabella l'importo dei crediti verso clienti ripartito per categorie e il valore dei fondi accantonati per la svalutazione degli stessi:



Categoria cliente	Credito entro esercizio 2024 (euro)	Credito oltre esercizio 2024 (euro)	Credito totale 2024 (euro)	Credito entro esercizio 2023 (euro)	Credito oltre esercizio 2023 (euro)	Credito totale 2023 (euro)
Crediti verso Soci	1.741.028	0	1.741.029	1.574.798	0	1.574.798
Crediti privati persone fisiche	2.509	0	2.509	836	0	836
Crediti aziende	4.532.133	0	4.532.133	3.824.560	0	3.824.560
Crediti studi medici	34.905	0	34.905	56.734	0	56.734
Crediti ASL	3.068	0	3.068	1.990	0	1.990
Crediti settore pubblico	39.781	0	39.781	43.800	0	43.800
Portafoglio RIBA	52.993	0	52.993	60.883	0	60.883
TOTALE CREDITI	6.406.417	0	6.406.417	5.563.601	0	5.563.601
Fatture da emettere	3.029.748	304.843	3.334.591	741.436	385.870	1.127.306
Note di accredito da emettere	-4.607	0	-4607	-741	0	-741
TOTALE CREDITI LORDI	9.431.558	304.843	9.736.402	6.304.296	385.870	6.690.166
F.S.C.	-442.696	-19.026	461.722	-393.465	-24.083	-417.548
F.do Rilevanza Civile	-130.153	-75.938	206.091	-263.573	-96.122	-359.695
TOTALE FONDI DI SVALUT. CREDITI	-572.849	-94.964	667.813	-657.038	-120.205	-777.243
TOTALE CREDITI NETTI	8.858.709	209.879	9.068.589	5.647.258	265.665	5.912.923

La voce "Fatture da emettere" comprende:

- la contabilizzazione delle prestazioni effettuate nel corso del 2024 per le quali al 31/12/2024 non risulta emessa la relativa fattura;
- i crediti riferiti al conguaglio ancora da fatturare dell'esercizio 2024 delle tariffe di smaltimento dei rifiuti urbani all'impianto di termovalorizzazione, in applicazione della DGR n.422 del 16/04/2024;
- i crediti verso quattro Comuni Soci in relazione alle convezioni sottoscritte con gli stessi per la realizzazione degli interventi oggetto di contributo a valere sulle risorse PNRR e riguardanti la fornitura e posa di contenitori per la raccolta differenziata con apertura controllata. AVA, in qualità di Soggetto Realizzatore, è incaricata di realizzare la fornitura e la posa dei contenitori, che saranno successivamente ceduti ai Comuni beneficiari del finanziamento. Pertanto i crediti verso i Comuni destinatari del finanziamento PNRR sono relativi alle forniture già effettuate da AVA al 31/12/2024 e che dovranno essere rifatturate ai Comuni sulla base degli Stati di avanzamento lavori emesse a tale data. L'ammontare dei costi sostenuti da trasferire complessivamente ai quattro Comuni ammonta, al 31/12/24, a Euro 1.901.640;
- i crediti verso il Comune di Schio riferiti ai PEF 2020 e 2021, che il Comune di Schio si è impegnato a corrispondere ad AVA in otto rate annuali a partire dal 2022 a seguito del perfezionamento dell'accordo tra AVA e Comune sottoscritto in data 26/01/2023.

Riguardo alle singole voci si espongono le seguenti precisazioni:

1. Crediti verso clienti:

Sono esigibili entro l'esercizio successivo e derivano da normali operazioni rientranti nell'attività dell'azienda; rispetto all'esercizio precedente si rileva un aumento di Euro 3.155.665.

Si evidenziano di seguito alcune specifiche posizioni:

- **Crediti vs. Comune di Schio per PEF 2020-2021:** i crediti per fatture da emettere riferiti ai PEF 2020-2021 erano pari a Euro 648.210. In data 26/01/2023 è stato perfezionato un accordo transattivo tra AVA e Comune, per effetto del quale il Comune si è impegnato a corrispondere ad AVA, in otto anni dal 2022, l'intero importo sopra indicato ed entrambe le parti si sono impegnate a ritirare i contenziosi giudiziali pendenti. In applicazione del OIC n. 15 il credito era stato valutato, in sede di bilancio 2021, con il criterio del "costo ammortizzato", con valore di iscrizione iniziale, al netto dell'attualizzazione, in a Euro 608.942. Inoltre era stato mantenuto il fondo rischi su crediti costituito in sede di bilancio 2020



e pari a Euro 146.472. Si è provveduto quindi a stornare nella proporzione di 1/8 per ogni anno l'importo accantonato a fondo rischi su crediti.

- **Crediti vs. Futura s.r.l.:** AVA vantava nei confronti di Futura Srl, per servizi di smaltimento rifiuti presso il termovalorizzatore e cessione del rifiuto multimateriale avviato a valorizzazione, crediti liquidi ed esigibili pari a Euro 210.198 al 31/12/2022. AVA è munita di decreto ingiuntivo ai fini del recupero del credito.

Futura ha proposto ai creditori un accordo di ristrutturazione del debito ex art. 182 bis L.F., con soddisfazione dei creditori non privilegiati nella misura del 40%, con stralcio del residuo. AVA ha aderito alla proposta in data 05/01/2023. Il tribunale di Vicenza ha omologato l'accordo in data 21/12/2023, cui è seguito il pagamento di Euro 84.079 in data 08/03/2024.

Il credito verso Futura era coperto mediante dal fondo svalutazione crediti (accantonamento specifico) nella misura di Euro 132.543. L'importo del fondo era stato determinato in misura pari al valore nominale del credito, dedotta la quota inizialmente prevista a rimborso per effetto dell'accordo di ristrutturazione del debito proposto da Futura.

Nel 2024 si è pertanto provveduto all'utilizzo del fondo per l'importo di Euro 119.658 a copertura della perdita e al rilascio dell'importo residuo di Euro 12.885.

- **Crediti vs. Bianchi s.r.l.:** AVA vanta un credito nei confronti della ditta Bianchi per penali contrattuali e risarcimenti danni sui lavori di ripristino finale della discarica di Asiago Melagon. Il credito al 31/12/2024 ammonta a Euro 120.448. E' in corso un contenzioso giudiziale con l'appaltatore, tuttora pendente. Nelle more del giudizio al 31/12/2021 è stato costituito un fondo rischi su crediti specifico di ammontare corrispondente al credito nei confronti dell'appaltatore.

2. Crediti tributari:

Voci	Crediti tributari (euro)
Credito Erario c/IVA anno 2015	108.628
Credito d'imposta autotrasportatori	53.630
Erario c/IRES	572.117
Erario c/IRAP	74.571
Credito per contributo c/inv.ti L. 160/19 anno 2020 – entro esercizio successivo	16.087
Credito per contributo c/inv.ti L. 178/20 anno 2022 – entro esercizio successivo	27.486
Credito per contributo c/inv.ti 4.0 anno 2023 – entro esercizio successivo	10.240
Credito per contributo c/inv.ti 4.0 anno 2023 – oltre esercizio successivo	10.240
TOTALE CREDITI TRIBUTARI	872.998

Si espone di seguito il dettaglio della formazione dei crediti Erario c/IRES e Erario c/IRAP:

IRES anno 2024	699.346	
- Acconti IRES anno 2024	1.243.503	
- IRES in acconto su interessi c/bancari e depositi vincolati	27.862	
- Crediti d'imposta	98	
Credito IRES anno 2024		572.117
IRAP anno 2024	154.567	
- Acconti IRAP anno 2024	229.138	
Credito IRAP anno 2024		74.571

Risultano a credito verso l'erario per IVA Euro 108.628 a valere sull'anno 2015; l'importo è vincolato alla completa definizione dell'accertamento IVA riferito all'esercizio 2008, per il quale è in corso il giudizio avanti la Corte di Cassazione.



Il credito per imposte autotrasportatori è relativo al recupero delle accise sul gasolio per autotrazione ai sensi della Legge n. 228/12 ed è riferito al 2^a semestre del 2024.

Risulta inserito tra i crediti tributari l'importo complessivo di Euro 43.573 quale credito d'imposta spettante a fronte degli investimenti effettuati negli anni 2020 e 2022 in "Beni strumentali generici nuovi", così come previsto dalla Legge n. 160/19 e dalla Legge n. 178/20. Il credito viene riconosciuto nella misura del 6% del costo di acquisto e potrà essere utilizzato esclusivamente in compensazione nei modelli F24. Si fa presente che il credito spettante per il 2021, riconosciuto nella percentuale del 10%, è stato recuperato, come previsto da disposizioni normative, in un'unica soluzione nel mese di dicembre 2022.

Risulta inoltre un credito di Euro 20.480 a seguito dell'acquisto, effettuato nel corso del 2023, di due carrelli elevatori aventi caratteristiche tecniche tali da poter essere configurati tra i beni rientranti nella classificazione "Industria 4.0" e pertanto soggetti a usufruire di un credito d'imposta pari al 20% del loro costo d'acquisto. Il suddetto credito d'imposta potrà essere compensato in F24 per Euro 10.240 nell'anno 2025 e per Euro 10.240 nel corso dell'esercizio successivo.

3. Crediti per imposte anticipate:

Questa voce risulta così composta:

Voci	Esercizio 2024 (euro)	Esercizio 2023 (euro)
Crediti Imposte anticipate IRES	1.606.248	1.546.472
Crediti Imposte anticipate IRAP	141.017	114.352
TOTALE	1.747.265	1.660.824.

I crediti per imposte anticipate sono raggruppati in due conti che identificano il totale attinente rispettivamente all'IRES e all'IRAP.

Nelle seguenti tabelle si evidenzia in dettaglio l'origine dei crediti per imposte anticipate rispettivamente IRES e IRAP:

Voci	Crediti imposte anticipate IRES (euro)
Credito per differenza temporale civile/fiscale ammortamento avviamento	66.129
Credito per differenza temporale civile/fiscale ammortamento refrattari linee 1, 2 e 3	224.372
Credito per differenza temporale civile/fiscale ammortamento surriscaldatori linee 1 e 3	184.743
Credito per differenza temporale civile/fiscale ammortamento maniche linee 1 e 2	13.931
Credito per differenza temporale civile/fiscale ammortamento impianto DCS linee 1 e 3	69.454
Credito per differenza temporale civile/fiscale ammortamento teleriscaldamento	7.746
Credito per differenza temporale civile/fiscale ammortamento contenitori e campane	136.166
Credito per differenza temporale civile/fiscale ammortamento automezzi acquisizione ramo d'azienda CIAS	608
Credito per differenza temporale civile/fiscale ammortamento fabbricati acquisizione ramo d'azienda CIAS	101.865
Credito su accantonamento fondo svalutazione crediti a rilevanza civile	66.368
Credito su accantonamento fondo rischi legali e contenziosi	134.010
Credito su accantonamento fondo oneri sicurezza	29.773
Credito su accantonamento fondo dismissione impianto di termovalorizzazione	130.887
Credito su accantonamento fondo ripristino discarica di Thiene	239.338
Credito su accantonamento fondo ripristino discarica di Asiago	186.384
Credito su accantonamento fondo IV stralcio discarica di Asiago	4.373
Credito su accantonamento fondo rivalutazione debiti di natura regolatoria	14.915
Credito su accantonamento riserva per derivati garanzia mutuo Unicredit 2,2 mln	-4.814
TOTALE CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE IRES	1.606.248



Voci	Crediti imposte anticipate IRAP (euro)
Credito per differenza temporale civile/fiscale ammortamento avviamento	11.573
Credito su accantonamento fondo rischi legali e contenziosi	23.452
Credito su accantonamento fondo oneri sicurezza	5.210
Credito su accantonamento fondo dismissione impianto di termovalorizzazione	22.905
Credito su accantonamento fondo ripristino discarica di Thiene	41.885
Credito su accantonamento fondo ripristino discarica di Asiago	32.617
Credito su accantonamento fondo IV stralcio discarica di Asiago	765
Credito su accantonamento fondo rivalutazione debiti di natura regolatoria	2.610
TOTALE CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE IRAP	141.017

A fine esercizio 2024 sono state calcolate imposte anticipate sugli ammortamenti civili maggiori a quelli fiscalmente ammessi relativamente a:

- refrattari linea 2;
- refrattari linea 3;
- maniche linea 2;
- nuovo surriscaldatore linea 1;
- nuovo surriscaldatore linea 3;
- impianto DCS e SME linea 3;
- fabbricati settore raccolta e relative capitalizzazioni;
- capitalizzazioni automezzi ex – Cias;
- contenitori per rifiuti.

Gli importi da accantonare sono stati calcolati con riferimento all'aliquota IRES prevista dalla normativa vigente nella percentuale del 24% per l'anno 2024.

Per l'evidenza analitica delle imposte differite contabilizzate nell'anno 2024 si rimanda alla specifica parte della presente nota integrativa dedicata alla descrizione di tali imposte.

4. Crediti verso altri:

La voce risulta così composta:

Voci	Esercizio 2024 (euro)	Esercizio 2023 (euro)
Crediti assistenziali / previdenziali entro l'esercizio successivo - INAIL	12.057	11.570
Credito per cauzioni	9.696	14.094
Crediti v/fornitori per IVA indebitamente versata	70.443	70.443
Rettifica per acc.to a fondo svalutazione crediti a rilevanza civile	-70.443	-70.443
Credito v/poste per deposito per spedizione corrispondenza	0	1.030
Credito per regolazione premio ass.ne all risk	0	27.489
Credito v/Comune Schio per rest. anticipo acq. terreno z.i.	50.000	50.000
Credito per prestazioni ARPAV pagate anticipatamente	0	2.631
Crediti per interessi attivi su c/c bancari	27.280	57.934
Credito per contributo Ministero Infrastrutture e dei Trasporti	9.972	21.854
Crediti v/dipendenti transazione vertenza "tempo tuta"	86.340	0
Credito C/deposito vincolato BNL	1.000.000	0
Residuali	3.457	23
TOTALE	1.198.802	186.625



I crediti assistenziali e previdenziali entro l'esercizio successivo sono riferiti per quasi l'intero importo al saldo attivo INAIL risultante a consuntivo dell'anno 2024 rispetto agli acconti precedentemente versati.

L'importo di Euro 70.443 v/fornitori rappresenta il credito a titolo di rivalsa a fronte della maggiore IVA detratta da AVA nei versamenti all'Erario a seguito dell'emissione di fatture con aliquota ordinaria anziché agevolata. In merito è pendente ricorso in Cassazione. A fronte di tale credito e a scopo prudenziale, si è deciso nel corso del 2023 di effettuare un apposito accantonamento al fondo svalutazione crediti a rilevanza civile per un importo pari al credito.

Il credito verso il Comune di Schio deriva dalla garanzia prestata nel 2011 da AVA a fronte della sottoscrizione di un atto preliminare di compravendita di un terreno nella zona industriale n. 2 di Schio; poiché non si sono verificate le condizioni stabilite contrattualmente per il perfezionamento dell'acquisizione di tale terreno è stata richiesta la restituzione della somma di Euro 50.000 versata a titolo garanzia.

A fronte dei lavori di realizzazione del nuovo CCR di Thiene è stata effettuata una richiesta di accesso al Fondo per l'adeguamento dei prezzi di materiali da costruzione di cui all'art. 26 della L. 91/22 per le lavorazioni eseguite e contabilizzate nel periodo 1^ gennaio 2022 – 31 luglio 2022. Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha comunicato l'ammissione al contributo per Euro 19.944. In data 8/11/2024 è stato incassato un acconto pari al 50% dell'importo complessivamente previsto. Alla data del 31/12/2024 risulta pertanto a credito il saldo di Euro 9.972.

Al 31/12/24 risulta un credito di Euro 86.340 verso una parte dei dipendenti AVA in relazione alle transazioni intercorse durante l'anno tra la società e i dipendenti stessi a definizione delle vertenze "tempo tuta" (sul tema si rinvia alla Relazione sulla Gestione). Il credito sarà incassato secondo i termini previsti dalle transazioni sottoscritte dalle parti in causa.

Il credito v/BNL deriva dall'operazione di conto deposito vincolato dell'importo di Euro 1.000.000 decorrente dal 31/10/24 e con scadenza al 31/01/25. Il tasso creditore annuo nominale di interesse è stato del 2,84% con base di calcolo sui giorni effettivi di vincolo / 365.

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

L'Azienda non detiene titoli immobilizzati in portafoglio alla data del 31/12/2024.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Ammontano complessivamente a Euro 876.136 con una diminuzione di Euro 3.535.118 rispetto al 2023.

Voci	Esercizio 2024 (euro)	Esercizio 2023 (euro)
Banche c/c e Bancoposta Carte Postepay e BCC Tasca	869.354	4.400.663
Cassa interna	6.782	10.591
TOTALE	876.136	4.411.254

RATEI E RISCONTI

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce ratei e risconti attivi è riportata nella seguente tabella:



Voci	Esercizio 2024 (euro)	Esercizio 2023 (euro2)
Risconti att. – pol. Assicurative	411.741	506.421
Risconti att. – pol. Fideiussorie	47.457	21.212
Risconti att. – consulenze	549	1.703
Risconti att. – abbonamenti e canoni	19.788	5.344
Risconti att. – oneri bancari e costi stipulazione mutui bancari	12.608	15.046
Risconti att. – corsi di formazione	6.279	11.347
Risconti att. – bolli automezzi	2.743	2.867
Risconti att. – fitti passivi e noli	466	467
Risconti att. – manutenzioni	1.995	12.224
Risconti att. – spese pubblicità	0	5.868
Ratei attivi	7.203	4.344
TOTALE	510.829	586.843

I risconti attivi – in diminuzione di Euro 78.873 rispetto all'esercizio precedente – sono riferiti principalmente a costi relativi a polizze assicurative e fideiussorie, consulenze e canoni di manutenzione, corsi di formazione e di aggiornamento dei dipendenti, nonché prestazioni notarili e commissioni sui mutui.

La voce ratei attivi – in aumento di Euro 2.859 rispetto all'esercizio precedente - è riferita alla contabilizzazione della quota attiva maturata nel mese di dicembre 2024 con riferimento all'operazione di garanzia IRS Interest Rate Swap sul mutuo sottoscritto con l'istituto Unicredit di Euro 2,2 milioni, alla quota 2024 di interessi maturati sull'operazione bancaria di deposito vincolato BNL e alla competenza 2024 di rimborsi INAIL per infortuni dipendenti.

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto al 31/12/2024 ammonta complessivamente a Euro 25.455.517. Le movimentazioni delle poste che compongono il patrimonio netto sono espone in apposite tavole allegate (tavole 4).

Si commentano di seguito le singole poste del patrimonio netto e le relative variazioni.

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale ammonta a Euro 3.526.199.

Voci	Consistenza iniziale (euro)	Variazioni (euro)	Consistenza finale (euro)
Capitale sociale	3.526.199	0	3.526.199

RISERVA SOVRAPPREZZO QUOTE UNIONE MONTANA DEI SETTE COMUNI

E' stata costituita a seguito del conferimento, nel 2003, da parte dell'Unione Montana "Spettabile Reggenza dei Sette Comuni" del ramo d'azienda costituito da un impianto di smaltimento rifiuti solidi urbani. La riserva è stata successivamente ridotta a seguito della revisione del valore di conferimento approvata dall'Assemblea dei Soci in data 28/02/2005.

Voci	Consistenza iniziale (euro)	Variazioni (euro)	Consistenza finale (euro)
Riserva sovrapprezzo quote Unione Montana	1.345.644	0	1.345.644



RISERVA DI AVANZO DI FUSIONE

L'avanzo di fusione, iscritto a seguito dell'incorporazione della società interamente partecipata Greta Alto Vicentino srl nella controllante AVA, deriva dagli utili maturati negli esercizi 2009/2014 dalla società controllata e accantonati per Euro 61.173 a Fondo di Riserva Legale e per Euro 1.140.544 a Fondo rinnovo impianti e automezzi, per l'importo complessivo di Euro 1.201.717.

Voci	Consistenza iniziale (euro)	Variazioni (euro)	Consistenza finale (euro)
Riserva avanzo di fusione	1.201.717	0	1.201.717

RISERVA LEGALE

La riserva è rimasta invariata nel corso dell'esercizio 2024, in quanto la stessa ha raggiunto il quinto del capitale sociale.

Parte di tale riserva, pari a Euro 185.979, è stata accantonata in fase di moratoria fiscale o comunque in periodi antecedenti all'esercizio contabile 1997.

Voci	Consistenza iniziale (euro)	Variazioni (euro)	Consistenza finale (euro)
Riserva legale	705.240	0	705.240

ALTRE RISERVE

La voce è così composta:

Voci	Consistenza iniziale (euro)	Variazioni (euro)	Consistenza finale (euro)
Riserva rinnovo impianti e sviluppo investimenti	12.664.037	3.720.662	16.384.699
Vers.to c/cap. Villaverla	275.244	0	275.244
Vers.to c/cap. M. di Malo	31.331	0	31.331
TOTALE	12.970.612	3.720.662	16.691.273

La riserva rinnovo impianti è costituita dalla destinazione di utili di precedenti esercizi; nel 2024 è stata accantonata a tale fondo la quota di Euro 1.113.149 di utile anno 2022 già riportata a nuovo ed Euro 2.607.513 di utile dell'esercizio 2023.

I versamenti in conto capitale dei Comuni di Villaverla e Monte di Malo sono stati deliberati nel 1999 in sede di trasformazione da Consorzio a Srl.

RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA FLUSSI FINANZIARI

Nel 2021, nell'ambito di una operazione di ristrutturazione del debito, AVA ha contratto con Unicredit un nuovo finanziamento per l'importo di euro 2.200.000, a tasso variabile e durata n. 6 anni e ha stipulato nuovo contratto di copertura del rischio tasso abbinata al finanziamento per nozionale, durata e date di regolazione.

Il contratto di copertura in parola è di tipo Interest Rate Swap, con nozionale iniziale e piano di ammortamento combacianti con quelli del relativo finanziamento, tasso parametro banca (*receive*) pari ad Euribor 3 mesi e tasso parametro cliente (*pay*) fisso.

Il *fair value* del contratto derivato al 31/12/2024 ammonta a Euro +20.058. In applicazione di quanto stabilito dall'OIC n. 32, lo stesso è rappresentato mediante l'iscrizione di una riserva di patrimonio netto per la copertura di flussi finanziari attesi, avente come contropartita una voce di attivo patrimoniale. Come previsto dall'OIC n. 32 "Strumenti finanziari derivati" – paragrafo 29 – la suddetta riserva è stata considerata al netto degli effetti fiscali differiti, pari a Euro 4.814.

Nella successiva tabella è riepilogato il *fair value* alla data del 31/12/2023 e del 31/12/2024:



Tipologia	Scadenza	Fair value 31.12.23 (euro)	Variazione fair value (euro)	Fair value 31.12.2024 (euro)
IRS 2,2 M	31.05.2027	+ 59.193	- 39.135	+ 20.058

Voci	Consistenza iniziale (euro)	Variazioni (euro)	Consistenza finale (euro)
Riserva di copertura flussi finanziari	+ 44.987	- 29.743	+ 15.244

UTILE PORTATO A NUOVO

L'Assemblea dei Soci, in data 03/05/2023, ha approvato il Bilancio d'esercizio 2022; contestualmente l'organo societario ha deliberato di riportare a nuovo l'utile di Euro 2.213.149.

In data 03/10/2023 l'Assemblea ha deliberato di distribuire ai Soci l'utile d'esercizio riportato a nuovo nella misura di Euro 1.100.000.

L'Assemblea dei Soci, nella seduta del 17/07/24 e in sede di approvazione del bilancio di esercizio 2023, ha stabilito di riportare a nuovo l'utile di esercizio 2023 nell'intero importo di Euro 3.707.513 e contestualmente di destinare alla riserva Fondo Rinnovo Impianti e Sviluppo Investimenti l'utile di esercizio 2022 già riportato a nuovo nell'ammontare di Euro 1.113.149.

L'Assemblea dei Soci in data 12/11/24 ha infine destinato l'utile 2023, già riportato a nuovo, per Euro 1.100.000 alla distribuzione di dividendi ai Soci e per Euro 2.607.513 all'accantonamento alla riserva Fondo Rinnovo Impianti e Sviluppo Investimenti.

Al 31/12/2024 la consistenza di tale posta ammonta quindi a Euro 0:

Voci	Consistenza iniziale (euro)	Variazioni (euro)	Consistenza finale (euro)
Utile portato a nuovo	1.113.149	+ 3.707.513 - 4.820.662	0

UTILE DI ESERCIZIO

La voce accoglie il risultato netto d'esercizio. L'utile netto risultante dal conto economico ammonta a Euro 1.970.200.

FONDI RISCHI ED ONERI

Altri fondi

Il dettaglio della voce "Altri fondi" è riportato nella tabella che segue:

Voci	Esercizio 2024 (euro)	Esercizio 2023 (euro)
F.do ripristino discarica Melagon	2.597.343	2.230.059
F.do lavori IV stralcio Melagon	78.868	77.949
F.do ripristino discarica Thiene	1.580.351	867.842
F.do oneri interventi sicurezza	124.053	124.053
F.do rischi legali e contenziosi	558.377	1.282.156
F.do dismissione impianto termovalorizzazione	4.595.010	4.595.010
F.do rivalutazione debiti di natura regolatoria	62.147	35.772
F.do riv. F.do dismissione impianto termovalorizzazione	85.860	57.863
TOTALE	9.682.009	9.270.704



Il fondo per i lavori di realizzazione del IV stralcio della discarica di Asiago - Melagon è stato costituito nell'esercizio 2006 ed è finalizzato al sostenimento dei costi di ripristino finale. Nel 2024 il fondo non è stato utilizzato ma è stato incrementato dell'importo di Euro 919 a titolo di rivalutazione, in quanto i costi indicati nel piano finanziario sono espressi a valori monetari del 2021. Presenta al 31/12/2024 un saldo pari a Euro 78.868 ed è destinato alla copertura di oneri per interventi di manutenzione straordinaria della discarica.

Il fondo per il ripristino della discarica di Asiago Melagon è finalizzato al sostenimento dei costi futuri per la gestione post-operativa della discarica. L'importo dello stesso è definito in funzione del Piano Finanziario per la gestione post operativa della discarica, aggiornato a dicembre 2021. I costi sostenuti nel corso del 2024 per la gestione post-operativa della discarica (smaltimento percolati, analisi e controlli, manutenzioni) sono risultati pari a 0,164 mln di euro e sono stati coperti a conto economico tramite l'utilizzo del fondo. Avendo constatato che i costi di gestione post operativa sono risultati, nel biennio 2023-2024, superiori a quelli annuali stimati nel Piano Finanziario, nelle more dell'aggiornamento dello stesso, si è provveduto a integrare gli accantonamenti al fondo per c.ca 532 mila euro. Si rinvia alla Relazione sulla gestione per maggiori dettagli.

Il fondo per il ripristino della discarica di Thiene è finalizzato al sostenimento dei costi di ripristino finale e gestione post mortem della discarica di Thiene. Il progetto di sistemazione finale della discarica è stato aggiornato a dicembre 2024. Sono emersi inoltre oneri aggiuntivi da sostenere per la terebrazione di nuovi pozzi per il controllo della falda, a seguito delle prescrizioni degli enti di controllo. Sono in corso di definizione i rapporti con il Comune di Thiene in ordine alla ripartizione dei costi da sostenere per la realizzazione degli interventi di ripristino finale e per la successiva gestione post-operativa.

Il fondo dismissione impianto di termovalorizzazione è stato costituito a seguito della deliberazione assunta dall'Assemblea dei Soci in data 06/04/2021 ed è finalizzato ad assicurare le risorse necessarie alla copertura dei costi futuri di smantellamento dell'impianto. L'orizzonte temporale per il completamento degli accantonamenti è stato fissato in anni 30. Nel corso del 2024 è intervenuta una variazione all'OIC 31 che disciplina la rappresentazione contabile di questi fondi in bilancio; si rinvia pertanto per il commento alla parte della Nota Integrativa relativa alle immobilizzazioni materiali.

Nel 2024, così come nel 2023, è stato effettuato un accantonamento al fondo denominato "Rivalutazione debiti di natura regolatoria". L'importo accantonato è stato pari a Euro 26.375. L'accantonamento è stato effettuato al fine di garantire la rivalutazione inflattiva delle somme incassate per la cessione dell'energia elettrica nel primo semestre 2023 ed eccedenti il "price-cap" stabilito dalla Legge Finanziaria per il 2023.

Il fondo rischi legali e contenziosi accoglie i costi futuri che la Società stima di dover sostenere a fronte di contenziosi giudiziari in essere. Il fondo considera:

- i costi accantonati negli esercizi precedenti a fronte del contenzioso con l'appaltatore dei lavori di rifacimento della linea 1 dell'impianto di termovalorizzazione;
- i costi accantonati nei precedenti esercizi in relazione alla vertenza "tempo tuta": a seguito delle conciliazioni intervenute nel corso del 2024, il fondo è stato utilizzato e, per la parte eccedente, integralmente rilasciato al 31/12/2024;
- lo stanziamento a fronte delle spese legali sostenute dagli ex amministratori per il procedimento avanti la Corte dei Conti relativo alla determinazione della tariffa di conferimento all'impianto di termovalorizzazione nel periodo 2011-2019, nel quale non sono emerse responsabilità a carico degli amministratori coinvolti.

Si riportano nelle successive tabelle le movimentazioni intervenute nei fondi sovraesposti nel corso del 2024:

Voce	Saldo al 31/12/2023	Accantonamenti	Utilizzi	Saldo al 31/12/2024
Fondo ripristino discarica di Melagon	2.230.059	530.924	163.640	2.597.343
Totale	2.230.059	530.924	163.640	2.597.343



Voce	Saldo al 31/12/2023	Accantonamenti	Utilizzi	Saldo al 31/12/2024
Fondo IV stralcio discarica Melagon	77.949	919	0	78.868
Totale	77.949	919	0	78.868

Voce	Saldo al 31/12/2023	Accantonamenti	Utilizzi	Saldo al 31/12/2024
Fondo ripristino discarica di Thiene	867.842	712.509	0	1.580.351
Totale	867.842	712.509	0	1.580.351

Voce	Saldo al 31/12/2023	Accantonamenti	Utilizzi	Saldo al 31/12/2024
Fondo oneri interventi sicurezza	124.053	0	0	124.053
Totale	124.053	0	0	124.053

Voce	Saldo al 31/12/2023	Accantonamenti	Utilizzi	Saldo al 31/12/2024
Fondo dismissione impianto di termovalorizzazione	517.364	4.623.007	545.361	4.595.010
Totale	517.364	4.623.007	545.361	4.595.010

Voce	Saldo al 31/12/2023	Accantonamenti	Utilizzi	Saldo al 31/12/2024
Fondo rivalutazione dismissione impianto di termovalorizzazione		0	85.860	85.860
Totale		0	85.860	85.860

Voce	Saldo al 31/12/2023	Accantonamenti	Utilizzi	Saldo al 31/12/2024
Fondo rivalutazione debiti di natura regolatoria	35.772	26.375	0	62.147
Totale	35.772	26.375	0	62.147

Voce	Saldo al 31.12.23 (euro)	Accantonamenti (euro)	Utilizzo fondo rischi legali e contenziosi (euro)	Rilascio fondo rischi legali e contenziosi (euro)	Saldo al 31.12.24 (euro)
F.do rischi legali e contenziosi	1.282.156	63.042	163.628	623.194	558.377
Totale	1.282.156	63.042	163.628	623.194	558.377

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2024 verso i dipendenti in forza a tale data. Il movimento del fondo nell'esercizio è stato il seguente:

Consistenza iniziale (euro)	Accantonamenti (euro)	Utilizzi (euro)	Consistenza finale (euro)
1.081.673	22.315	36.341	1.067.647

Con l'entrata in vigore nel 2007 del D. Lgs. n. 252/05 sulla disciplina della previdenza complementare, la quota del TFR dei dipendenti che hanno optato per la destinazione ai fondi pensione è stata trasferita ai rispettivi fondi. Per quanto riguarda i lavoratori che hanno deciso di mantenere il TFR presso l'azienda perché continui a essere regolato secondo le previsioni dell'art. 2120 del C.C., l'importo è stato versato, data la classe dimensionale della società, all'apposito fondo di tesoreria gestito dall'INPS.



Il Fondo Tesoreria INPS di AVA è pari, alla data del 31/12/2024, a Euro 3.200.753.

L'importo destinato dall'Azienda nel corso del 2024 ai fondi per la previdenza complementare ammonta complessivamente a Euro 150.394.

DEBITI

I debiti totali ammontano a Euro 13.518.047 con una diminuzione complessiva di Euro 194.890 rispetto all'esercizio precedente. Il dettaglio dei debiti è riportato nello schema che segue:

Voci	Esercizio 2024 (euro)	Esercizio 2023 (euro)	Variazioni (euro)
Debiti v/banche entro 12 mesi	816.667	943.345	-126.678
Debiti v/banche oltre 12 mesi	3.362.500	4.179.167	-816.667
Debiti v/fornitori	6.197.207	5.365.293	831.914
Debiti tributari	387.498	563.753	-176.255
Debiti v/Istituti previdenziali entro l'esercizio successivo	609.474	542.562	66.912
Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo	2.144.701	2.118.817	25.884
Altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
TOTALE	13.518.047	13.712.937	-194.890

Riguardo alle voci sopra esposte si evidenziano quanto segue:

- *Debiti verso banche entro dodici mesi*: rappresenta l'esposizione a breve termine della società verso istituti di credito;
- *Debiti verso banche oltre i dodici mesi*: la voce comprende gli importi relativi ai mutui sottoscritti per il finanziamento di investimenti;
Nel 2021, nell'ambito di un'operazione di ristrutturazione del debito esistente, è stato sottoscritto un contratto di finanziamento chirografario con Unicredit di Euro 2,2 Mln, assistito da garanzia dello Stato all'80%. Il finanziamento è stipulato a tasso variabile con copertura del rischio tasso mediante Interest Rate Swap.

In data 26/11/2021 è stato sottoscritto un mutuo chirografario di Euro 4,5 Mln con l'istituto BVR Banche Venete Riunite; tale finanziamento, a tasso fisso, è finalizzato a supporto della liquidità e degli investimenti.

L'importo relativo ai finanziamenti in essere risulta così suddiviso:

- Euro 916.667 quale parte risultante a debito al 31/12/2024 sul finanziamento UniCredit di Euro 2.200.000 – scadenza 31/05/2027;
- Euro 3.262.500 quale parte risultante a debito al 31/12/2024 sul finanziamento BVR di Euro 4.500.000 – scadenza 31/03/2032.

Nessun finanziamento bancario è assistito da garanzie ipotecarie su beni della società o altre garanzie reali diverse da quelle sopra indicate.

- *Debiti verso fornitori*: riguardano le ordinarie partite debitorie connesse all'attività dell'Azienda. Il saldo presenta un aumento di Euro 831.914 rispetto all'esercizio precedente.
- *Debiti tributari*: questa voce risulta così composta:

Voci	Esercizio 2024 (euro)
Irpef da versare	281.617
Debito v/ Erario IVA da versare	96.330
Debito v/UTIF	9.551
TOTALE DEBITI TRIBUTARI	387.498



I debiti per IRPEF da versare sono afferenti alle ritenute applicate sulle retribuzioni erogate ai dipendenti relativamente al mese di dicembre 2024 e alla 13^a mensilità; sono altresì comprese le ritenute calcolate sui compensi per lavoro assimilato a quello dipendente e autonomo.

In merito ai debiti per imposte IRES e IRAP si rinvia alla sezione "Imposte sul reddito d'esercizio" per il dettaglio.

- *Debiti verso istituti previdenziali*: ammontano a Euro 609.474 e riguardano ordinarie partite debitorie connesse alla gestione del personale aziendale.
- *Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo*: gli stessi risultano così composti:

Voci	Esercizio 2024 (euro)	Esercizio 2023 (euro)
Debiti v/dipendenti	707.442	602.077
Debiti v/soci per dividendi	90.441	178.036
Debito v/Comune Schio servitù teleriscaldamento	25.000	25.000
Debiti per cauzioni	38.691	24.200
Price cap cessione energia elettrica 1 ^a semestre 2023	1.055.000	1.055.000
Debiti diversi gestione discarica di Thiene	150.902	173.974
Residuali entro l'esercizio successivo	77.225	60.530
TOTALE	2.144.701	2.118.817

Le voci relative al conto Debiti v/dipendenti riguardano:

- premi di produzione dell'anno 2024;
- ratei ferie e permessi retribuiti degli esercizi precedenti;
- retribuzioni relative all'anno 2024 non ancora liquidate.

La voce Price cap cessione energia elettrica 1^a semestre 2023 è riferita alla quota di proventi maturata dalla Società nel corso del primo semestre 2023 per la cessione di energia elettrica per i quali è stato applicato un prezzo superiore al price-cap di 180 Euro/MWhe stabilito dalla Legge Finanziaria dello Stato per il 2023.

Non sussistono *Altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo* alla data del 31/12/2024.

RATEI E RISCONTI

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce ratei e risconti passivi, calcolati sulla base della competenza temporale, è riportata nella seguente tabella:

Voci	Esercizio 2024 (euro)	Esercizio 2023 (euro)
Risconti passivi	110.550	179.354
Ratei passivi	3.583	6.093
TOTALE	114.133	185.447

Sono stati rilevati risconti passivi per Euro 110.550 corrispondenti alle quote rinviate per competenza a esercizi successivi al 2024 del credito d'imposta riconosciuto ai sensi dell'applicazione delle L. n.160/19 e L. n.178/20 per l'acquisto di beni strumentali generici nuovi. Il contributo viene annualmente imputato a ricavo in base alla durata del processo di ammortamento dei beni che hanno fruito dell'agevolazione fiscale. Nell'anno 2023, a seguito dell'acquisto di due carrelli elevatori, è stato contabilizzato anche il risconto attinente alla ripartizione del ricavo per credito d'imposta 4.0 relativo a beni ad alta tecnologia in grado di inviare e ricevere dati inerenti allo stato di funzionamento.



I ratei passivi sono riferiti alla quota a carico del 2024 degli interessi passivi sul mutuo chirografario sottoscritto nel 2021 con Unicredit Spa per l'importo di Euro 2,2 Mln.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI CHE NON RISULTANO DALLO STATO PATRIMONIALE

In ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 2427 punto 9) del Codice Civile, si riportano di seguito gli importi complessivi degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali che non risultano dallo Stato Patrimoniale:

- le fidejussioni rilasciate da terzi a favore di AVA a fronte di contratti per la fornitura di beni, servizi e opere ammontano complessivamente a Euro 2.581.014;
- le fidejussioni a favore di terzi riguardano principalmente garanzie prestate da terzi nell'interesse di AVA su contributi per la realizzazione di opere e altre garanzie correlate alla gestione dell'attività caratteristica e ammontano a Euro 3.561.980.

COMMENTI E DETTAGLI RELATIVI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Per il commento sui risultati economici dell'esercizio si rinvia a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione.

VALORE DELLA PRODUZIONE

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

Ammontano complessivamente a Euro 35.071.523 e sono così composti:

Voci	Esercizio 2024 (euro)	Esercizio 2023 (euro)
Servizio integrato RU - MTR	15.731.854	14.398.962
Raccolta e trasporto rifiuti	2.588.988	739.440
Recupero e smaltimento	216.113	248.947
Termovalorizzazione	8.949.548	9.054.593
Ricavi gestione discariche	233.045	40.110
Cessione energia elettrica	3.177.069	4.985.353
Cessione energia termica	1.780.807	1.669.797
Valorizzazione raccolta differenziata	2.394.099	2.220.502
TOTALE	35.071.523	33.357.704

Rispetto all'esercizio precedente si rileva un aumento di Euro 1.713.819.



A seguito dell'introduzione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR), i ricavi aziendali sono stati riclassificati, allo scopo di dare specifica evidenza dei ricavi per il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani svolto a favore dei Comuni soci: tali ricavi trovano corrispondenza nel Piano Economico Finanziario (PEF) di ciascun esercizio. In relazione alle altre attività diverse dal servizio di gestione dei rifiuti urbani affidati dai Comuni soci, effettuate sia a favore dei Comuni soci che di clienti pubblici e privati, i ricavi sono ripartiti per area di business.

Con riferimento ai ricavi verso Comuni soci derivanti dall'applicazione del PEF, si precisa che gli stessi includono:

- la componente tariffaria di competenza dell'esercizio 2024;
- la componente tariffaria di conguaglio degli esercizi 2018, 2019 e 2022, limitatamente alla quota inclusa nel PEF 2024.

INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

Nel 2024 sono stati rilevati oneri per Euro 42.373 (relativi al costo del personale dipendente) imputati ad incremento di immobilizzazioni per lavori interni, su opere e interventi sugli impianti di termovalorizzazione, ampliamento della rete di teleriscaldamento, studio e realizzazione nuovo depuratore chimico-fisico, illuminazione d'emergenza impianto di Via Pusiano, strumenti di analisi emissioni e acquisto gruppo elettrogeno.

ALTRI RICAVI E PROVENTI

Ammontano complessivamente a Euro 1.594.897. Rispetto all'esercizio precedente si rileva un incremento di Euro 435.313. Tali ricavi sono così composti:

Voci	Esercizio 2024 (euro)	Esercizio 2023 (euro)
Rimborsi diversi	50.760	110.924
Penali a favore di AVA	4.200	0
Abbuoni attivi	1.998	82
Plusvalenze patrimoniali	5.916	171.471
Ricavi per credito d'imposta su accise carburante	105.641	104.394
Ricavi per credito d'imposta investimenti pubblicitari	0	269
Ricavi per credito d'imposta settore energetico	0	2.285
Contributi c/investimenti L..n.160/19	68.852	65.780
Utilizzo fondo ripristino discarica di Asiago	163.640	140.582
Utilizzo fondo 4° stralcio discarica di Asiago	0	87.805
Utilizzo per storno fondo rischi legali	163.628	121.232
Proventi vari	281	3.270
Insussistenze del passivo ordinarie	784.879	336.368
Sopravvenienze attive ordinarie	245.102	15.122
TOTALE	1.594.897	1.159.584



Si fornisce in dettaglio la composizione della voce "Insussistenze del Passivo":

Voci	Esercizio 2024 (euro)	Esercizio 2023 (euro)
Insussistenza del passivo per rilascio f.do rischi legali COMEF	495.334	0
Insussistenza del passivo per rilascio f.do rischi legali "Tempo tuta"	52.397	230.144
Insussistenza del passivo per rilascio f.do rischi legali per altre cause di lavoro	75.461	0
Insussistenza del passivo gestione discarica di Thiene	71.853	0
Insussistenza del passivo per rilascio F.S.C. civile per Crediti Futura srl	12.886	0
Insussistenza del passivo per rilascio F.S.C. civile per Credito HPE SRL	2.448	0
Insussistenza del passivo per rilascio F.S.C. civile per Credito Comune di Schio	16.020	32.040
Insussistenza del passivo per rilascio Fondo Premio di risultato 2023	33.756	18
Insussistenza del passivo per rilascio f.do rischi legali Atzawanger / Public Consult	0	45.945
Residuali	24.724	28.221
TOTALE	784.879	336.368

Si fornisce in dettaglio la composizione della voce "Sopravvenienze Attive":

Voci	Esercizio 2024 (euro)	Esercizio 2023 (euro)
Sopravvenienze attive per restituzione somme per conciliazioni "Tempo tuta"	243.187	0
Altre sopravvenienze attive	1.915	15.122
	245.102	15.122

Poiché l'utilizzo di fondi accantonati in precedenti esercizi costituisce una componente di rettifica dei costi sostenuti nell'esercizio corrente, si fornisce di seguito una rappresentazione dei costi dell'esercizio 2024 e delle rettifiche degli stessi determinate per effetto dell'utilizzo dei fondi in parola. Allo scopo di garantire la comparabilità nel tempo, analoga rappresentazione viene fornita in relazione ai costi del 2023.

Voce di bilancio	Costo lordo 2024 (euro)	Utilizzo fondo IV stralcio Asiago (euro)	Utilizzo fondo ripristino Asiago (euro)	Utilizzo fondo rischi legali (euro)	Costo netto 2024 (euro)
Costi B6 – Materie prime	4.782.625	0	-224	0	4.782.401
Costi B7 – Servizi	11.170.997	0	-125.126	-57.578	10.988.293
Costi B8 – Fitti passivi e noli	82.264	0	0	0	82.264
Costi B9 – Costo del personale	10.002.769	0	-18.518	-106.050	9.878.201
Ammortamenti B10b	5.775.734	0	-635	0	5.775.099
Oneri finanziari C17	118.727	0	-20.018	0	98.709
Oneri diversi di gestione B14	759.178	0	881	0	760.059
TOTALE	32.692.294	0	-163.640	-163.628	32.365.026



Voce di bilancio	Costo lordo 2023 (euro)	Utilizzo fondo IV stralcio Asiago (euro)	Utilizzo fondo ripristino Asiago (euro)	Utilizzo fondo rischi legali (euro)	Costo netto 2023 (euro)
Costi B6 – Materie prime	3.184.619	0	-834	0	3.183.785
Costi B7 – Servizi	10.019.898	-87.805	-100.184	-48.266	9.783.643
Costi B8 – Fitti passivi e noli	38.327	0	-98	0	38.229
Costi B9 – Costo del personale	9.567.046	0	-18.573	-72.966	9.475.507
Ammortamenti B10b	5.492.169	0	-101	0	5.492.068
Oneri finanziari C17	141.935	0	-20.790	0	121.145
Oneri diversi di gestione B14	438.938	0	-2	0	438.936
TOTALE	28.882.932	-87.805	-140.582	-121.232	28.533.313

CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO

Nel corso del 2024 sono stati rilevati ricavi per contributi in conto esercizio per Euro 46.060 conseguenti alla partecipazione al Bando ANCI – COREVE nell'ambito dello sviluppo della raccolta differenziata di vetro nel territorio.

Voce	Esercizio 2024 (euro)	Esercizio 2023 (euro)
Contributi c/esercizio	46.060	47.478
TOTALE	46.060	47.478

COSTI DELLA PRODUZIONE

Sono correlati all'andamento del valore della produzione e ammontano complessivamente a Euro 33.959.934. Rispetto all'esercizio precedente si rileva un aumento pari a Euro 4.242.649.

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E MATERIALI DI CONSUMO E DI MERCI

Ammontano complessivamente a Euro 4.782.625. Rispetto all'esercizio precedente si rileva un aumento pari a Euro 1.598.006.

Voci	Esercizio 2024 (euro)	Esercizio 2023 (euro)
Carburanti e lubrificanti	1.365.838	1.345.154
Chemicals	994.081	1.196.326
Pneumatici	161.462	149.255
Acquisto bidoni e sacchi raccolta	1.920.750	32.426
Varie	340.494	461.458
TOTALE	4.782.625	3.184.619

In relazione alla differenza in aumento relativa alla voce "Acquisto bidoni e sacchi raccolta" rispetto all'esercizio precedente pari a Euro 1.888.324, si rinvia a quanto esposto nella sezione "Crediti per fatture da emettere" in merito alla fornitura di contenitori per la raccolta differenziata effettuata in adempimento alle convenzioni sottoscritte con i quattro Comuni Soci a cui sono stati assegnati contributi piano PNRR.

COSTI PER SERVIZI

Ammontano complessivamente a Euro 11.170.997. Rispetto all'esercizio precedente si rileva un incremento pari a Euro 1.151.099.



Voci	Esercizio 2024 (euro)	Esercizio 2023 (euro)
Smaltimento rifiuti / raccolta trasporti e recuperi	4.681.315	4.256.404
Costi di raccolta	110.880	0
Lavorazioni di terzi	509.979	376.140
Manutenzione, gestione e riparazione mezzi e impianti	2.333.314	2.405.855
Assicurazioni e polizze fidejussorie	689.276	661.227
Consulenze	471.392	464.888
Energia elettrica	140.358	108.654
Custodia Centri Comunali di Raccolta	691.286	643.011
Servizi vari	1.543.197	1.103.719
TOTALE	11.170.997	10.019.898

La voce "Smaltimento rifiuti / Raccolta, trasporti e recuperi" è così composta:

Voci	Esercizio 2024 (euro)	Esercizio 2023 (euro)
Scorie	869.639	876.579
Ceneri	953.212	746.069
Fanghi	83.307	25.177
Percolato	203.967	115.105
Selezione, recupero e smaltimento rifiuti	2.140.258	2.172.288
Altri	430.932	321.186
TOTALE	4.681.315	4.256.404

La voce "Servizi vari" è così composta:

Voci	Esercizio 2024 (euro)	Esercizio 2023 (euro)
Costi per cessione energia elettrica	112	0
Analisi periodiche	118.674	93.297
Canone depurazione acque	89.846	74.034
Servizi di pulizia	56.759	50.620
Servizi per la sicurezza	126.954	94.366
Acqua	125.790	136.579
Gas metano	51.522	35.078
Spese telefoniche e cellulari	20.968	22.303
Spese postali	3.595	3.095
Spese di comunicazione	61.502	47.187
Spese per aggiornamento e formazione del personale	47.385	65.184
Buoni pasto	112.908	89.412
Corrispettivo agenzie di lavoro interinale	14.507	18.601
Compensi amministratori	24.974	30.530
Compensi Collegio Sindacale	23.660	26.821
Compenso Revisori Contabili	26.960	8.800
Compensi Organismo di Vigilanza	14.592	10.780
Liberalità	200.100	6.720
Altri	422.389	290.312
TOTALE	1.543.197	1.013.719



La voce comprende i compensi ad Amministratori, Sindaci ed Organismo di Vigilanza come dettagliato in tabella. Non sono stati concessi agli Amministratori o ai Sindaci anticipazioni o crediti, né sono state prestate garanzie a loro favore.

Le spese di comunicazione sono state interamente spese nell'esercizio.

Non sono stati sostenuti costi di ricerca.

COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI

Ammontano complessivamente a Euro 82.264. Rispetto all'esercizio precedente si rileva un incremento di Euro 43.937.

Tali costi si riferiscono ai noli di mezzi e attrezzature per il settore raccolta e per l'impianto di termovalorizzazione; comprende altresì il costo di noleggio di apparecchi telefonici, la quota di affitto del terreno in concessione dal Comune di Schio e il nolo degli apparati per il geo posizionamento degli automezzi.

COSTI PER IL PERSONALE

Ammontano complessivamente a Euro 10.002.769 così suddivisi:

Voci	Esercizio 2024 (euro)	Esercizio 2023 (euro)
Salari e stipendi	6.777.479	6.508.740
Oneri sociali	2.348.976	2.269.949
Trattamento fine rapporto	450.733	433.132
Altri costi	425.581	355.225
TOTALE	10.002.769	9.567.046

Comprendono l'intera spesa per il personale dipendente (compresi i lavoratori interinali), il costo delle ferie non godute, gli accantonamenti di legge e quelli legati ai contratti collettivi, la contrattazione di secondo livello, nonché i relativi contributi previdenziali e assistenziali.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Tale voce risulta essere così composta:

AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Voci	Esercizio 2024 (euro)	Esercizio 2023 (euro)
Software	97.696	79.220
Spese impianto e ampliamento	11.295	11.295
Avviamento	0	0
Diritti di superficie	2.217	2.261
Migliorie beni di terzi	0	0
Servitù	4.886	4.886
TOTALE	116.094	97.662



AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Voci	Esercizio 2024 (euro)	Esercizio 2023 (euro)
Immobili industriali	348.618	336.648
Costruzioni leggere – Vasche vano RUP	2.325	4.994
Impianti generici e specifici	3.491.604	3.530.622
Macchinari	45.726	37.535
Attrezzature	19.805	20.461
Mezzi di trasporto	1.495.701	1.308.354
Mobili e arredi	6.939	5.020
PC e macchine d'ufficio	32.353	37.256
Sistema telefonico - telefoni cellulari - strumenti mobili vari	28.147	24.755
Container-campane-contenitori per rifiuti	304.516	339.691
TOTALE	5.775.734	5.645.336

Per i beni acquistati nel corso del 2024 le aliquote d'ammortamento sono state ridotte del 50%, in quanto ciò rappresenta una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio. Si evidenzia che sulle migliorie capitalizzate 2024 a beni acquistati in esercizi antecedenti si applica l'aliquota ordinaria.

ALTRE SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Nel corso dell'anno 2024 non sono state rilevate svalutazioni delle immobilizzazioni.

SVALUTAZIONE CREDITI

L'accantonamento ai fondi svalutazione crediti risulta pari a Euro 48.682 essendo gli stessi legati al presumibile valore di realizzazione dei crediti commerciali e diversi esposti a bilancio.

VARIAZIONI DELLE RIMANENZE

Si rimanda a quanto esposto nella specifica voce dello Stato Patrimoniale.

ALTRI ACCANTONAMENTI

Ammontano complessivamente a Euro 1.361.766. Rispetto all'esercizio precedente si rileva un incremento di Euro 528.479. Si rimanda a quanto esposto nella specifica voce dello Stato Patrimoniale "Altri fondi".

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Ammontano complessivamente a Euro 759.178. Rispetto all'esercizio precedente si rileva un aumento di Euro 320.240.



Voci	Esercizio 2024 (euro)	Esercizio 2023 (euro)
Minusvalenze patrimoniali	384.174	74.590
Tasse di circolazione, revisione, concessioni	29.168	29.011
Imposte e tasse	38.165	35.093
Spese bolli, vidimazioni e diritti	47.977	25.578
Sanzioni pecuniarie	2.978	3.167
Abbonamenti e spese per pubblicazioni	10.838	22.680
Insussistenze ordinarie dell'attivo	54.198	522
Sopravvenienze del passivo	27.318	152.730
UTIF	103.286	93.735
Residuali gestione discarica di Thiene	59.402	0
Residuali	1.674	1.832
TOTALE	759.178	438.938

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Il saldo positivo ammonta complessivamente a Euro 26.495. Rispetto all'esercizio precedente si rileva un aumento di Euro 10.965. La composizione di tale voce è evidenziata nei seguenti prospetti:

ALTRI PROVENTI FINANZIARI

Proventi diversi dai precedenti	Esercizio 2024 (euro)	Esercizio 2023 (euro)
Interessi attivi di c/c	80.224	102.642
Interessi attivi su c/ deposito vincolato	31.686	
Proventi finanziari diversi	6.817	39.293
TOTALE	118.727	141.935

I proventi finanziari diversi sono riferiti a interessi attivi maturati su operazioni di deposito vincolato presso gli istituti di credito e alla rilevazione degli interessi da rivalutazione riferiti all'applicazione del criterio del costo ammortizzato in relazione al credito verso il Comune di Schio per i PEF 2020 e 2021.

ONERI FINANZIARI

Interessi ed altri oneri finanziari verso altri	Esercizio 2024 (euro)	Esercizio 2023 (euro)
Interessi passivi su mutui	112.020	144.357
Proventi contratto IRS a copertura rischio di tasso mutuo Unicredit	-41.683	-46.101
Costi istruttoria mutui	2.453	2.446
Interessi passivi di c/c - commissioni apertura linee di credito	17.874	21.012
Oneri per polizze fideiussorie mutui e contributi	1.243	2.934
Interessi passivi moratori	325	1.757
TOTALE	92.232	126.405



RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

La voce riguarda la svalutazione della partecipazione all'istituto bancario BCC Veneta Credito Cooperativo acquisita nel mese di giugno 2002; si rimanda per il dettaglio alla voce dello Stato Patrimoniale "Immobilizzazioni Finanziarie":

Svalutazioni di partecipazioni	Esercizio 2024 (euro)	Esercizio 2023 (euro)
Svalutazioni da partecipazioni di attività finanziarie	1.456	0
TOTALE	1.456	0

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

Il reddito ante imposte risulta pari a Euro 2.819.958.

Per l'anno 2024 l'importo di reddito fiscalmente imponibile IRES risulta pari a Euro 2.913.940, mentre la base imponibile IRAP è pari a Euro 3.680.174.

Le imposte correnti sul reddito 2024 sono calcolate in base alle norme vigenti concernenti la determinazione dei redditi imponibili dell'esercizio e ammontano a Euro 853.913 (IRES pari a Euro 699.346 e IRAP pari a Euro 154.567).

Le imposte relative ad esercizi precedenti contabilizzate nel 2024 sono pari a IRES Euro 63.227 e IRAP Euro 9.666.

Con l'approvazione della Legge di Bilancio 2024 l'agevolazione ACE (aiuto alla crescita economica) istituita con Decreto Legge n.201/11 (manovra Monti) è stata definitivamente soppressa.

Il D.L. n. 201/2011 (Manovra Monti) ha stabilito che a decorrere dal periodo d'imposta in corso al 31/12/2012 è ammesso in deduzione dall'imposta IRES un importo pari all'IRAP determinata ai sensi del D. Lgs. n. 446/1997 e relativa alla quota imponibile delle spese per il personale dipendente e assimilato al netto delle deduzioni spettanti ai sensi del medesimo D.Lgs. Il costo del personale dell'anno 2024 imputato a conto economico è pari complessivamente a Euro 10.002.769 di cui Euro 251.590 in deducibili relativi a dipendenti con contratto a tempo determinato; il costo deducibile ammonta a Euro 2.336 mentre il valore della produzione netta è di Euro 3.680.174. La quota di IRAP deducibile dalla base imponibile IRES è pari a Euro 18.980, con conseguente risparmio d'imposta di Euro 4.555.

In riferimento a quanto già precedentemente specificato e in osservanza del Principio Contabile CNDC e CNR n. 25 sono state contabilizzate le imposte differite di competenza dell'esercizio. Nel calcolo delle stesse sono state considerate le sole differenze temporanee tra il risultato civile ante imposte e il risultato fiscalmente imponibile tralasciando, nel rispetto della ratio del principio menzionato, le differenze permanenti.

Ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 2427 punto 14 C.C. si evidenzia quanto segue:

Differenze temporanee assoggettate:

- 1) Ammortamento refrattario linea 3 – in eccesso rispetto all'ammortamento fiscalmente ammesso:
Euro + 36.889 (rilevazione imposte anticipate – differite attive IRES);
- 2) Ammortamento refrattario linea 2 – in eccesso rispetto all'ammortamento fiscalmente ammesso:
Euro + 14.133 (rilevazione imposte anticipate – differite attive IRES);
- 3) Storno credito IRES per eliminazione dal registro dei cespiti ammortizzabili a seguito di dismissione refrattario linea 2:
Euro – 89.595 (storno imposte anticipate – differite attive IRES);
- 4) Storno crediti per imposte differite attive per reverse ammortamento refrattario linea 1 – (ammortamento civile minore del fiscale):
Euro – 2.704 (storno imposte anticipate – differite attive IRES);



- 5) Storno crediti per imposte differite attive per reverse ammortamento maniche linea 1 – (ammortamento civile minore del fiscale):
Euro -7.432 (storno imposte anticipate – differite attive IRES);
- 6) Ammortamento maniche linea 2 - in eccesso rispetto all'ammortamento fiscalmente ammesso:
Euro + 408 (rilevazione imposte anticipate – differite attive IRES);
- 7) Storno crediti per imposte differite attive per reverse ammortamento maniche linea 3 (ammortamento civile minore del fiscale):
Euro – 60 (storno imposte anticipate – differite attive IRES);
- 8) Storno crediti per imposte differite attive per reverse ammortamento impianto DCS e SME linea 1 – (ammortamento civile minore del fiscale):
Euro – 29.426 (storno imposte anticipate – differite attive IRES);
- 9) Ammortamento surriscaldatore Linea 1 - in eccesso rispetto all'ammortamento fiscalmente ammesso:
Euro + 23.753 (rilevazione imposte anticipate – differite attive IRES);
- 10) Ammortamento nuovo surriscaldatore Linea 3 - in eccesso rispetto all'ammortamento fiscalmente ammesso:
Euro + 17.829 (rilevazione imposte anticipate – differite attive IRES);
- 11) Ammortamento nuovo DCS Linea 3 - in eccesso rispetto all'ammortamento fiscalmente ammesso:
Euro + 5.302 (rilevazione imposte anticipate – differite attive IRES);
- 12) Storno crediti per imposte differite attive per reverse ammortamento avviamento acquisizione ex – Cias (ammortamento civile minore del fiscale):
Euro - 22.377 (storno imposte anticipate – differite attive IRES)
Euro - 3.916 (storno imposte anticipate – differite attive IRAP);
- 13) Ammortamento fabbricati e relative capitalizzazioni in eccesso rispetto all'ammortamento fiscalmente ammesso:
Euro + 7.343 (rilevazione imposte anticipate – differite attive IRES);
- 14) Storno crediti per imposte differite per reverse ammortamento campane Easy (ammortamento civile minore del fiscale):
Euro – 16.748 (storno imposte anticipate – differite attive IRES);
- 15) Storno crediti per imposte differite per reverse ammortamento campane New Cube (ammortamento civile minore del fiscale):
Euro – 1.005 (storno imposte anticipate – differite attive – IRES);
- 16) Storno crediti per imposte differite per reverse ammortamento contenitori (ammortamento civile minore del fiscale):
Euro - 350 (rilevazione imposte anticipate – differite attive – IRES);
- 17) Storno credito IRES per eliminazione dal registro dei cespiti ammortizzabili a seguito di dismissione contenitori:
Euro + 1.250 (storno imposte anticipate – differite attive IRES);
- 18) Storno crediti per imposte differite per reverse ammortamento centrale termica teleriscaldamento (ammortamento civile minore del fiscale):
Euro – 23.399 (storno imposte anticipate – differite attive IRES);
- 19) Storno crediti per imposte differite per reverse ammortamento sottostazione ospedale (ammortamento civile minore del fiscale):
Euro – 1.447 (storno imposte anticipate – differite attive IRES);
- 20) Ammortamento parco mezzi ex-Cias e relative capitalizzazioni - in eccesso rispetto all'ammortamento fiscalmente ammesso:
Euro + 137 (storno imposte anticipate – differite attive IRES);



- 21)** Storno credito per imposte differite attive per utilizzo Fondo rischi su crediti a rilevanza civile – Comune di Schio:
Euro – 3.845 (storno imposte anticipate - differite attive IRES);
- 22)** Storno credito per imposte differite attive per utilizzo Fondo rischi legali e contenziosi – cause tempo tuta:
Euro – 18.357 (storno imposte anticipate – differite attive IRES)
Euro – 3.212 (storno imposte anticipate - differite attive IRAP);
- 23)** Rilevazione credito per imposte differite attive per accantonamento al Fondo rischi legali e contenziosi – causa COMEF SRL (interessi passivi legali e moratori):
Euro + 9.065 (rilevazione imposte anticipate – differite attive IRES)
Euro + 1.586 (rilevazione imposte anticipate – differite attive IRAP);
- 24)** Rilevazione credito per imposte differite attive per accantonamento al Fondo ripristino scarica di Thiene:
Euro + 171.002 (rilevazione imposte anticipate – differite attive IRES)
Euro + 29.925 (rilevazione imposte anticipate – differite attive IRAP);
- 25)** Rilevazione credito per imposte differite attive per accantonamento al Fondo ripristino scarica di Asiago:
Euro + 6.878 (rilevazione imposte anticipate – differite attive IRES)
Euro + 1.204 (rilevazione imposte anticipate – differite attive IRAP);
- 26)** Rilevazione credito per imposte differite attive per accantonamento al Fondo ripristino scarica di Asiago:
Euro + 120.766 (rilevazione imposte anticipate – differite attive IRES)
Euro + 21.134 (rilevazione imposte anticipate – differite attive IRAP);
- 27)** Rilevazione credito per imposte differite attive per accantonamento al Fondo dismissione impianto di incenerimento:
Euro + 43.479 (rilevazione imposte anticipate – differite attive IRES)
Euro + 7.609 (rilevazione imposte anticipate – differite attive IRAP);
- 28)** Rilevazione credito per imposte differite attive per accantonamento al Fondo rischi legali e contenziosi per causa Corte dei Conti:
Euro + 6.064 (rilevazione imposte anticipate – differite attive IRES)
Euro + 1.061 (rilevazione imposte anticipate – differite attive IRAP);
- 29)** Rilevazione credito per imposte differite attive per accantonamento al Fondo rivalutazione debiti aventi natura regolatoria:
Euro + 6.330 (rilevazione imposte anticipate – differite attive IRES)
Euro + 1.108 (rilevazione imposte anticipate – differite attive IRAP);
- 30)** Storno credito per imposte differite attive per utilizzo e rilascio Svalutazione Crediti a rilevanza civile – procedimento Futura srl:
Euro – 31.810 (rilevazione imposte anticipate – differite attive IRES)
- 31)** Storno credito per imposte differite attive per utilizzo e rilascio Fondo Svalutazione Crediti a rilevanza civile – procedimento HPE srl:
Euro - 1.210 (rilevazione imposte anticipate – differite attive IRES)
- 32)** Storno credito per imposte differite attive per utilizzo e rilascio Fondo Rischi Legali e Contenziosi per altre cause di lavoro:
Euro - 51.600 (rilevazione imposte anticipate – differite attive IRES)
Euro - 9.030 (rilevazione imposte anticipate – differite attive IRAP);
- 33)** Storno credito per imposte differite attive per rilascio Fondo Rischi Legali e Contenziosi per causa COMEF:
Euro – 118.880 (rilevazione imposte anticipate – differite attive IRES)
Euro - 20.804 (rilevazione imposte anticipate – differite attive IRAP);



Il saldo delle imposte differite/anticipate ammonta a Euro + 77.048.

Imposte differite attive e passive addebitate a conto economico.

Le aliquote applicate nel calcolo delle imposte differite corrispondono a quelle vigenti per le società che prestano i servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti per conto dei Comuni (IRES 24% - IRAP 4,20%).

Si specifica che l'addebito/accredito delle imposte differite attive/passive risulta contabilizzato a conto economico e non vi è alcun riflesso diretto nelle poste di patrimonio netto.

ACCORDI FUORI BILANCIO

Ai sensi del comma 1 n. 22 – ter) dell'art. 2427 del C.C., si informa che la società nel corso dell'esercizio non ha realizzato accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale da cui derivino rischi e/o benefici significativi e la cui indicazione sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Non sono presenti patrimoni destinati ad uno specifico affare.

OPERAZIONI CON LE PARTI CORRELATE

La società eroga servizi di raccolta, trasporto, recupero e smaltimento di rifiuti anche nei confronti di clienti soci della società medesima a condizioni giuridiche ed economiche di mercato.

COMPENSI SPETTANTI GLI AMMINISTRATORI

Ai sensi dell'art. 2427 del C.C. n.16, si informa che l'importo totale dei compensi iscritti a bilancio a favore degli Amministratori, ammonta, per il periodo di competenza 2024, a Euro 24.761.

CORRISPETTIVI SPETTANTI AL REVISORE

Ai sensi del comma 1 n. 16 – bis) dell'art. 2427 del C.C., si informa che l'importo totale dei corrispettivi iscritti a bilancio a favore del Collegio Sindacale ammonta, per il periodo di competenza 2024, a Euro 23.660. Ai sensi dell'art. 22 dello Statuto il Collegio Sindacale è stato incaricato anche del controllo contabile sino alla approvazione del bilancio 2022 (termine giugno 2023); i compensi erogati sono stati stabiliti dall'Assemblea dei Soci in misura fissa e invariabile e hanno remunerano in forma onnicomprensiva le attività di controllo e la revisione legale dei conti.

Da giugno 2023 è stata affidata alla società Crowe Bompani Spa la revisione legale del bilancio d'esercizio e regolare tenuta della contabilità sociale per gli esercizi 2023, 2024 e 2025. Il compenso contabilizzato nel 2024 è pari a Euro 26.960.

TRASPARENZA NEL SISTEMA DELLE EROGAZIONI PUBBLICHE EX ART.1 COMMA 125 – LEGGE 124/2017

L'art. 1, commi 125 e ss, della L. 124/2017 (c.d. "Legge annuale per il mercato e la concorrenza") ha introdotto nell'ordinamento obblighi di trasparenza relativi alle erogazioni pubbliche.



La legge in parola impone la pubblicazione di informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere di importo superiore a Euro 10.000.

L'interpretazione della norma, suffragata dai chiarimenti forniti dall'ANAC, fa ritenere che siano escluse dagli obblighi di trasparenza le erogazioni che costituiscono un corrispettivo nell'ambito di un rapporto contrattuale volto ad ottenere prestazioni direttamente collegate allo svolgimento dell'attività del soggetto beneficiario, quali ad esempio, le somme erogate per l'esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché per le sponsorizzazioni.

Si evidenzia che, nel corso del 2024, AVA non ha ricevuto erogazioni diverse da quelle che costituiscono un corrispettivo nell'ambito di un rapporto contrattuale direttamente collegato allo svolgimento dell'attività caratteristica della società.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In data 23/03/2025 la Corte di Appello di Venezia ha respinto la richiesta della ditta Comef s.r.l. di riforma della sentenza di primo grado del Tribunale delle imprese, relativamente alla regolamentazione dei rapporti pendenti relativi all'appalto di rifacimento della Linea 1 del termovalorizzatore. Il giudice di appello ha riconosciuto le ragioni di AVA sia in ordine alla corretta applicazione delle penali contrattuali e delle detrazioni nella contabilità dei lavori, sia in ordine alla determinazione degli interessi legali e di mora. In sede di definizione del bilancio al 31/12/2024, in considerazione dell'esito positivo della vertenza nei primi due gradi di giudizio, si è proceduto a liberare il 50% del fondo rischi legali accantonato negli esercizi precedenti in misura pari a 0,495 mln di euro.

In relazione ai costi di ripristino finale della discarica di Thiene, in data 31/03/2025 la Società ha approvato un aggiornamento del quadro economico di progetto, per considerare gli interventi prescritti dagli organi di controllo in sede di approvazione del progetto presentato a dicembre 2024. Gli stanziamenti effettuati nel bilancio al 31/12/2024 al fondo di ripristino finale della discarica considerano, in misura pari a c.ca 39 mila euro, anche i maggiori costi spettanti ad AVA in relazione a tali ulteriori interventi.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO 2024

Il Consiglio di Amministrazione propone di destinare l'utile di esercizio 2024 pari a Euro 1.970.200 integralmente alla riserva Fondo Rinnovo Impianti e Sviluppo Investimenti.

ALLEGATI

I prospetti allegati contengono le informazioni cui si fa riferimento nella presente nota integrativa di cui formano parte integrante:

- prospetto delle movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali (tavola 1);
- prospetto delle movimentazioni delle immobilizzazioni materiali (tavola 2);
- prospetto delle movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie (tavola 3);
- prospetti sull'origine, disponibilità, distribuibilità e sull'utilizzo del patrimonio netto (tavole 4a e 4b).

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Schio, lì 31 marzo 2025

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Giovanni Cattelan

Tavola 1
Immobilizzazioni immateriali 2024

Voci Stato Patrimoniale	Consistenza esercizio prec.				Valore netto inizio esercizio	Var.ni nell'esercizio							Valore netto fine esercizio	Tot riv.ni a fine eserc.
	costo acq	rival.ni	f.do amm.to	sval.ni		acq.ni	var.ni	alien.ni	riv.ni	rettifica	amm.ti	sval.ni		
Software	829.657 €	0 €	699.751 €	0 €	129.906 €	53.334 €	31.578 €	0 €	0 €	0 €	-97.697 €	0 €	117.122 €	0 €
Diritti di superficie	206.558 €	0 €	33.990 €	0 €	172.568 €	0 €	0 €	0 €	0 €	-2.022 €	-2.216 €	0 €	168.330 €	0 €
Spese impianto	601.297 €	0 €	597.737 €	0 €	3.560 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	-1.600 €	0 €	1.960 €	0 €
Costi pluriennale VIA	128.496 €	0 €	128.496 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €
Costi pluriennale acquisto ramo CIAS	158.342 €	0 €	158.342 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €
Migliorie beni di terzi Disc.Thiene	27.656 €	0 €	27.656 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €
Migl. beni di terzi 2012 Disc.Thiene	8.925 €	0 €	8.925 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €
Migl.beni di terzi 2019 Disc.Thiene	16.370 €	0 €	16.370 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €
Migl.beni di terzi 2019 terreno Thiene	11.600 €	0 €	11.600 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €
Migl.beni di terzi 2020 Discarica di Thiene	18.500 €	0 €	18.500 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €
Servitu' Comune di Schio	72.932 €	0 €	34.760 €	0 €	38.172 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	-4.886 €	0 €	33.286 €	0 €
Avviamento Greta	1.678.157 €	0 €	1.678.157 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €
Migl.cap.Terreno C.di Schio	22.585 €	0 €	22.584 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €
Spese impianto e ampliamento bollettazione TARI	48.473 €	0 €	9.695 €	0 €	38.778 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	-9.695 €	0 €	29.084 €	0 €
Immobilizzazioni in corso e acconti	31.578 €	0 €	0 €	0 €	31.578 €	46.500 €	-31.578 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	46.500 €	0 €
TOTALI	3.861.126 €	0 €	3.446.563 €	0 €	414.563 €	99.834 €	0 €	0 €	0 €	-2.022 €	-116.094 €	0 €	396.283 €	0 €

Tavola 2
Immobilizzazioni materiali 2024

Voci Stato Patrimoniale	Consistenza esercizio prec.				Valore netto inizio esercizio	Var.ni nell'esercizio						Valore netto fine esercizio	
	costo acq	rival.ni	f.do amm.	sval.ni		acq.ni	var.ni	contr.	alien.ni	rettifica	amm.ti		sval.ni
Terreni	1.695.093 €	0 €	0 €	0 €	1.695.093 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	1.695.093 €
Fabbricati	13.288.608 €	0 €	7.388.567 €	0 €	5.900.041 €	25.403 €	737.660 €	-373.160 €	0 €	0 €	-348.618 €	0 €	5.941.326 €
Costruzioni leggere	153.490 €	0 €	144.708 €	0 €	8.782 €	7.900 €	0 €	0 €	0 €	0 €	-2.325 €	0 €	14.357 €
Impianti generici e specifici	71.902.046 €	0 €	56.675.063 €	0 €	15.226.983 €	2.868.295 €	847.643 €	-96.896 €	-391.429 €	4.133.812 €	-3.491.604 €	0 €	19.096.780 €
Macchinari	1.383.181 €	0 €	1.217.851 €	0 €	165.330 €	138.060 €	0 €	0 €	0 €	0 €	-45.726 €	0 €	257.664 €
Attrezzature	1.817.958 €	0 €	1.773.628 €	0 €	44.330 €	13.225 €	3.132 €	-1.685 €	0 €	0 €	-19.805 €	0 €	39.197 €
Mezzi di trasporto	13.400.101 €	0 €	9.957.523 €	0 €	3.442.579 €	1.471.400 €	649.310 €	0 €	-299 €	0 €	-1.495.701 €	0 €	4.067.285 €
Mobili e arredi	451.455 €	0 €	428.516 €	0 €	22.939 €	27.068 €	0 €	0 €	0 €	0 €	-6.939 €	0 €	43.069 €
strumenti mobili vari	230.327 €	0 €	194.078 €	0 €	36.250 €	68.253 €	0 €	0 €	0 €	0 €	-24.504 €	0 €	80.000 €
Sistema telefonico	86.369 €	0 €	78.185 €	0 €	8.184 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	-3.643 €	0 €	4.542 €
PC e macchine d'ufficio	535.176 €	0 €	469.839 €	0 €	65.336 €	15.650 €	0 €	0 €	0 €	0 €	-32.353 €	0 €	48.633 €
Altri immob.materiali	5.832.994 €	0 €	5.093.316 €	0 €	739.679 €	574.691 €	0 €	-3.200 €	-19.982 €	0 €	-304.516 €	0 €	986.669 €
Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.393.070 €	0 €	0 €	0 €	2.393.070 €	1.271.179 €	-2.237.746 €	-232 €	0 €	-20.800 €	0 €	0 €	1.405.471 €
TOTALI	113.169.868 €	0 €	83.421.274 €	0 €	29.748.595 €	6.481.124 €	0 €	-475.173 €	-411.709 €	4.113.012 €	-5.775.735 €	0 €	33.680.086 €

Tavola 3
Immobilizzazioni finanziarie 2024

(Valori in migliaia di euro)

Voci Stato Patrimoniale	costo originario	acquisizioni	alienazioni e stralci	rettifiche di valore	Valore al 31.12.23	acquisizioni	alienazioni e stralci	rivalutaz.ni	rettifiche di valore	altre	Valore al 31.12.24
Partecipazioni imprese controllate	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €
Partecipazioni altre imprese	21 €	0 €	0 €	0 €	21 €	0 €	0 €	0 €	-1 €	0 €	20 €
Crediti verso imprese controllate	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €
Strumenti finanziari derivati attivi	0 €	124 €	0 €	-65 €	59 €	0 €	0 €	0 €	-39 €	0 €	20 €
TOTALI	21 €	124 €	0 €	0 €	80 €	0 €	0 €	0 €	-40 €	0 €	40 €

Tavola 4a
Movimentazione delle voci di Patrimonio Netto
(Valori in migliaia di euro)

	Capitale sociale	Riserva legale	Vers.in conto capitale Villaverla	Vers.in conto capitale M. di Malo	Riserva sovrapp.zo quote Unione Montana	Riserva rinnovo impianti	Riserva avanzo di fusione	Riserva operazioni copertura flussi finanziari	Riserva cop.future spese dismissioni impianti	Riserva cop.oneri futuri da contenziosi	Risultato esercizio	Utile 2022 portato a nuovo	Totale
Alla chiusura dell'esercizio corrente 31/12/2021	3.526	705	275	31	1.346	11.722	1.202	-2	50	380	1.024		20.259
Destinazione del risultato d'esercizio: 2021											512		
- attribuzione dividendi													
- altre destinazioni						942			-50	-380			
Altre variazioni:													
- distribuzione Fondo di riserva													
Riserva da avanzo di fusione													
Variazione fair value cop.flussi fin.ri								96					
Risultato dell'esercizio corrente											2.213		
Alla chiusura dell'esercizio corrente 31/12/2022	3.526	705	275	31	1.346	12.664	1.202	94	50	380	2.213		22.486
Destinazione del risultato d'esercizio: 2022												1.113	
- attribuzione dividendi											1.100		
- altre destinazioni									-50	-380			
Altre variazioni:													
- distribuzione Fondo di riserva													
Riserva da avanzo di fusione													
Variazione fair value cop.flussi fin.ri								-49					
Risultato dell'esercizio corrente											3.707		
Alla chiusura dell'esercizio corrente 31/12/2023	3.526	705	275	31	1.346	12.664	1.202	45	0	0	3.708	1.113	24.615
Destinazione del risultato d'esercizio: 2023													
- attribuzione dividendi											1.100		
- altre destinazioni						3.721							
Altre variazioni:													
- distribuzione Fondo di riserva													
Riserva da avanzo di fusione													
Variazione fair value cop.flussi fin.ri								-30					
Risultato dell'esercizio corrente											1.970		
Alla chiusura dell'esercizio corrente 31/12/2024	3.526	705	275	31	1.346	16.385	1.202	15	0	0	1.970	0	25.455

Tavola 4b

Disponibilità e distribuibilità delle riserve

(Valori in migliaia di euro)

Natura e descrizione delle voci del Patrimonio Netto	Saldo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzazione: copertura perdite	Utilizzazione: altre ragioni
SITUAZIONE AL 31/12/23					
Capitale	3.526		0		
Riserve di capitale:					
Riserve sovrapprezzo quote Unione Montana	1.346	Aumento di capitale - copertura di perdite	1.346		
Vers.in c/capitale Villaverla	275	Aumento di capitale - copertura di perdite	275		
Vers.in c/capitale Monte di Malo	31	Aumento di capitale - copertura di perdite	31		
Riserve di utili:					
Riserva legale	705	Copertura perdite	705		
Riserva rinnovo impianti	12.664	Aumento di capitale - copertura di perdite distribuzione Soci	12.664		
Riserva da avanzo di fusione	1.202	Aumento di capitale - copertura di perdite distribuzione Soci	1.202		
Riserva per operaz.copertura flussi finanziari	45		0		
Riserva copertura oneri futuri contenziosi	0	Aumento di capitale - copertura di perdite distribuzione Soci	0		
Riserva copertura spese dismissioni impianti	0	Aumento di capitale - copertura di perdite distribuzione Soci	0		
Utile 2022 portato a nuovo	1.113		1.113		
<i>Risultato d'esercizio</i>	3.722		0		
Totale	24.629		17.336		
Quota non distribuibile	0		39		
Quota disponibile			17.297		
SITUAZIONE AL 31/12/24					
Capitale	3.526		0		
Riserve di capitale:					
Riserve sovrapprezzo quote Unione Montana	1.346	Aumento di capitale - copertura di perdite	1.346		
Vers.in c/capitale Villaverla	275	Aumento di capitale - copertura di perdite	275		
Vers.in c/capitale Monte di Malo	31	Aumento di capitale - copertura di perdite	31		
Riserve di utili:					
Riserva legale	705	Copertura perdite	705		
Riserva rinnovo impianti	16.385	Aumento di capitale - copertura di perdite distribuzione Soci	16.385		
Riserva da avanzo di fusione	1.202	Aumento di capitale - copertura di perdite distribuzione Soci	1.202		
Riserva per operaz.copertura flussi finanziari	15		0		
Riserva copertura oneri futuri contenziosi	0	Aumento di capitale - copertura di perdite distribuzione Soci	0		
Riserva copertura spese dismissioni impianti	0	Aumento di capitale - copertura di perdite distribuzione Soci	0		
<i>Risultato d'esercizio</i>	1.970		0		
Totale	25.455		19.944		
Quota non distribuibile	0		10		
Quota disponibile			19.934		

